

PREMAFIN

FINANZIARIA  
 *Holding di Partecipazioni*

BILANCIO ESERCIZIO 2001



**GRUPPO LIGRESTI**



## BILANCIO ESERCIZIO 2001



**GRUPPO LIGRESTI**



## BILANCIO ESERCIZIO 2001



**GRUPPO LIGRESTI**

.....

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001**

## **CAPITALE SOCIALE**

Euro 161.976.408 i.v.  
Tribunale di Roma  
Reg. Impr. n. 3985/86 Uff. di Roma - Sez. Ord.  
R.E.A. n. 611016  
UIC - Art. 113 T.U. n. 4021  
Codice Fiscale 07416030588  
Partita IVA 01770971008

## **SEDE LEGALE**

00198 ROMA - Via Guido d'Arezzo 2  
Tel. 06/8412627  
Fax 06/8412631

## **SEDE SECONDARIA E AMMINISTRATIVA**

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37  
Tel. 02/667041  
Fax 02/66704832

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Carlo Ciani \***  
Presidente

**Jonella Ligresti \***  
Vice Presidente

**Roberto Colavolpe**  
Consigliere

**Carlo d'Urso**  
Consigliere

**Antonino La Russa**  
Consigliere

**C. Lucia Lia Lo Vecchio**  
Consigliere

**Oscar Pistolesi**  
Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

**Giorgio Di Giuliomaria**  
Presidente

**Antonino D'Ambrosio**  
Sindaco effettivo

**Maurizio Dattilo**  
Sindaco effettivo

**Ugo Rock**  
Sindaco supplente

**Pierino Rosati**  
Sindaco supplente

## DIRETTORE GENERALE

**Stefano Carlino \*\***

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Arthur Andersen S.p.A.

**Giuseppe de Santis**  
Segretario del Consiglio

(\* *Legali rappresentanti - poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione*)

(\*\* *Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione*)

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.  
Holding di Partecipazioni  
AVVISO DI  
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA  
ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 10,30 in Milano - Viale Luigi Sturzo n. 45, presso l'Hotel Executive e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del progetto del Bilancio al 31 dicembre 2001, proposte in merito al risultato d'esercizio; Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione: delibere relative.
- 2) Presentazione del Bilancio consolidato.
- 3) Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004: delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che presentino le apposite certificazioni previste dagli artt. 85 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e n. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si comunica che:

- la Relazione del Consiglio di amministrazione inerente le proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione degli Azionisti nei termini previsti presso la Sede legale in Roma e quella secondaria in Milano, nonché, presso la Borsa Italiana S.p.A.;
- gli Azionisti potranno richiedere copia della documentazione alla Segreteria Societaria della Società, telefonando al n. 02-66704829 o inviando un fax al n. 02-66704832;
- in occasione dell'Assemblea sarà messo a disposizione degli Azionisti il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2001;
- in conformità all'art. 148, 2° comma, del D.Lgs. n. 58/1998, nonché ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti documentino di rappresentare almeno il 2% del Capitale sociale avente diritto di voto nelle Assemblee ordinarie hanno diritto di presentare le liste per la nomina del Collegio sindacale; le liste, complete della documentazione richiesta, dovranno essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione presso la sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2.

Milano, 7 Febbraio 2002

per il Consiglio di amministrazione  
il Presidente, Dr. Carlo Ciani

*Pubblicata sulla G.U. - parte seconda - n. 52 del 2/03/2002 e n. 58 del 9/03/2002*

	<i>Pagina</i>
<b>Relazione sulla gestione</b>	11
<b>Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99 - art. 79 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998</b>	31
<b>Proposte all'Assemblea</b>	35
<b>Elenco partecipazioni dirette e indirette in società non quotate superiori al 10% del Capitale sociale detenute alla data del 31 dicembre 2001</b>	39
<b>Bilancio al 31 dicembre 2001</b>	
Stato patrimoniale	52
Conto economico	54
<b>Nota integrativa</b>	55
- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000	74
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000	76
- Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2001	78
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001	80
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001	82
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001	84
- Composizione del portafoglio titoli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001	86
- Conto economico riclassificato	88
<b>Dettaglio di compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori generali Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99 - art. 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998</b>	89
<b>Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato delle Società controllate dirette al 31 dicembre 2001</b>	93
<b>Relazione del Collegio sindacale</b>	97
<b>Relazione della società di Revisione</b>	101
<b>Estratto delle delibere dell'Assemblea</b>	105





.....

Signori Azionisti,

prima dell'analisi dell'andamento della Società e delle sue controllate, Vi illustriamo, come di consueto, i fatti salienti che hanno caratterizzato, nel corso del 2001, il settore economico nel quale Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni (nel prosieguo, per semplicità, anche solo "Premafin" o la "Società") opera.

## SETTORE ASSICURATIVO

Nel corso del 2001 il settore assicurativo ha evidenziato un panorama complesso, caratterizzato da alcune correzioni rispetto alle dinamiche degli ultimi anni e dal progressivo affermarsi di innovazioni nella struttura e nel funzionamento del mercato. Per quanto riguarda il primo aspetto, sono emersi un rallentamento nel tasso di crescita del comparto vita, che dalla metà degli anni Novanta svolgeva un ruolo trainante sull'intero settore, e qualche segnale di rallentamento nell'attività della bancassicurazione. Con riferimento invece alle innovazioni, il 2001 ha rappresentato il primo anno di verifica degli effetti della riforma fiscale sulla previdenza complementare (varata nel 2000) e ha altresì visto proseguire (e approfondire) i tentativi di regolamentazione della materia dell'assicurazione R.c. auto.

Nel complesso, la raccolta premi del lavoro diretto italiano viene stimata, per il 2001, nella misura di circa 73,3 miliardi di Euro, con un incremento dell'8,4% nominale rispetto all'anno precedente. Se confermata, tale stima rafforzerebbe il trend di rallentamento manifestatosi, piuttosto inaspettatamente, già nel 2000, quando, dopo un triennio di crescita annuale costantemente intorno al 20%, l'incremento sul 1999 raggiunse soltanto il 9,4% circa (sempre su base nominale). Così come verificatosi nel 2000, inoltre, il rallentamento risulta pressoché interamente ascrivibile alla dinamica del comparto vita, la cui raccolta, pur mantenendosi in termini assoluti superiore a quella dei rami danni, registra una crescita percentuale annua sostanzialmente allineata alla media di settore.

Decisamente più contenuta appare invece l'incidenza, sui risultati del 2001, degli eventi terroristici del settembre scorso. Infatti, a giudizio di molti osservatori, la relativa arretratezza delle imprese assicurative italiane, con un'internazionalizzazione ancora modesta e una limitata esposizione dei loro portafogli al mercato azionario, ha consentito di limitare i danni a carico delle compagnie, lasciando così di fatto inalterati i termini del loro rapporto con la clientela. Un elemento di incertezza condiviso con i mercati assicurativi esteri riguarda tuttavia le condizioni inerenti ai trattati riassicurativi, a proposito delle quali si segnala una crescente cautela al momento dei rinnovi.

Approfondendo poi l'analisi a livello di singoli comparti, si rileva come la raccolta premi relativa al comparto vita abbia raggiunto nel 2001 un ammontare di 43,3 miliardi di Euro, equivalenti a un aumento del 9% nominale rispetto al 2000. Tale risultato racchiude in sé due distinte dinamiche: la prima, già iniziata nel corso del 2000, consiste in una contrazione della raccolta, per effetto della riforma fiscale della previdenza complementare, che limita le agevolazioni alle sole polizze di chiaro contenuto previdenziale, e per effetto anche della crisi dei mercati finanziari, che ha reso meno attrattivo il segmento delle polizze "unit linked"; la seconda, intervenuta a partire dal secondo trimestre del 2001, fa riferimento a una ripresa piuttosto decisa, trainata da una ridefinizione dell'offerta che ha privilegiato i prodotti a capitale garantito, quali le tradizionali polizze vita a

capitalizzazione e le polizze finanziarie “index linked”, che assicurano un capitale (o un rendimento) minimo alla scadenza.

Al di là degli aspetti contingenti il comparto, dopo i tassi di sviluppo eccezionali del triennio 1997-'99 e il ridimensionamento del 2000 (che ha registrato una crescita nominale, su base annua, non lontana da quella del 2001: rispettivamente, +11,8% contro il già ricordato +9%), pare essere entrato in una fase di maggiore maturità. Rispetto ad essa, la dinamica della raccolta dipenderà in misura crescente dal definitivo avvio dei fondi pensione e dalla qualità dei prodotti offerti (valutata soprattutto nel senso della flessibilità e della trasparenza).

Più in linea con gli andamenti degli anni passati risulta la raccolta relativa al comparto danni, che per il 2001 viene stimata nella misura di 29,9 miliardi di Euro, equivalenti a una crescita nominale, rispetto al 2000, del 7,5%. Quest'ultimo valore rappresenta il dato più elevato a partire dal 1996, ma tale circostanza va ricondotta, piuttosto che a una specifica dinamica di mercato, a un recupero rispetto alla performance del 2000, fermatasi a un incremento nominale annuo del 6,1% (laddove, nel periodo 1996-'99, quello stesso incremento si era costantemente tenuto vicino al 7%).

Nondimeno, nel corso del 2001 il comparto danni ha manifestato elementi di novità dal lato dei rami cosiddetti “elementari”, ossia le polizze estranee all'assicurazione auto (che comprende la copertura Rca e di altri rischi quali incendio, furto e kasko). In particolare, il ramo malattia, le cui coperture riguardano per lo più le spese per ricoveri o per cure mediche dovute a una malattia o a un evento imprevedibile, parrebbe aver confermato, per il 2001, il vivace andamento dell'anno precedente, che aveva fatto segnare un incremento della raccolta di quasi l'8% (su base nominale annua). Accanto alle polizze malattia, avrebbero contribuito in maniera significativa alla raccolta nei rami elementari le assicurazioni infortuni, responsabilità civile generale e incendio. Per effetto di tali dinamiche, il peso delle assicurazioni auto all'interno del comparto danni, pur rimanendo maggioritario (si aggira infatti intorno al 52% della raccolta), potrebbe entrare in una fase stazionaria, a vantaggio di segmenti con maggiori potenzialità di sviluppo.

Si considerino inoltre alcuni dei fenomeni che hanno caratterizzato il settore durante il 2001: rallentamento nell'attività bancassicurativa, introduzione delle nuove norme fiscali sulla previdenza complementare, ridefinizione della disciplina della Rc auto.

Per quanto concerne la bancassurance, i dati relativi al 1° semestre 2001 indicano una raccolta, nell'ambito delle polizze vita (la presenza del canale bancario nella vendita delle assicurazioni danni è infatti ancora marginale), non superiore ai livelli del 2000: in valore assoluto, per la prima metà dell'esercizio ciò equivale a 11,1 miliardi di Euro. Molte e diverse sono le possibili determinanti di tale battuta d'arresto: la minor attrattività dei contratti di tipo unit linked, per i quali la bancassicurazione detiene una quota di mercato del 74,5%; l'ingresso degli sportelli postali nella distribuzione dei prodotti vita (a tutt'oggi, il loro peso nel comparto si attesterebbe al 10,4% del segmento delle polizze tradizionali e al 2,3% delle polizze index linked); la limitata specializzazione degli operatori del canale bancario riguardo ai nuovi prodotti a forte contenuto previdenziale.

La ridefinizione dell'offerta intervenuta nella seconda parte dell'anno (nel senso delle meno rischiose polizze index linked) porterebbe tuttavia a ritenere che il 2001 possa comunque concludersi con una crescita del canale bancassicurativo, stimata a un livello inferiore rispetto all'andamento complessivo del comparto vita (+8% circa contro il già ricordato +9%), ma più elevato delle performance degli altri principali canali (per il canale agenziale e le reti di promotori finanziari si prevede infatti un eguale aumento annuo del 5%). Pertanto, gli sportelli bancari mantengono la loro leadership nella distribuzione dei prodotti vita, con quote di mercato assai elevate nei segmenti a forte carattere finanziario (81,7% per le polizze index linked e 74,5%, come già detto, per le polizze unit linked) e una posizione pressoché paritaria con le reti agenziali (intorno al 40% ciascuno) nel segmento delle polizze tradizionali.

Con riferimento, invece, al tema della previdenza complementare, il 2001 ha fatto registrare, nonostante l'introduzione di un regime fiscale favorevole, volumi produttivi ancora sensibilmente al di sotto delle potenzialità del mercato. In particolare, il tasso di adesione ai fondi pensione (aperti e chiusi) equivarrebbe a poco più di un terzo del bacino d'utenza, con una sottorappresentazione del segmento dei giovani entro i 35 anni (pari circa al 26% degli iscritti). Pur in presenza di una domanda poco reattiva, durante il 2001 i fondi complementari hanno seguito un cammino di crescita, caratterizzato da un ampliamento del numero di autorizzazioni e da incrementi negli iscritti e nell'attivo netto. Con riferimento agli ultimi due indicatori, a fine anno gli iscritti ai fondi pensione sfioravano la cifra di 1,3 milioni, equivalenti al 17,1% in più rispetto al 2000, mentre l'attivo netto ammontava a 3,2 miliardi di Euro, per una crescita annua dell'84,4%, riconducibile quasi esclusivamente all'afflusso di nuove risorse. All'interno dell'aggregato, oltre i tre quarti del mercato (in termini sia di adesioni, sia di risorse destinate) appaiono concentrati nei fondi chiusi, rivolti per lo più ai lavoratori dipendenti, mentre la restante quota è destinata ai fondi aperti, che riguardano soprattutto lavoratori autonomi e professionisti.

Più complesso è invece il panorama offerto dal mercato dei cosiddetti "piani pensionistici individuali", che rappresentano le forme individuali di previdenza introdotte ex novo dalla riforma fiscale dello scorso anno quale alternativa ai fondi pensione. A proposito di tali prodotti, infatti, i dati di sintesi emersi a fine 2001, che mostrano una raccolta premi intorno ai 249,9 milioni di Euro a fronte di 220.000 contratti circa, fanno riferimento a un periodo di operatività poco più che semestrale, dal momento che i primi mesi dell'anno sono serviti alle compagnie per definire la nuova tipologia di offerta e formare i distributori. Risulta così difficile dare una valutazione sull'andamento del mercato, benché le aspettative fossero probabilmente più ottimistiche. Dal punto di vista del posizionamento, va osservato come i piani pensionistici individuali abbiano assunto un carattere di alternativa soprattutto nei confronti dei fondi pensione aperti, indirizzandosi quindi a quei risparmiatori che non aderiscono a un fondo pensione collettivo o di categoria (ossia a un fondo chiuso). Rispetto ai fondi pensione aperti, offrono una maggiore flessibilità, ampiamente utilizzata dalle compagnie che, accanto a linee a rendimento garantito, presentano piani a gestione finanziaria; per contro, la loro struttura commissionale li rende più costosi.

In materia, infine, di regolamentazione dell'assicurazione R.c. auto, il 2001 può essere definito come un anno di transizione in cui, accanto a qualche significativa novità, si sono riproposti i problemi alla base delle istanze per un'organica riforma del ramo. Fra le novità, va anzitutto ricordata la legge 57 del marzo 2001, apprezzabile per il tentativo di fissare un preciso iter nella liquidazione dei sinistri e per l'introduzione di parametri uniformi nel risarcimento del danno biologico di lieve entità (o "microlesioni"), ma, a un tempo, controversa laddove, sempre in tema di microlesioni, riserva al giudice consistenti margini di discrezionalità. Di rilevante interesse, dato il cospicuo contenzioso accumulatosi relativamente alla Rc auto a 774,6 milioni di Euro, è altresì l'accordo sottoscritto nel luglio scorso fra l'ANIA e le principali associazioni di consumatori ai fini dell'introduzione di una procedura di conciliazione stragiudiziale, che dovrebbe essere resa operativa per le richieste di risarcimento fino a 15,5 migliaia di Euro, vale a dire per oltre il 90% dei sinistri contestati in Italia.

Ciò nonostante, il ramo ha visto riproporsi i suoi annosi problemi, dall'elevato costo dei danni alla diffusione del fenomeno truffe, alla marcata incidenza dei sinistri con danni alla persona. Di qui la messa a punto di ulteriori ipotesi di riforma: in particolare, è attualmente all'esame del Parlamento (febbraio 2002) un disegno di legge che prevede, fra l'altro, la subordinazione del risarcimento del danno alla riparazione del veicolo, l'estensione della constatazione amichevole di sinistro anche nei casi di danni alle persone fisiche e la riduzione del margine di discrezionalità dei giudici nella determinazione del danno biologico. A prescindere dagli esiti delle future normative, occorre comunque sottolineare un'accresciuta capacità, da parte delle imprese operanti nel ramo, di controllare costi e rischi, con positive ripercussioni sulle tariffe. Tale capacità si associa a una concorrenza in crescita, stimolata dalla vivace mobilità della clientela e dalle politiche delle cosiddette "compagnie dirette" (Internet e telefono). Queste ultime, che grazie alla personalizzazione delle polizze e alla conseguente miglior selezione del rischio risulterebbero particolarmente competitive sul piano delle tariffe, hanno ricevuto un'accelerazione nel loro sviluppo a seguito delle note vicende relative ai rincari dei premi. Pertanto, la quota del canale diretto sulla raccolta del ramo Rc auto starebbe avvicinandosi, nel 2001, al 3%.

I molteplici e perduranti fattori d'incertezza presenti sullo scenario economico internazionale (la crisi argentina, il rischio di una battuta d'arresto, entro l'anno, nella ripresa degli USA, le incognite legate alla lunga stagnazione dell'economia giapponese), unite ai rischi politici ancora associati all'emergenza terroristica, rendono particolarmente difficile formulare delle previsioni sulle tendenze per il 2002 del mercato assicurativo italiano.

In assenza di eventi eccezionali (tanto in senso negativo, quanto in senso positivo), si ritiene che la raccolta premi del comparto vita possa far segnare un incremento nominale, rispetto al 2001, dell'8% circa. Anche nel 2001, quindi, la dinamica dell'assicurazione vita rimarrà in linea con i risultati degli ultimi due anni, significativamente più contenuti rispetto ai molto sostenuti tassi di crescita del periodo appena precedente. È tuttavia probabile che, a differenza di quanto verificatosi finora, i segmenti trainanti della crescita riguarderanno, anziché i prodotti a carattere finanziario, il mercato della previdenza complementare. Oltre all'ormai piena operatività, lungo tutto l'arco dell'anno, dei piani pensionistici individuali, va infatti tenuta in conto l'imminente riforma del welfare: essa, sebbene ancora nella fase iniziale del suo iter di approvazione, manifesta un deciso atteggiamento verso il definitivo decollo della previdenza integrativa (basti pensare alla previsione sullo smobilizzo del Tfr ai fini del finanziamento dei fondi pensione).

Per quanto riguarda invece gli altri segmenti del comparto (polizze vita tradizionali e prodotti a contenuto finanziario), la crescita appare soprattutto dipendente dai trend dei mercati finanziari (cui si lega l'attrattività delle polizze con un maggior profilo di rischio) e dall'efficacia delle politiche di differenziazione produttiva e distributiva.

Nell'ambito, infine, del comparto danni, si evidenziano due distinte problematiche: la prima, attinente al ramo Rc auto, fa riferimento alla possibilità che le nuove norme allo studio del legislatore, se e una volta introdotte, mettano riparo agli annosi mali di tale mercato; la seconda, relativa ai rami "elementari", concerne un eventuale sfruttamento delle loro considerevoli potenzialità di sviluppo. In merito alle modifiche alla disciplina della Rc auto, non si può far a meno di osservare come, ancora una volta, si sia distanti da un'organica e strutturale ridefinizione dell'intera materia. Tuttavia, se approvate senza stravolgimenti, tali modifiche dovrebbero contribuire a un apprezzabile contenimento del costo dei danni. Più complessa appare invece l'analisi sulle prospettive di sviluppo dei rami "elementari" (o, almeno, di alcuni di essi). Alle buone potenzialità da essi offerte, e riassumibili in un basso livello di penetrazione presso la clientela, in un'interessante redditività della gestione e in un'inedita attenzione della domanda verso alcuni tipi di copertura (per esempio contro i rischi malattia), si contrappone infatti la mancanza di precise politiche d'innovazione, dal lato produttivo e distributivo. A quest'ultimo proposito, tuttavia, cominciano a manifestarsi interessanti segnali di sperimentazione, da parte di alcune compagnie, di nuovi modelli d'offerta.

\* \* \*

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2001 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è corredato ai sensi dell'art. 2428 C.C. dalla Relazione sulla gestione.

La presente Relazione illustra la situazione della Società e l'andamento delle partecipate, mettendone in rilievo gli aspetti gestionali maggiormente significativi.

## **ANDAMENTO DELLA PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. Holding di Partecipazioni**

Il risultato dell'esercizio 2001, pari a 22,3 milioni di Euro, mostra un sensibile miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente (pari ai 7,3 milioni di Euro) ed è stato caratterizzato dai seguenti principali fattori:

- crescita del valore della partecipazione in SAI S.p.A. dovuta al positivo risultato conseguito dalla stessa grazie, in particolare, alle plusvalenze realizzate a seguito della cessione delle importanti partecipazioni in Montepaschi Vita S.p.A. (49%), Montedison (4% del capitale ordinario), nonché di alcuni immobili, ubicati in Parigi, facenti capo alla controllata Sim Etoile S.A.;

- maggiore onerosità dell'indebitamento: nell'esercizio appena concluso il costo medio del debito è stato del 5,8% a fronte di un costo medio dell'esercizio 2000 del 4,0%, riferito, peraltro, quest'ultimo alla residua esposizione "consolidata" del debito Premafin. Inoltre, sempre nel corso del 2001, visto il precedente andamento decrescente dei tassi e le incertezze circa gli eventi futuri, tenuto peraltro conto dell'elevata sensibilità dei risultati della Società alla variazione dei tassi, si è ritenuto opportuno e prudente coprire la stessa dal "rischio tasso", convertendo la quasi totalità dell'esposizione debitoria in tasso fisso, per un periodo di cinque anni.

## RISULTATI DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio 2001 il cui andamento viene rappresentato secondo quanto previsto dalla Raccomandazione Consob n. 94001437, in forma sintetica, i dati economici più significativi sono:

(valori espressi in milioni di Euro)	2001	2000	Δ
Proventi da partecipazioni	17,6	30,1	(12,5)
Altri proventi finanziari	1,9	4,0	(2,1)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(11,6)	(10,0)	(1,6)
<b>Proventi (oneri) finanziari</b>	<b>7,9</b>	<b>24,1</b>	<b>(16,2)</b>
Rivalutazioni (rettifiche di valore)	20,0	(8,7)	28,7
Altri (oneri) proventi netti di gestione	(5,6)	(8,1)	2,5
<b>Utile (perdita) dall'attività ordinaria</b>	<b>22,3</b>	<b>7,3</b>	<b>15,0</b>
Proventi (oneri) straordinari	0,0	0,0	0,0
(Imposte)	0,0	0,0	0,0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>22,3</b>	<b>7,3</b>	<b>15,0</b>

Come anticipato in premessa, la Società chiude l'esercizio con un importante incremento del risultato (utile di 22,3 milioni di Euro contro un utile di 7,3 di milioni di Euro dell'esercizio precedente), dovuto principalmente al maggiore apporto economico dalla valutazione della partecipazione in SAI S.p.A., a seguito del positivo risultato conseguito dalla controllata.

I proventi connessi alla citata partecipazione in SAI S.p.A. sono pari a 17,6 milioni di Euro (30,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2000); essi sono riconducibili alle seguenti componenti e relative movimentazioni:

- incremento dei dividendi pari a 10,4 milioni di Euro (7,8 al 31 dicembre 2000) dovuto sia al rafforzamento della partecipazione in SAI S.p.A. sia all'incremento del dividendo rilevato pari a 0,40 per azione (0,31 Euro per azione nello scorso esercizio) determinato dalla delibera del Consiglio di amministrazione di SAI S.p.A. del 15 aprile 2002;
- sensibile diminuzione delle plusvalenze da negoziazione, attestatesi a 2,5 milioni di Euro, rispetto ai 17,4 milioni di Euro del precedente esercizio, a causa della più ridotta attività di compravendita posta in essere nel 2001.

Nel contempo le rivalutazioni, sempre relative alla partecipazione in SAI S.p.A., in conseguenza della crescita del risultato della partecipata sono pari a 20,0 milioni di Euro contro una svalutazione di 8,7 milioni di Euro del precedente esercizio.

Il rendimento medio degli investimenti (esclusa SAI S.p.A.) è stato del 4,8% rispetto al 4,6% del precedente esercizio.

Gli oneri netti di gestione, pari a 5,6 milioni di Euro (8,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2000) mostrano una certa riduzione, per effetto di minori stanziamenti per fondi, in parte riassorbiti da maggiori oneri connessi al rafforzamento della struttura operativa della Società.

## INDEBITAMENTO E ONERI FINANZIARI

(valori espressi in milioni di Euro)	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Δ
Finanziamenti - parte a breve	10,0	12,0	(2,0)
Conti correnti attivi e investimenti a breve	(7,9)	(23,7)	15,8
<b>Indebitamento a breve termine</b>	<b>2,1</b>	<b>(11,7)</b>	<b>13,8</b>
Finanziamenti - parte a medio termine	188,0	192,1	(4,1)
<b>Indebitamento a medio e lungo termine</b>	<b>188,0</b>	<b>192,1</b>	<b>(4,1)</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>190,1</b>	<b>180,4</b>	<b>9,7</b>

L'indebitamento netto si presenta in leggera crescita rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per l'effetto combinato delle seguenti movimentazioni:

- rimborso di finanziamenti per complessivi 11,9 milioni di Euro;
- erogazione di un nuovo finanziamento della durata di 12 mesi per 5 milioni di Euro;
- riduzione delle disponibilità liquide prevalentemente impiegate nel rafforzamento della partecipazione in SAI S.p.A.

In data 18 dicembre 2001 è stato stipulato un contratto di finanziamento di 130 milioni di Euro della durata di massimo 18 mesi in pool con tre Istituti di Credito di primario standing nazionale e internazionale, finalizzato all'incremento della quota di possesso in SAI S.p.A. Tale finanziamento, controgarantito da pegno su azioni SAI S.p.A., è stato erogato in data 7 gennaio 2002 e, alla data del 28 febbraio 2002, risulta impiegato nell'acquisto di n. 5.615.577 azioni ordinarie pari al 5,7% del Capitale sociale per un esborso di circa 96 milioni di Euro.

In data 22 marzo è stato erogato un ulteriore finanziamento della durata di massimi 3 mesi per 14 milioni di Euro destinato, all'occorrenza, a essere impiegato in acquisti di azioni SAI S.p.A.



Pertanto al 31 dicembre 2001, la composizione e le caratteristiche dell'esposizione debitoria sono le seguenti:

	Importo entro 12 mesi	Importo oltre 12 mesi	Durata residua	Tipologia tasso	Garanzie
Finanziamento Principale					
- parte a	0,4	87,8	Vedi sotto	Fisso 5,275%	Vedi sotto
Finanziamento Principale					
- parte b	0,5	87,8	Vedi sotto	Fisso 6,005%	Vedi sotto
<b>Finanziamento Principale</b>	<b>0,9</b>	<b>175,6</b>	<b>7 anni</b>		<b>Pegno azioni SAI S.p.A. pari al 110% del finanziamento</b>
<b>Finanziamento Pro-solvendo</b>	<b>4,1</b>	<b>12,4</b>	<b>4 anni</b>	<b>Euribor 6 mesi+spread</b>	<b>Indisponibilità azioni SAI S.p.A. pari al 15% del finanziamento e cessione pro-solvendo crediti Irpeg Ilor 1993-1997</b>
<b>Finanziamento 12 mesi</b>	<b>5,0</b>	<b>0,0</b>	<b>11 mesi</b>	<b>Euribor 1,2,3 mesi+spread</b>	<b>Indisponibilità azioni SAI S.p.A. pari al 100% del finanziamento</b>

## PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta pari a 191.869,2 migliaia di Euro (169.607,4 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), corrispondente a un valore contabile di circa 1,185 Euro per azione, contro un valore del titolo presso la Borsa Valori di 1,477 Euro, quale media semplice dei prezzi ufficiali del mese di dicembre 2001.

Il Capitale sociale risulta essere pari a Euro 161.976.408 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 161.976.408 azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna.

## PATRIMONIO MOBILIARE

Si segnalano le seguenti principali operazioni avvenute nel corso del 2001:

- sono stati effettuati acquisti di azioni SAI S.p.A. ordinarie per n. 1.064.025 titoli e un controvalore complessivo di 17.280,5 migliaia di Euro; sono state effettuate vendite di azioni SAI S.p.A. per n. 471.700 titoli e un controvalore di 5.688,4 migliaia di Euro. Per effetto di tali movimenti la quota di possesso è passata (con riferimento al capitale ordinario) dal 41,20% al 42,16%. Sulla base del corso del titolo al 28 dicembre 2001 la plusvalenza, al lordo dell'effetto fiscale relativo alle azioni ordinarie di SAI S.p.A. ammonta a 20,4 milioni di Euro; al 28 febbraio 2002 la plusvalenza ammonta a 163,7 milioni di Euro;

- sono state acquistate n. 220.950 azioni SAI S.p.A. risparmio pari allo 0,23% del capitale sociale complessivo, in essere alla chiusura dell'esercizio in esame. Il valore di carico delle stesse rispetto alla quotazione di Borsa al 28 dicembre 2001, evidenzia una minusvalenza potenziale pari a 243,0 migliaia di Euro che non è stata riflessa a Conto economico poiché nel mese di febbraio, l'intera quota è stata dismessa, consentendo il realizzo di una plusvalenza, rispetto ai valori di carico, pari a 59,8 migliaia di Euro.

## GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Si segnala che a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare, avvenuta nel 1999, Premafin risponde, ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

Ciò premesso, anche sulla base di pareri ottenuti da legali, si rileva come ogni sopravvenienza successiva alla data di efficacia contabile della scissione produce i suoi effetti in capo alla società di pertinenza e pertanto in capo a Immobiliare Lombarda S.p.A., per quanto di riferimento alla attività immobiliare svolta direttamente o per il tramite di partecipazioni, ivi incluse quelle riconducibili a Grassetto Costruzioni S.p.A. in liquidazione.

In tale contesto si evidenzia che, per quanto concerne l'impegno assunto da Itinera Finanziaria S.p.A. - ITIFIN (ITIFIN) in sede di cessione del ramo d'azienda dell'allora controllata Grassetto Costruzioni S.p.A. a procurare lo scarico della garanzia prestata da Premafin a favore di TAV Treno Alta Velocità S.p.A. (TAV) nell'interesse della controllata, pur in presenza di reiterate dichiarazioni di manleva della ITIFIN, non risulta ancora pervenuto a favore della beneficiaria Immobiliare Lombarda S.p.A. il formale scarico della garanzia di cui sopra.

TAV in data 14 maggio 2001 ha peraltro informato anche Premafin di aver chiesto a Consorzio COCIV (COCIV) la restituzione delle anticipazioni a suo tempo erogate, pari a circa 80 milioni di Euro (155 miliardi di lire), a seguito della revoca delle concessioni rilasciate alla stessa da Ferrovie dello Stato e, di conseguenza, di quelle da TAV a COCIV.

Nonostante Premafin sia ancora formalmente obbligata, a oggi, non sussiste un rischio di perdita economica tale da rendere necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi, sia per gli aspetti oggettivi della garanzia prestata sia, in subordine, per la capienza dei soggetti che si sono obbligati a mantenere indenne la Società. Tale opinione è stata recentemente confermata dai legali esterni incaricati di assistere la Società. In ogni caso Premafin ha avviato le opportune azioni, richiedendo direttamente a TAV, in data 19 giugno 2001 e 29 gennaio 2002, la formale liberazione dalle garanzie prestate; intimando a ITIFIN in liquidazione, Grassetto Costruzioni S.p.A. e Immobiliare Lombarda S.p.A., in data 20 febbraio 2002, il puntuale adempimento degli impegni assunti in quanto al citato impegno, riservandosi la possibilità di ogni azione volta a tutelare al meglio la posizione giuridica e i propri interessi economici.

Nel mese di marzo 2002, a seguito della paventata possibilità di adire il collegio arbitrale previsto, la Società ha ricevuto da ITIFIN in liquidazione formali assicurazioni sulla non operatività in capo a Premafin della garanzia a suo tempo prestata, nonché la notizia che Impregilo S.p.A., società subentrata negli obblighi nei confronti di TAV, sia in procinto di procurare a Premafin, la formale liberazione dalle garanzie prestate.

Nel contempo TAV ha comunicato a Premafin di non condividere le riserve avanzate dalla Società circa l'inefficacia della garanzia.

\* \* \*

Per quanto riguarda le controversie in essere, tra cui quelle con Enti in relazione a compravendite immobiliari effettuate ante scissione e quella nei confronti del Comune di Milano per dedotti impegni di natura immobiliare sorti ante scissione, non si ritiene siano intervenuti elementi di novità rispetto ai passati esercizi e, pertanto, si ritiene che dagli stessi non possano scaturire passività non riflesse nei fondi rischi esistenti.

## NOTIZIE SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

### SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede sociale: Torino

Capitale sociale: migliaia di Euro 97.717

Valore di carico: migliaia di Euro 341.558

Quota di possesso: 26,47% (\*)

(\*) pari al 42,16% del capitale ordinario.

L'utile di esercizio, a livello di Gruppo, è stato di 150,7 milioni di Euro, così sintetizzabile:

(valori espressi in milioni di Euro)	2001	2000	Δ
Risultato del Conto tecnico rami Danni	(182,3)	(74,1)	(108,2)
Risultato del Conto tecnico rami Vita	23,6	12,7	10,9
Proventi netti da investimenti	341,7	390,0	(48,3)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita	(197,4)	(203,0)	5,6
Saldo altri Proventi (Oneri)	31,5	(13,3)	44,8
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>17,1</b>	<b>112,3</b>	<b>(95,2)</b>
Proventi straordinari	301,5	78,4	223,1
Oneri straordinari	(106,8)	(29,8)	(77,0)
<b>Risultato dell'attività straordinaria</b>	<b>194,7</b>	<b>48,6</b>	<b>146,1</b>
Risultato prima delle imposte	211,8	160,9	50,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	(64,7)	(72,9)	8,2
<b>Risultato consolidato</b>	<b>147,1</b>	<b>88,0</b>	<b>59,1</b>
<b>(Utile) perdita di terzi</b>	<b>3,6</b>	<b>(0,3)</b>	<b>3,9</b>
<b>Utile (perdita) di Gruppo</b>	<b>150,7</b>	<b>87,7</b>	<b>63,0</b>

Gli elementi essenziali del risultato consolidato sono i seguenti:

- l'utile è stato pari a 150,7 milioni di Euro, in netta crescita rispetto al 2000 ed è beneficiato da significative plusvalenze legate sia alla vendita di partecipazioni (MontepaschiVita e Montedison) sia al realizzo del patrimonio immobiliare da parte della controllata Sim Etoile;
- la gestione assicurativa Danni risente pesantemente dell'impatto derivante dal consolidamento integrale della Sasa S.p.A., il cui effetto, negativo per 52 milioni di Euro e scontato in parte sul prezzo d'acquisto, deriva dall'andamento dei vecchi affari, cui si contrappone l'azione di risanamento avviata a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo SAI, che sta dando già i primi risultati. Per quanto riguarda l'andamento gene-

rale si confermano le criticità emerse nel ramo Rc Generale, cui fa riscontro una stima più prudentiale dei sinistri tardivi, e la sostanziale stabilità dei rami auto. Favorevole l'andamento dei rami Vita che registrano un risultato del conto tecnico in miglioramento di oltre 10 milioni di Euro;

- le riserve tecniche lorde sono pari a oltre 10.824 milioni di Euro rispetto a 9.071 milioni di Euro nel 2000. Il rapporto tra le riserve tecniche totali e i premi emessi totali risulta essere del 240,99% ( 253,67% nel 2000);
- le spese di gestione complessive passano da 658 milioni di Euro a 761 milioni di Euro e rappresentano il 16,94% dei premi (18,4% nel 2000), con una sostanziale invarianza nei rami Danni (20,9%) e una netta diminuzione nei rami Vita (9,3% del 2000 contro il 6,3% del corrente esercizio), per effetto soprattutto del completamento di alcuni investimenti informatici non ripetibili o dalla valenza pluriennale di altri ancora in corso;
- il risultato dell'attività finanziaria sconta una minore redditività degli investimenti, rispetto al passato esercizio. I proventi lordi da investimenti hanno raggiunto 542 milioni di Euro (552 milioni di Euro nel 2000) e comprendono 71 milioni di Euro di profitti sul realizzo di investimenti (116 milioni di Euro nel 2000). Tali proventi sono rettificati degli oneri patrimoniali e finanziari per oltre 225 milioni di Euro (199 milioni di Euro nel 2000) e comprendono anche le rettifiche di valore sugli investimenti per 53 milioni di Euro (54 milioni di Euro nel 2000). Tuttavia occorre rilevare che negli "altri proventi e oneri" sono ricompresi circa 20 milioni di Euro di interessi attivi su conti correnti disponibili a breve. Il saldo della gestione ordinaria è beneficiato inoltre dall'imputazione di circa 18 milioni di Euro riconosciuti direttamente alla controllata Sasa dall'Iri in relazione alle garanzie da quest'ultimo rilasciate per posizioni relative alla passata gestione;
- i proventi straordinari scontano positivamente i già citati realizzi di plusvalenze, mentre gli oneri straordinari scontano l'allineamento delle azioni della Capogruppo per oltre 30 milioni di Euro;
- il carico per imposte sul reddito segna un decremento imputabile, tra l'altro, al beneficio legato all'imposizione sostitutiva sul realizzo di plusvalenze e all'evidenza di imposte prepagate in alcune controllate;
- il Patrimonio netto ammonta a 1.310,9 milioni di Euro (1.170,8 milioni di Euro nel 2000) e la quota di pertinenza della Capogruppo ammonta a 1.229,8 milioni di Euro (1.114,4 milioni di Euro nel 2000);
- il rapporto tra l'utile dell'esercizio e i premi emessi è pari al 3,4% (2,5% nel 2000) e quello tra l'utile dell'esercizio e il Patrimonio netto del Gruppo è il 12,3% (7,9% nel 2000).

#### **Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2001, dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento a SAI S.p.A., che da qualche tempo studiava la possibilità di un'integrazione (considerati i favorevoli effetti sinergici dell'unione delle due compagnie) con La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("Fondiaria"), a seguito dell'imminente lancio

dell'OPA di Italenergia su Montedison S.p.A. (Montedison), nonché delle manifestazioni di Montedison di volersi concentrare sul settore energetico, in data 1° luglio 2001 SAI S.p.A. ha presentato un'offerta irrevocabile, accettata da Montedison, per l'acquisto di n. 111,5 milioni di azioni ordinarie Fondiaria (pari al 28,97% del capitale votante) a un prezzo unitario pari al maggiore tra:

- 9,5 Euro per azione;

- il prezzo implicito di un'eventuale OPA sul capitale Montedison e/o quello esplicito di un'eventuale OPA sul capitale di Fondiaria, aumentato del 10%.

In data 2 luglio 2001 SAI S.p.A. ha provveduto a regolare l'acquisto di una prima tranche, pari a n. 26 milioni di azioni (6,76% del capitale votante), a fronte del pagamento di 505,2 milioni di Euro di cui 247 milioni di Euro a titolo di prezzo e 258,2 milioni di Euro a titolo di caparra a valere sulla seconda tranche pari a n. 85,5 milioni di azioni.

Il regolamento dell'acquisto della seconda tranche e il pagamento del saldo, pari a 554,1 milioni di Euro, è stato previsto contrattualmente per le 48 ore successive all'ottenimento delle autorizzazioni dell'ISVAP e dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato. Poiché, ottenute le richieste autorizzazioni, il possesso di SAI S.p.A. si sarebbe attestato al 31,95%, la Società si era impegnata a dismettere la propria quota in Fondiaria eccedente il 30%, ai sensi dell'articolo 49 - 1° comma, lettera e) del Regolamento di Attuazione del Decreto Legislativo 24/2/1998 n. 58.

In data 10 agosto 2001 CONSOB contestava la presunta esistenza di un patto parasociale non scritto tra SAI S.p.A. e Mediobanca S.p.A. (Mediobanca), anch'essa azionista di Fondiaria, per il controllo e la gestione di Fondiaria, e comunicava l'esistenza dell'obbligo solidale di OPA a carico dei due concertanti qualora si fosse perfezionato il trasferimento da Montedison a SAI S.p.A. della seconda tranche di azioni Fondiaria. SAI ha prontamente respinto la predetta contestazione e ha ribadito, come già in molteplici occasioni, l'inesistenza di accordi, a qualsiasi scopo indirizzati, con altri azionisti di Fondiaria.

La compagnia dopo aver avuto accesso agli atti del procedimento a proprio carico, ha presentato in data 25 ottobre 2001, le proprie deduzioni ai sensi dell'art. 195, comma 2° del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 alla CONSOB, respingendo in toto la contestazione. SAI S.p.A. ha quindi impugnato in data 14 novembre 2001 il provvedimento CONSOB ricorrendo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito della segnalazione effettuata da SAI S.p.A. nel mese di luglio e dopo aver richiesto l'inoltro del formulario per la comunicazione di un'operazione di concentrazione, unitamente ad altre informazioni, in data 16 ottobre 2001 ha comunicato a SAI S.p.A., che le informazioni dall'Autorità medesima ricevute in data 8 ottobre 2001 risultavano complete ai sensi dell'art. 16 commi 4 e 7 della Legge n. 287/90.

Nella seduta del 7 novembre 2001 l'Autorità ha quindi deliberato che non vi è luogo a provvedere, in quanto allo stato non era possibile qualificare la natura dell'operazione ai sensi della legge n. 287/90. L'Autorità si era riservata, tuttavia, di valutare l'operazione non appena, venuti meno i vincoli all'esercizio dei diritti di voto in Fondiaria, si sarebbe posto nuovamente l'obbligo di comunicazione dell'operazione.

Quanto all'istanza di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata, prontamente inoltrata da SAI S.p.A a ISVAP a seguito della stipula del contratto di compravendita con Montedison, in data 5 settembre 2001, l'Autorità predetta ha comunicato la necessità di riconsiderare l'istanza medesima alla luce degli eventuali obblighi derivanti dalla normativa sulle offerte pubbliche, contestualmente richiedendo chiarimenti in ordine alle obbligazioni contrattuali tra SAI S.p.A. e Montedison. A seguito dello scambio di varie note interlocutorie, in data 31 dicembre 2001 l'ISVAP ha emanato un provvedimento con il quale, sulla scorta di varie motivazioni, prima in ordine di importanza la vertenza pendente circa l'obbligo o meno di OPA, ha rigettato l'autorizzazione. L'ISVAP ha comunque lasciato impregiudicata la possibilità di una diversa valutazione dell'operazione ove questa venga nuovamente riproposta all'Autorità e siano contestualmente fornite valide risposte alle questioni dalla medesima sollevate.

A seguito della sopracitata comunicazione da parte di ISVAP, Montedison in data 3 gennaio 2002, nonostante le assicurazioni di SAI S.p.A in ordine alla interlocutorietà e provvisoria di quel provvedimento, ha dichiarato di considerare SAI S.p.A. inadempiente agli obblighi derivanti dal contratto stipulato in data 1 luglio 2001, provvedendo, pertanto, a trattenere la caparra a suo tempo versata a garanzia dell'obbligo ineseguito. Montedison ha, inoltre, dichiarato di aver venduto alla Toro la partecipazione in Fondiaria (22,2% del capitale), oggetto del contratto del 1° luglio 2001, al prezzo di 6,73 Euro per azione, riservandosi il diritto di recesso a favore di un eventuale terzo acquirente, procurato da SAI S.p.A. entro il 3 febbraio 2002, che si rendesse disponibile a corrispondere al venditore il prezzo pattuito con SAI S.p.A (9,5 Euro per azione). In tale circostanza Montedison ha dichiarato la propria disponibilità a rendere a SAI S.p.A., a transazione compiuta, la caparra di cui sopra, riservandosi peraltro di riconoscere comunque a Toro un diritto di preferenza, qualora quest'ultima presenti a sua volta un'offerta al prezzo di 9,5 Euro per azione con riguardo all'intera partecipazione detenuta attualmente da Montedison in Fondiaria (24,4%).

Tale iniziativa di Montedison è stata considerata da SAI S.p.A. assolutamente illegittima, in netto contrasto con gli impegni contrattuali convenuti e gravemente lesiva della posizione di SAI S.p.A.

Montedison pertanto, in data 4 gennaio 2002 ha notificato un atto di citazione, introduttivo di un giudizio ordinario presso il Tribunale di Torino, volto ad accertare e dichiarare l'inadempimento di SAI S.p.A. e, conseguentemente, la perfetta legittimità del recesso comunicato da Montedison e del trattenimento della caparra. A seguito di tale atto SAI S.p.A. ha provveduto a nominare un collegio di difesa onde esperire tutte le azioni legali possibili per proteggere gli interessi della compagnia.

In data 28 gennaio 2002 SAI S.p.A. ha, a sua volta depositato atto di citazione nei confronti di Montedison e Toro presso il Tribunale di Milano in cui, a seguito di una dettagliata ricostruzione degli eventi, si richiedeva:

- a) in via principale, di accertare sia la pendenza delle condizioni del contratto del 1° luglio 2001 che l'esistenza di un diritto di SAI S.p.A. a presentare un terzo acquirente, nonché l'inopponibilità a SAI S.p.A. medesima della cessione a Toro e, di conseguenza, l'inibizione a Montedison e Toro del perfezionamento del contratto di compravendita;

- b) ovvero, nel caso il trasferimento delle azioni a Toro fosse già intervenuto, condannare Montedison e Toro in via solidale all'adempimento e, comunque, al risarcimento in forma specifica;
- c) in subordine, qualora si fosse ritenuta negata l'autorizzazione ISVAP, la fissazione di un congruo termine a SAI S.p.A. per procurare il terzo acquirente a Montedison;
- d) in ulteriore subordine accertare e dichiarare che le condizioni del contratto SAI-Montedison non si fossero avverate per colpa di quest'ultima e, quindi, provvedere a far restituire da SAI S.p.A. a Montedison la prima tranche di azioni Fondiaria, dietro restituzione del prezzo corrisposto maggiorato di interessi e rivalutazione, nonché condannare Montedison al pagamento a SAI S.p.A. del doppio della caparra;
- e) in ulteriore subordine dichiarare che non sussisteva alcun inadempimento di SAI S.p.A. circa la presentazione di un terzo e conseguentemente condannare Montedison alla restituzione della caparra.

In seguito SAI S.p.A. peraltro, a fronte della situazione venutasi a creare, ha sottoscritto, in data 1 e 2 febbraio 2002, separati accordi in virtù dei quali:

- a) JP Morgan Chase Bank, Interbanca S.p.A. e il Sig. Francesco Micheli ("Investitori") hanno indirizzato a Montedison, per il tramite di SAI S.p.A., separate offerte ("Offerte") per l'acquisto di complessive n. 85,5 milioni di azioni ordinarie Fondiaria al prezzo di 9,5 Euro per azione. In particolare, JP Morgan Chase Bank si era irrevocabilmente impegnata ad acquistare n. 35 milioni di azioni Fondiaria, Interbanca S.p.A. n. 26,5 milioni di azioni Fondiaria e il Sig. Francesco Micheli n. 24 milioni di azioni Fondiaria. Le Offerte erano suscettibili di accettazione entro il 13 febbraio 2002;
- b) le caratteristiche degli accordi – stipulati secondo gli standard contrattuali internazionali ISDA - sono tali per cui gli Investitori hanno un proprio autonomo interesse economico teso a valorizzare il loro investimento, disponendo, tra l'altro, a tale effetto, dell'incondizionato diritto di esercizio del voto. Gli accordi assicurano, inoltre, a ciascun investitore il potenziale up-side connesso all'investimento sul titolo Fondiaria attraverso l'attribuzione di una "call spread" che riconosce loro, sino a un massimo di 1 Euro per azione, la differenza, se positiva, tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento di 9,5 Euro;
- c) in particolare:  
gli Investitori, separatamente tra loro, hanno facoltà di vendere a SAI S.p.A. le azioni Fondiaria acquistate una volta decorso un periodo di "lock-up" (inteso unicamente come il divieto di esercitare la facoltà di vendita) non superiore a due anni; SAI S.p.A. dal canto suo non è obbligata all'acquisto dei titoli Fondiaria in quanto l'esecuzione potrà anche avvenire secondo il metodo "cash settlement" (form ISDA), ossia liquidando soltanto i meri differenziali netti.

Correlativamente, SAI S.p.A. avrà facoltà di acquistare, in tutto o in parte, o anche, con l'accordo degli Investitori, di designare terzi compratori, in ogni momento (anche in caso di esercizio dell'opzione di cui sopra) e, se a ciò legittimata (in virtù del possesso delle necessarie autorizzazioni), da ciascun investitore un numero di azioni Fondiaria corrispondente a quello dal medesimo acquisite da Montedison. In tal caso, l'esecuzione avverrà secondo il metodo "physical delivery" (form ISDA). A fronte



della facoltà di acquistare le azioni, SAI S.p.A. pagherà un ammontare di 2,8 Euro per azione, solo subordinatamente alla restituzione da parte di Montedison della caparra di 258 milioni di Euro; il prezzo di riferimento per l'esercizio della facoltà di vendita degli Investitori e della facoltà di acquisto di SAI S.p.A. è il medesimo ed è pari a 6,7 Euro per azione rettificato di un rendimento finanziario;

d) non constano a SAI S.p.A. patti di alcuna natura tra gli Investitori;

e) SAI S.p.A., inoltre, ha venduto sul mercato n. 800.000 azioni ordinarie Fondiaria nonché, subordinatamente all'accettazione di Montedison delle Offerte, ulteriori n. 6.748.662 azioni ordinarie Fondiaria a favore di tre investitori professionali diversi dagli Investitori di cui sopra. Tali vendite sono state perfezionate nel mese di febbraio.

A seguito della rinuncia da parte di Toro Assicurazioni circa il diritto di preferenza accordata dal contratto stipulato con Montedison, in data 13 febbraio la stessa Montedison ha accettato le proposte di acquisto avanzate dagli investitori J.P. Morgan, Interbanca S.p.A e Ogra Sarl (Società designata da Francesco Micheli). Il Consiglio di amministrazione della SAI S.p.A., in pari data, ha deliberato di inviare a Montedison lettera con cui veniva definitivamente transatta, contestualmente alla restituzione della caparra di 258 milioni di Euro, ogni controversia attuale o potenziale con Montedison e Toro con espressa rinuncia ai procedimenti giudiziari intentati.

Inoltre, in pari data, il TAR ha provveduto alla cancellazione dal ruolo della sospensiva del ricorso, così come richiesto dai legali della SAI S.p.A.

In data 15 febbraio, SAI S.p.A. ha sottoscritto accordi in virtù dei quali Mittel Generale Investimenti S.p.A. ("Mittel") e Commerzbank Aktiengesellschaft ("Commerzbank") hanno acquistato (con effetto 18 febbraio 2002) da SAI S.p.A. rispettivamente n. 7.800.000 e n. 22.051.588 azioni ordinarie Fondiaria al prezzo di 9,5 Euro per azione.

Inoltre a seguito degli accordi stipulati:

a) i due Investitori, separatamente tra loro, avranno facoltà, una volta decorso un periodo non superiore a due anni, di vendere a SAI S.p.A. le azioni Fondiaria acquistate; SAI S.p.A. dal canto suo non è obbligata all'acquisto dei titoli Fondiaria in quanto l'esecuzione potrà anche avvenire secondo il metodo "cash settlement" (form ISDA), ossia liquidando i meri differenziali netti;

b) correlativamente, SAI S.p.A. avrà facoltà di acquistare in tutto o in parte, o anche, con l'accordo degli investitori, di designare terzi compratori, in ogni momento (anche in caso di esercizio dell'opzione di cui sopra) e, se a ciò legittimata, (in virtù del possesso delle necessarie autorizzazioni), da ciascun investitore un numero di azioni Fondiaria corrispondente a quello originariamente agli stessi ceduto. In tal caso, l'esecuzione avverrà secondo il metodo "Physical delivery" (form ISDA);

c) il prezzo di riferimento per l'esercizio delle facoltà di vendita degli investitori e della facoltà di acquisto di SAI S.p.A. è il medesimo ed è pari a 6,7 Euro per azione rettificato di un rendimento finanziario;

d) gli investitori possono partecipare all'up-side del titolo Fondiaria attraverso l'attribuzione di una "call-spread" che riconosce loro, sino a un massimo di 1 Euro per azione, la differenza, se positiva, tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento di 9,5



Euro. A fronte della facoltà di riacquistare le azioni, SAI S.p.A. ha pagato un ammontare di 2,8 Euro per azione;

e) non sussistono tra SAI S.p.A. e ciascuno dei due investitori accordi di alcuna natura a eccezione di quelli sopra indicati;

f) non constano a SAI S.p.A. patti di alcuna natura tra Mittel e Commerzbank.

Con le suddette operazioni la partecipazione di SAI S.p.A. in Fondiaria è stata interamente azzerata.

Sempre in data 18 febbraio Montedison ha eseguito l'operazione di cessione della partecipazione in Fondiaria a J.P. Morgan, Interbanca e Ogra e, contestualmente all'incasso del prezzo, ha provveduto a restituire a SAI S.p.A. la caparra di circa 258 milioni di Euro.

Alla data della presente, proseguono contatti tra SAI S.p.A. e Fondiaria volti alla verifica dell'esistenza della possibilità di dar seguito al delineato progetto d'integrazione. L'operazione appare sotto il profilo industriale di rilevante interesse e pertanto, se perfezionata, potrebbe dar vita ad un Gruppo assicurativo di importante rilevanza nel settore

\* \* \*

Il 28 febbraio scorso si è giunti alla definizione del valore di cessione di Sasa Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. e Sasa Vita S.p.A., acquisite nel corso del 2001 dall'Iri S.p.A. in liquidazione e la stesura della situazione patrimoniale di trasferimento.

A far data dall'1 gennaio 2002 Nuova Maa Assicurazioni S.p.A. ha acquisito il portafoglio auto della Mediolanum Assicurazioni S.p.A., che apporterà nel 2002, premi per circa presumibilmente 56 milioni di Euro, raccolti attraverso una rete di 82 agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale e alle quali è stato conferito il mandato Nuova Maa.

## **FINADIN - S.p.A. Finanziaria di Investimenti**

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 1.600

Valore di carico migliaia di Euro: 934

Quota di possesso: 60% diretta; 70,60% complessiva

L'esercizio 2001 chiude con una perdita di 1.483 Euro (perdita di 29.899 Euro al 31 dicembre 2000). L'operatività della Società è consistita principalmente da un'attività di trading sul titolo SAI S.p.A. i cui ricavi hanno coperto quasi interamente i costi di struttura. I proventi finanziari, pari a 112.890 Euro (73.430 Euro al 31 dicembre 2000), sono apprezzabilmente cresciuti a seguito delle maggiori disponibilità finanziarie conseguenti all'aumento di capitale avvenuto nell'ultimo trimestre 2000. Il 23 luglio Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti ha acquistato il 50% della Cono Roma S.r.l., società che ha lo scopo di valutare la fattibilità, l'avviamento e lo sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale nel comparto immobiliare. L'investimento previsto, nella prima fase, comporterebbe un esborso complessivo di 250.000 Euro. La positiva conclusione di tale operazione potrebbe apportare nel medio periodo un rilevante contributo ai risultati della Società seppure l'investimento debba considerarsi con una rischiosità elevata per la sua natura di start up.

In particolare nel corso del 2001 sono stati effettuati acquisti di azioni SAI S.p.A. per n. 78.500 titoli e un controvalore complessivo di 1.305 migliaia di Euro; sono state effettuate vendite di azioni SAI S.p.A. per 90.000 titoli e un controvalore di 1.533 migliaia di Euro.

Nei primi giorni del mese di marzo 2002 la Società ha acceso due finanziamenti, rispettivamente di 12 milioni di Euro concesso dalla Capogruppo Premafin Finanziaria - S.p.A Holding di Partecipazioni e di 8 milioni di Euro da Saifin - Saifinanziaria S.p.A, società correlata. Tali operazioni, regolate a condizioni di mercato, prevedono un tasso di interesse parametrato all'Euribor medio mensile maggiorato di uno spread.

### **INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l. (già EDILCONTRATTO S.r.l.)**

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 51

Valore di carico migliaia di Euro: 37

Quota di possesso: 100%

La Società ha chiuso l'esercizio 2001 con una perdita di 2.886 Euro (perdita di 3.648 nell'esercizio 2000). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura solo in parte coperti dai proventi realizzati sugli investimenti.

La Società, con Assemblea Straordinaria del 24 gennaio 2002 ha variato la denominazione sociale in Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.) e ha deliberato di aumentare il capitale dai precedenti 51.000 Euro sino ai 100.000 Euro da sottoscrivere e versare entro sei mesi. La delibera decadrà automaticamente qualora al termine dei sei mesi i versamenti non vengano effettuati.

Inoltre, in pari data, la Società ha modificato l'oggetto sociale al fine di rendere lo stesso adatto allo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di partecipazioni ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario e Creditizio.

### **PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l. (già MEDIANA SECONDA S.r.l.)**

Sede sociale: Milano

Capitale sociale migliaia di Euro: 51

Valore di carico migliaia di Euro: 39

Quota di possesso: 100%

La Società chiude l'esercizio 2001 con una perdita di 5.602 Euro (perdita di 4.029 Euro nell'esercizio 2000). Alla determinazione del risultato hanno contribuito, sostanzialmente, gli oneri di struttura solo in parte coperti dai proventi realizzati sugli investimenti.

La Società, con Assemblea Straordinaria del 24 gennaio 2002 ha variato la denominazione sociale in Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (già Mediana Seconda S.r.l.) e ha deliberato di aumentare il capitale dai precedenti 51.000 Euro sino ai 100.000 Euro da sottoscrivere e versare entro sei mesi. La delibera decadrà automaticamente qualora al termine dei sei mesi i versamenti non vengano effettuati.

Inoltre la Società ha modificato l'oggetto sociale al fine di rendere lo stesso adatto allo svolgimento, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di partecipazioni ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario e Creditizio.

### **OPERAZIONI INFRAGRUPO E CON PARTI CORRELATE**

I rapporti infragruppo sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Non sono state poste in essere operazioni di rilievo con parti correlate.

### **PARTECIPAZIONI DETENUTE DA CONTROLLATE, AMMINISTRATORI, SINDACI, DIRETTORI GENERALI**

Si segnala che la società controllata SAI S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente, n. 11.543.475 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni, pari al 7,13% del Capitale sociale.

Per quanto attiene alle azioni, invece, detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori generali, si rinvia all'apposito prospetto allegato alla presente Relazione, redatto ai sensi dell'art. 33 del Regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Oltre a quanto già descritto in precedenza e in particolare a quanto riportato nel paragrafo relativo a SAI S.p.A. per quanto attiene la vicenda SAI - Fondiaria – Montedison, non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

\* \* \*

L'esercizio in corso potrà essere caratterizzato da operazioni di rilevante impatto concernenti la partecipata SAI S.p.A. che, come è noto, è da tempo interessata a processi di integrazione e sviluppo delle proprie attività.

L'articolazione di tali eventuali operazioni straordinarie potrebbe pertanto influenzare sostanzialmente anche la struttura patrimoniale e finanziaria della Vostra Società.

\* \* \*

Milano, 15 aprile 2002

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente, Dr. Carlo Ciani

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.  
Holding di Partecipazioni  
**PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI,  
DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI**

Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99  
art. 79 del Regolamento  
di attuazione del D.Lgs n. 58/1998 - Schema 3

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Società Partecipata</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	
CARLO CIANI	
JONELLA LIGRESTI	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. Holding di Partecipazioni
ROBERTO COLAVOLPE	
CARLO d'URSO	
CONSOLAZIONE LUCIA LIA LO VECCHIO	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. Holding di Partecipazioni
ANTONINO LA RUSSA	
OSCAR PISTOLESI	
<b>Collegio Sindacale</b>	
GIORGIO DI GIULIOMARIA	
ANTONINO D'AMBROSIO	
MAURIZIO DATTILO	
PIERINO ROSATI	
UGO ROCK	
<b>Direttore Generale</b>	
PIERANGELO MAGNONI	
STEFANO CARLINO	

(\*) possedute indirettamente tramite la società HIKE SECURITIES S.A. con sede in Luxembourg.

Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
=	=	=	=
n. 15.691.224 az. ord. (*)	=	=	n. 15.691.224 az. ord. (*)
=	=	=	=
=	=	=	=
n. 576 az. ord.	=	=	n. 576 az. ord.
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	=



## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

### **Destinazione dell'utile dell'esercizio**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2001, pari a Euro 22.261.875,73:

- il 5% pari a Euro 1.113.093,79 alla Riserva legale;
- il residuo, pari a Euro 21.148.781,94 a nuovo.

Si precisa che, oltre alla Riserva legale, parte degli utili a nuovo pari a Euro 314.627 sarà assoggettata al vincolo di non distribuzione ai sensi art. 2426 n. 5 C.C.

Inoltre, con riferimento all'utile dell'esercizio in corso l'importo di Euro 19.954.873 sarà assoggettato al vincolo di non distribuzione ai sensi dell'art. 2426 n° 4 C.C.

Vi invitiamo inoltre ad approvare l'allegato Bilancio costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato della Relazione sulla gestione e ad accogliere la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2001 come sopra espresso.

Milano, 15 aprile 2002

per il Consiglio di amministrazione  
il Presidente, Dr. Carlo Ciani



## Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004: delibere relative

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2001 termina il mandato del Collegio sindacale in carica; pertanto siete chiamati a nominare il nuovo Collegio per il triennio 2002-2004.

Al riguardo si ricorda che lo Statuto della Società ha recepito la normativa di cui all'art. 148 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 intesa ad assicurare agli Azionisti di minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di uno supplente.

Pertanto, gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti documentino di rappresentare almeno il 2% del Capitale sociale avente diritto di voto nelle Assemblee ordinarie, hanno diritto di presentare le liste per la nomina del Collegio sindacale; le liste complete della documentazione richiesta, così come individuate dall'art. 15 dello Statuto sociale, dovranno essere depositate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione presso la Sede Legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2.

I candidati proposti dovranno dichiarare la propria accettazione alla candidatura e attestare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità ai sensi di legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale.

Milano, 27 marzo 2002

per il Consiglio di amministrazione  
il Presidente, Dr. Carlo Ciani

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.  
Holding di Partecipazioni

**ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE IN  
SOCIETA' NON QUOTATE SUPERIORI AL 10%  
DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTE ALLA DATA  
DEL 31 DICEMBRE 2001**

(Allegato alla relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione)  
Ai sensi degli Artt. 125-126 della deliberazione CONSOB N. 11971 del 14/5/1999

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**

<b>Denominazione sociale - Sede legale</b>	<b>Società partecipante</b>
<b>PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI</b>	
EDILCONTRATTO S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI
MEDIANA SECONDA S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI
FINADIN - S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI SAI S.p.A.
CONO ROMA S.r.l.	FINADIN - S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI
<b>SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.</b>	
AGRISAI S.r.l. Torino - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. SAIAGRICOLA S.p.A.
ASSI CAPITAL S.r.l. Torino - ITALIA	SAI S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
ATHENA PRIVATE EQUITY S.A. LUSSEMBURGO	SAINTERNATIONAL S.A.
AZIENDA AGRICOLA RI.MA. S.p.A. Torino - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A.
AZZURRA ASSICURAZIONI S.p.A. Torino - ITALIA	HOLDING ASS. AFFINITY GROUP S.p.A. SAI S.p.A.
AZZURRASI' S.p.A. Torino - ITALIA	SAI HOLDING ITALIA S.p.A. HOLDING ASS. AFFINITY GROUP S.p.A.
BANCA SAI S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
BIM VITA S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
BORSETTO S.r.l. Torino - ITALIA	PROGESTIM SGI S.p.A.
CESTAR CENTRO STUDI AUTO RIP. S.r.l. Pero (MI) - ITALIA	SAI S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. SASA ASS. RIASS. S.p.A.
CO.FI.MO. SIM S.p.A. Milano - ITALIA	SAI GESTIONI SOC. DI INTERMED. MOB. S.p.A.
COLPETRONE S.r.l. UMBERTIDE (PG) - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A.
COMPANIA DE SEGUROS Y REASEGUROS KAIROS SA IN LIQUID. Las Rozas (Madrid) - SPAGNA	EUROSAI FIN. DI PARTEC. S.r.l.
CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA - SCAI S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.

<b>Az./Q. Votanti possedute</b>	<b>Quota Part.%</b>	<b>% Totale</b>
51.000	100,000	100,000
51.000	100,000	100,000
960.000 640.000	60,000 40,000	100,000
5.000	50,000	50,000
610 60.390	1,000 99,000	100,000
470.250 4.750	99,000 1,000	100,000
2.911.647	11,647	11,647
6.000.000	100,000	100,000
1.200.000 1.800.000	40,000 60,000	100,000
9.296.100 1.032.900	90,000 10,000	100,000
25.823.000	70,000	70,000
3.750.000	50,000	50,000
320.203 345.402 106.163 248	31,000 8,635 2,654 0,006	31,000 11,295
12.000.000	100,000	100,000
52.000	100,000	100,000
48.815	11,353	11,353
601.400	30,070	30,070

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
EUROSAI FIN. DI PARTECIP. S.r.l. Torino - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. SAINTERNATIONAL S.A.
FINANZA E PREVIDENZA S.p.A. Torino - ITALIA	. SAIHOLDING S.p.A.
FINANZIARIA DELL'ARTIGIANATO VENETO S.p.A. Venezia Marghera (VE) - ITALIA	SAI S.p.A.
FINANZIARIA EUROPEA DI ASSICURAZIONI S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
FIN.PRIV. S.r.l. Milano - ITALIA	SAI S.p.A.
FINSAI INTERNATIONAL HOLDING S.A. LUSSEMBURGO	SAI S.p.A. SAILUX S.A.
FIRST LIFE S.p.A. Torino - ITALIA	SAIHOLDING ITALIA S.p.A.
GIUGNO DUE 87 S.r.l. Torino - ITALIA	SAI S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
HOLDING ASSICURAZIONI AFFINITY GROUP S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
IDTEL S.r.l. Legnano (MI) - ITALIA	AZZURRA ASS. S.p.A.
IENA PRESBOURG S.A. Parigi - FRANCIA	SIM ETOILE S.A.
IFB INTERNATIONAL FUR BROKERS S.p.A. IN LIQUID. Milano - ITALIA	SAI S.p.A.
IMMOBILTRADING 1 S.r.l. Pero (MI) - ITALIA	SAI S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
INTERSERVICE DISTRIBUZIONE S.p.A. IN LIQUID. Milano - ITALIA	SAI S.p.A.
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. Milano - ITALIA	SAI S.p.A.
LOGISTIQUE, CONSEILS, SERVICES S.A. Parigi - FRANCIA	SIAT S.p.A.
MAA FINANZIARIA S.p.A. Milano - ITALIA	NUOVA MAA ASS. S.p.A.
MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A. Milano - ITALIA	PRONTO TUTELA S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. SAI HOLDING ITALIA S.p.A.
MB VENTURE CAPITAL FUND I PARTECIP. COMPANY D NV. Amsterdam - OLANDA	SAI S.p.A.

<b>Az./Q. Votanti possedute</b>	<b>Quota Part.%</b>	<b>% Totale</b>
13.056	1,000	
1.292.544	99,000	100,000
11.000.000	100,000	100,000
34.500	40,588	40,588
14.280.000	51,000	51,000
2.857	14,285	14,285
80.000	38,526	
127.650	61,474	
		100,000
10.329.000	100,000	100,000
260	1,000	
25.740	99,000	
		100,000
2.065.500	50,000	50,000
10.000	20,000	20,000
3.992	99,800	99,800
60.000	60,000	60,000
25.740	99,000	
260	1,000	
		100,000
2.000	100,000	100,000
9.765.736	11,837	11,837
999	39,960	39,960
150.000	100,000	100,000
385.715	4,286	
5.014.285	55,714	
3.600.000	40,000	
		100,000
15.000	30,000	30,000

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante
MS GESTIONI S.r.l. Roma - ITALIA	PROGESTIM
MY FIN S.p.A. Milano - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
NOVARA VITA S.p.A. Novara - ITALIA	FINANZIARIA EUROPEA DI ASS. S.p.A. SAIHOLDING ITALIA S.p.A.
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A. Parma - ITALIA	SAIHOLDING ITALIA S.p.A.
PREVI.COM - SERVIZI PREVIDENZIALI S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A. MAA VITA S.p.A. PO VITA COMPAGNIA DI ASS. S.p.A.
PREVINDUSTRIA-FIDUC. PREVIDENZA IMPRENDITORI S.p.A. Milano - ITALIA	SAI S.p.A.
PRIMA ASSOCIATI S.p.A. Milano - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A.
PROFILO LIFE S.p.A. Milano - ITALIA	SAI S.p.A.
PROGESTIM - SOCIETA' DI GESTIONE IMMOBILIARE S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI S.p.A. Torino - ITALIA	PRONTO ASSISTANCE S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
PRONTO ASSISTANCE S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
PRONTO TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. Torino - ITALIA	PRONTO ASSISTANCE S.p.A.
RED MOON Ltd. BAHAMAS	SAILUX S.A.
RITA S.r.l. Milano - ITALIA	MAA VITA S.p.A. NUOVA MAA ASS. S.p.A. PRONTO TUTELA GIUD. S.p.A. SAI S.p.A. SASA ASS.RIASS. S.p.A. SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A.
SAI GESTIONI SOC. DI INTERMED. MOBIL. S.p.A. Milano - ITALIA	SAI S.p.A.
SAI HOLDING ITALIA S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.

<b>Az./Q. Votanti possedute</b>	<b>Quota Part. %</b>	<b>% Totale</b>
9.000	36,000	36,000
8.756.500	50,000	50,000
19.500.001	42,857	
3.249.999	7,143	50,000
175.500.000	90,000	90,000
13.000.000	50,000	50,000
1.163.700	90,000	
64.650	5,000	
64.650	5,000	100,000
6.000	28,571	28,571
5.160.000	30,000	30,000
3.000.000	50,000	50,000
120.000.000	100,000	100,000
309.600	60,000	
206.400	40,000	100,000
1.850.000	100,000	100,000
500.000	100,000	100,000
49.999	99,998	99,998
2.000	0,018	
244.419	2,222	
2.621	0,024	
985.075	8,955	
12.959	0,118	
26.936	0,245	11,582
19.200.000	100,000	100,000
126.000.000	100,000	100,000
3.913.588	100,000	100,000



<b>Denominazione sociale - Sede legale</b>	<b>Società partecipante</b>
SAI SISTEMI ASSICURATIVI S.r.l. Torino - ITALIA	SAI S.p.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.
SAIAGRICOLA S.p.A. Torino - ITALIA	NUOVA MAA ASS. S.p.A. SAI S.p.A. PRONTO ASSISTANCE S.p.A
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
SAILUX S.A. LUSSEMBURGO	FINSAI INT. HOLDING S.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A
SAINTERNATIONAL S.A. LUSSEMBURGO	SAI S.p.A.
SAISICAV S.A. LUSSEMBURGO	SAINTERNATIONAL S.A.
SALEVOX S.r.l. ITALIA	SCAI SERVIZI S.p.A.
SANTA MARIA DEL FICO S.r.l. Umbertide (PG) - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A.
SASA ASS. RIASS. S.p.A. Trieste - ITALIA	SAI S.p.A.
SASA VITA S.p.A. Trieste - ITALIA	SAI S.p.A. SASA ASS. RIASS. S.p.A.
SCAI SERVIZI S.p.A. Torino - ITALIA	SAI S.p.A.
SCONTOFIN S.A. LUSSEMBURGO	SAILUX S.A.
SELEZIONE SECONDA S.r.l. Milano - ITALIA	PROGESTIM SOC. GEST. IMM. S.p.A.
SERVIZI ASSICURATIVI PADANO S.r.l. Parma - ITALIA	SAI HOLDING ITALIA S.p.A.
SERVIZI IMM. MARTINELLI S.p.A. Cinisello Balsamo (MI) - ITALIA	PROGESTIM SOC. GEST. IMM. S.p.A.
SIAT SOC. ITALIANA ASS. E RIASS. S.p.A. Genova - ITALIA	SAI HOLDING ITALIA S.p.A.
SIM DEFENSE S.A. Parigi - FRANCIA	IENA PRESBOURG S.A. SIM ETOILE S.A.
SIM ETOILE S.A. Parigi FRANCIA	SAI S.p.A.

<b>Az./Q. Votanti possedute</b>	<b>Quota Part.%</b>	<b>% Totale</b>
50.490	99,000	
510	1,000	
		100,000
1.832.998	6,804	
24.785.928	92,004	
321.074	1,192	
		100,000
102.258.000	100,000	100,000
10	0,001	
9.387.800	99,999	
		100,000
15.399.997	99,999	99,999
1.503.990	83,147	83,147
40.000	80,000	80,000
78.000	100,000	100,000
32.441.828	83,755	83,755
3.060.000	50,000	
3.060.000	50,000	
		100,000
258.000	100,000	100,000
950	19,000	19,000
10.400	100,000	100,000
36.720	40,000	40,000
200	20,000	20,000
33.370.128	87,816	87,816
1	0,000	
1.602.494	99,999	
		99,999
200.000	100,000	100,000

**Denominazione sociale - Sede legale****Società partecipante**

---

SIS COMPAGNIA DI ASS. S.p.A.

Roma - ITALIA

SAI HOLDING ITALIA S.p.A.

SOCIETA' FINANZIARIA PER LE

SAI S.p.A.

GESTIONI ASSICURATIVE S.r.l. in LIQ.

NUOVA MAA ASS. S.p.A.

Roma - ITALIA

SOC. FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

La Thuile (AO) - ITALIA

PROGESTIM SOC. GEST. IMM. S.p.A.

SOFINPA S.p.A.

Bologna - ITALIA

SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.

SOGEINT S.r.l.

Milano - ITALIA

NUOVA MAA ASS. S.p.A.

SRP ASSET MANAGEMENT S.A.

Lugano - SVIZZERA

SAINTERNATIONAL S.A.

UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l.

SAI S.p.A.

Milano - ITALIA

AZZURRA ASS. S.p.A.

NUOVA MAA ASS. S.p.A.

SIS COMPAGNIA ASS. S.p.A.

SASA ASS. RIASS. S.p.A.

SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A.

---

WEBB@TI S.p.A.

Torino - ITALIA

SAI S.p.A.

<b>Az./Q. Votanti possedute</b>	<b>Quota Part.%</b>	<b>% Totale</b>
15.000.000	100,000	100,000
9.024.159	9,656	
2.134.639	2,284	
		11,940
568.600	27,000	27,000
2.400.000	30,000	30,000
10.000	100,000	100,000
997	99,700	99,700
79.313	7,931	
1	0,000	
25.270	2,527	
152	0,015	
1	0,000	
948	0,095	
		10,569
580.000	58,000	58,000

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.  
Holding di Partecipazioni  
STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001**  
**STATO PATRIMONIALE**  
(Importi in Euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>al 31 dicembre 2001</b>		<b>al 31 dicembre 2000</b>	
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>				
1) Costi di impianto e di ampliamento	314.627		627.628	
7) Altre	855.111	1.169.738	912.821	1.540.449
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>				
4) Altri beni		187.180		171.742
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>				
<b>1) Partecipazioni</b>				
a) in imprese controllate		342.568.356		308.519.088
<b>2) Crediti</b>				
d) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo		7.908		444
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>343.933.182</b>		<b>310.231.723</b>	
<b>I. Rimanenze</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>II. Crediti</b>				
<b>1) Verso clienti</b>				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.796.318		0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.004.604	4.800.922	4.804.056	4.804.056
<b>2) Verso imprese controllate</b>				
esigibili entro l'esercizio successivo	226.757		0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	226.757	1.019	1.019
<b>5) Verso altri</b>				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.651.709		10.878.854	
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.026.756	37.678.465	31.016.353	41.895.207
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
4) Altre partecipazioni	1.997.997		0	
7) Crediti finanziari non immobilizzati	5.004.629	7.002.626	0	0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>				
1) Depositi bancari e postali	2.929.199		23.672.530	
3) Denaro e valori in cassa	5.055	2.934.254	5.753	23.678.283
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>52.643.024</b>		<b>70.378.565</b>	
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>82.956</b>		<b>32.411</b>	
<b>ATTIVO</b>	<b>396.659.162</b>		<b>380.642.699</b>	

**PASSIVO**

	al 31 dicembre 2001	al 31 dicembre 2000
<b>I. Capitale sociale</b>	161.976.408	161.976.408
<b>IV. Riserva legale</b>	696.459	331.486
<b>VII. Altre riserve</b>	0	0
<b>VIII. Utili (perdite) a nuovo</b>	6.934.484	0
<b>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	22.261.876	7.299.456
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>191.869.227</b>	<b>169.607.350</b>
2) Fondi per imposte	3.276.267	3.276.267
3) Altri	990.634	1.507.092
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>4.266.901</b>	<b>4.783.359</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>251.516</b>	<b>206.820</b>
<b>3) Debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.006.363	11.954.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	187.990.311	192.121.967
<b>6) Debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.494	731.119
<b>8) Debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.443	37
<b>11) Debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.411	57.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.012	434.030
<b>12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.009	37.517
<b>13) Altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.475	708.804
<b>D. DEBITI</b>	<b>200.271.518</b>	<b>206.045.170</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>396.659.162</b>	<b>380.642.699</b>

**CONTI D'ORDINE**

	al 31 dicembre 2001	al 31 dicembre 2000
<b>Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi</b>		
titoli di proprietà a garanzia e indisponibili	200.643.852	200.088.667
crediti a garanzia	22.936.677	22.936.677
<b>Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi</b>		
altri impegni	324.211	540.266
<b>Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Società</b>		
fidejussioni	220.314	32.694
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>224.125.054</b>	<b>223.598.304</b>

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001**  
 (Importi in Euro)

**CONTO ECONOMICO**

	<b>2001</b>	<b>2000</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	404.793	227.680
5) Altri ricavi e proventi	472.646	415.059
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>877.439</b>	<b>642.739</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.320	81.801
7) Per servizi	2.690.246	2.239.051
8) Per godimento di beni di terzi	164.539	143.216
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.032.283	704.410
b) Oneri sociali	320.742	247.165
c) Trattamento di fine rapporto	65.064	53.253
e) Altri costi	111.551	99.901
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.104.729
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	476.941	452.218
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	84.613	94.182
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	208.195	231.573
12) Accantonamenti (utilizzi) a fondi rischi	756.940	777.973
14) Oneri diversi di gestione	435.288	3.573.631
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.441.722</b>	<b>8.739.722</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(5.564.283)</b>	<b>(8.096.983)</b>
15) Proventi da partecipazioni		
a) Dividendi e altri proventi da imprese controllate	17.604.708	29.937.789
c) Dividendi e altri proventi da altre imprese	0	251.494
16) Altri proventi finanziari		30.189.283
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	10
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	470.764
d) Proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate e collegate	0	1.019
- da altri	1.870.115	3.500.319
17) Interessi e altri oneri finanziari		3.972.112
- verso altri	(11.594.159)	(10.039.713)
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>7.880.664</b>	<b>24.121.682</b>
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	19.954.873	0
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(9.378)	(8.725.243)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>19.945.495</b>	<b>(8.725.243)</b>
20) Proventi	0	0
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>22.261.876</b>	<b>7.299.456</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
<b>26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.261.876</b>	<b>7.299.456</b>





## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come richiesto dall'art. 10 L. 72/1983, si informa che non vi sono beni nel patrimonio aziendale oggetto di rivalutazione per conguaglio monetario.

Tutti gli importi esposti nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente espresso.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono descritti nel seguito e sono rimasti invariati rispetto al passato esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte a un valore pari al costo sostenuto. Vengono ammortizzate in funzione della loro prevista utilità futura per un periodo non superiore a cinque anni, ovvero, qualora costituite da oneri accessori capitalizzati relativi all'accensione di finanziamenti, lungo la loro durata residua.

I "Costi di impianto e di ampliamento", aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo anche col consenso del Collegio sindacale.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate sulla base delle residue possibilità di utilizzo dei beni e normalmente coincidenti con quelle massime consentite dalla normativa fiscale. Le aliquote adottate sono riportate nella sezione relativa ai "Commenti alle principali voci dell'attivo". I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono attribuiti integralmente al Conto economico dell'esercizio nel quale questi sono sostenuti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

SAI S.p.A. è valutata secondo il metodo del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del C.C. mediante attribuzione al Conto economico della differenza tra il valore di carico e il valore del Patrimonio netto, determinati come di seguito descritto.

Nell'applicazione del metodo del Patrimonio netto vengono utilizzati alcuni principi contabili, alternativi rispetto a quelli adottati dalla partecipata, che ne consentono una più prossima espressione della effettiva consistenza patrimoniale. Il dividendo è rilevato per competenza e portato a riduzione del valore della partecipazione, nella misura di quanto percepito, al momento dell'incasso.

Alla determinazione del valore di carico concorrono gli acquisti di azioni SAI S.p.A. effettuati nel corso dell'esercizio, portati a incremento del valore della partecipazione

per il loro costo specifico. Le vendite vengono portate a decremento del valore della partecipazione secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo.

Le altre partecipazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, ove necessario, per tener conto delle perdite durevoli di valore.

### **Crediti**

I crediti sono esposti in Bilancio al presunto valore di realizzo, mediante appostazione di un apposito "Fondo svalutazione crediti" a diretta rettifica del loro valore nominale.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le operazioni di investimento in "pronti contro termine" sono iscritte al prezzo pagato a pronti, comprensivo dei ratei di interessi maturati. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza pro rata temporis.

Le altre operazioni di investimento in titoli a reddito fisso sono iscritte al costo, comprensivo dello scarto di emissione e del rateo interessi maturato; il costo è rettificato, ove inferiore, sino al valore di mercato determinato sulla base delle quotazioni rilevate al termine dell'esercizio.

Tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi e oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile con certezza l'entità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'incremento viene stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Dividendi e crediti d'imposta**

I dividendi deliberati dalle imprese controllate vengono rilevati per competenza qualora noti nei termini necessari; quelli relativi ad altre imprese, al momento del loro incasso. Il relativo credito d'imposta è iscritto nell'esercizio in cui il dividendo viene incassato.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono quantificate in base a una prudente stima del reddito imponibile di competenza, considerando la relativa aliquota di imposta applicabile attuale e futura nonché le eventuali esenzioni e/o agevolazioni di legge.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulla eventuale differenza sussistente in capo a elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale tra il valore di carico a Bilancio per ciascuno di questi e il corrispondente valore di carico rilevante ai fini fiscali.

Tali differenze:

- se positive, vengono considerate solo nella misura in cui ne sia ragionevolmente certo l'utilizzo;
- se negative, vengono sempre considerate, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza impatto fiscale.

Le imposte differite attive attinenti le perdite fiscali fruibili sono considerate solo nella misura in cui ne sia certo l'utilizzo.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.**

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

### **Informazioni richieste dalla Consob con Comunicazione n. 94001437.**

Dette informazioni sono fornite in appositi prospetti allegati, parte integrante della presente Nota integrativa.

### **Informazioni richieste dall'art. 32 del Regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.**

Dette informazioni sono fornite in apposito prospetto allegato, parte integrante della presente Nota integrativa.

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Per le tre classi delle "Immobilizzazioni" (Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie), sono stati predisposti appositi prospetti allegati, quale parte integrante della presente Nota integrativa.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

La voce " Costi di impianto e di ampliamento", è pari a 314,6 migliaia di Euro (627,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) ed è quasi interamente costituita dalla relativa quota degli oneri della scissione della Società avvenuta nel 1999. La variazione rispetto alla chiusura del passato esercizio attiene alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, per 313,0 migliaia di Euro.

#### **Altre**

Le "Altre" immobilizzazioni immateriali, ammontano a fine esercizio a 855,1 migliaia di Euro (912,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000).

Il decremento per 57,7 migliaia di Euro rispetto alla chiusura del passato esercizio, attiene a:

- incrementi per 106,2 migliaia di Euro quasi interamente attribuibili ai costi sostenuti per il cambio del sistema informativo avvenuto nell'esercizio;
- decrementi per 163,9 migliaia di Euro quali quote di ammortamento maturate di competenza dell'esercizio.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Altri beni

Gli "Altri beni" comprendono:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Automezzi	58,2	62,6
Mobili e arredi	42,1	63,0
Macchine elettroniche	54,2	38,3
Impianti	32,7	7,8
<b>Altri beni</b>	<b>187,2</b>	<b>171,7</b>

La voce non mostra movimenti sostanziali rispetto alla chiusura del passato esercizio, salvo gli incrementi conseguenti al rinnovo delle macchine elettroniche e degli impianti.

Gli ammortamenti, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti e sono le seguenti:

Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
(di cui computers)	40%
Impianti	15% - 20%

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti sopra riportati sono stati ridotti al 50%; inoltre per i computers è stato adottato, a partire dall'esercizio 1999, l'ammortamento accelerato in considerazione del loro più rapido processo di obsolescenza tecnologica.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### PARTECIPAZIONI

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000		
<b>Partecipazioni in Imprese controllate</b>				
<b>Valutate secondo il metodo del Patrimonio netto:</b>				
SAI S.p.A.	341.557,6	307.499,0		
<b>Valutate secondo il metodo del costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore:</b>				
Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.)	37,2	40,1		
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	934,6	935,4		
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (già Mediana Seconda S.r.l.)	39,0	1.010,8	44,6	1.020,1
<b>Partecipazioni</b>	<b>342.568,4</b>	<b>308.519,1</b>		

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio, desumibili peraltro dall'apposito prospetto, quale parte integrante della presente Nota integrativa, risultano le seguenti:

⇒ **SAI S.p.A.:**

- incremento netto per 11.592,1 migliaia di Euro a seguito delle operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio, rispettivamente pari a 17.280,5 migliaia di Euro di incremento quale controvalore dell'acquisto di n. 1.064.025 azioni, nonché 5.688,4 migliaia di Euro di decremento per la cessione di n. 471.700 azioni;
- decremento per 7.835,5 migliaia di Euro a seguito dell'incasso del dividendo dell'esercizio, e incremento per 10.347,1 migliaia di Euro a seguito della rilevazione del dividendo di competenza del 2001;
- incremento per 19.954,9 migliaia di Euro a seguito dell'allineamento del valore di carico alla corrispondente porzione di Patrimonio netto consolidato detenuta nella controllata;
- per effetto delle citate movimentazioni la quota di possesso sul Capitale ordinario è passata dal 41,20% del 31 dicembre 2000 al 42,16% del 31 dicembre 2001.

Le **altre partecipazioni** hanno subito diminuzioni per rettifiche di valore rilevate a seguito delle perdite dell'esercizio, considerate durevoli.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. ai punti n. 2 e 5, sono contenute in appositi prospetti, allegati alla presente Nota integrativa.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **CREDITI**

#### **Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo**

La voce in oggetto a fine esercizio ammonta a 3.796,3 migliaia di Euro e si riferisce ai crediti per recuperi spese in essere al termine dell'esercizio in esame nei confronti di Enti, il cui incasso è previsto a breve.

#### **Verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo**

La voce in oggetto, che a fine esercizio ammonta a 1.004,6 migliaia di Euro (4.804,1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), è costituita da crediti verso Enti per vendite immobiliari di esercizi precedenti, il cui incasso è atteso entro i prossimi cinque anni.

#### **Verso imprese controllate**

La voce in oggetto ammonta a 226,8 migliaia di Euro (1,0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e si riferisce interamente alle prestazioni effettuate a favore della controllata SAI S.p.A. in forza del contratto di Corporate Finance e M&A.

### Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo

Tale voce risulta così composta:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Crediti verso Erario	5.474,9	10.879,5
(Fondo svalutazione crediti verso Erario)	(193,7)	(186,4)
Erario c/IVA	307,8	125,5
Fornitori conto anticipi e altri crediti	62,7	60,3
<b>Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>5.651,7</b>	<b>10.878,9</b>

I "Crediti verso Erario" si riferiscono al credito relativo all'esercizio 1993, comprensivo dei relativi interessi maturati e il cui incasso è previsto entro il termine dell'esercizio in corso.

La riduzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta quasi interamente all'incasso degli interessi verso l'Erario sui crediti Irpeg relativi all'esercizio 1992 avvenuto in dicembre, il cui capitale è stato incassato già nel corso del 2000.

A partire dal presente esercizio il Fondo svalutazione crediti verso l'Erario è stato portato a diretta diminuzione dei crediti; si è pertanto provveduto a riclassificare per omogeneità, anche il passato esercizio.

### Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo

Tale posta è così costituita:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Crediti verso Erario per Irpeg e Ilor		
- crediti d'imposta su dividendi	18.181,8	18.215,5
- interessi sui crediti	5.420,2	4.313,3
- altri crediti	4.620,0	4.621,9
- ritenute d'acconto	4.083,9	4.095,8
Altri crediti verso Erario	21,2	58,3
(Fondo svalutazione crediti verso Erario)	(300,4)	(288,4)
<b>Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>32.026,7</b>	<b>31.016,4</b>

La voce "Crediti d'imposta su dividendi" si riferisce per 4.659,7 migliaia di Euro al credito d'imposta sui dividendi incassati nel 2001 e per 13.522,1 migliaia di Euro a quelli relativi agli anni dal 1992 al 1997 per i quali è stato chiesto il rimborso.

La variazione della voce "Interessi sui crediti" recepisce l'accantonamento per gli interessi di competenza del 2001, pari a 1.313,7 migliaia di Euro, maturate sulle quote capitale dei crediti verso l'Erario.

L'esigibilità di detti crediti è prevista entro i prossimi cinque anni.

Parte dei crediti è posta a garanzia di operazioni finanziarie, come riportato tra i "Conti d'ordine".

La suddivisione dei crediti d'imposta, ripartiti in base al vincolo posto sugli stessi, è la seguente:

Anno di origine	Importo			Liberi / a garanzia
	Capitale	Interessi	Totale	
Ante 1992	841,4	871,3	1.712,7	Liberi
Anno 1993	3.939,8	945,5	4.885,3	Cessione pro-solvendo
	146,0	443,6	589,6	Liberi
Anno 1994	3.365,8	634,3	4.000,1	Cessione pro-solvendo
	4.376,1	1.561,9	5.938,0	Liberi
Anno 1995	4.178,4	522,3	4.700,7	Cessione pro-solvendo
	21,3	422,6	443,9	Liberi
Anno 1996	4.375,0	344,8	4.719,8	Cessione pro-solvendo
	231,5	461,4	692,9	Liberi
Anno 1997	4.517,9	112,9	4.630,8	Cessione pro-solvendo
	295,6	488,7	784,3	Liberi
Anno 2001	4.682,7	0,0	4.682,7	Liberi
Altri	21,2	0,0	21,2	Liberi
	<b>30.992,7</b>	<b>6.809,3</b>	<b>37.802,0</b>	

Si segnala che non sono stati oggetto della cessione pro-solvendo gli interessi maturandi.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

##### Altre partecipazioni

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
- SAI Risparmio	1.998,0	0,0
<b>Altre partecipazioni</b>	<b>1.998,0</b>	<b>0,0</b>

Tale posta accoglie la partecipazione risultante a seguito delle operazioni di compravendita effettuate nel corso dell'esercizio. Tale partecipazione nel 2002 è stata ceduta realizzando una plusvalenza pari a 59,8 migliaia di Euro e pertanto, la partecipazione non è stata allineata al valore corrente.

##### Crediti finanziari non immobilizzati

La voce "Crediti finanziari non immobilizzati" è così costituita:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Crediti per pronti contro termine	5.004,6	0,0
<b>Crediti finanziari non immobilizzati</b>	<b>5.004,6</b>	<b>0,0</b>

Trattasi di disponibilità liquide investite in operazioni di tesoreria a breve, poste in essere a partire dall'esercizio 2001.

##### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le "Disponibilità liquide" comprendono:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Depositi bancari	2.929,2	23.672,5
Denaro e valori in cassa	5,1	5,8
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.934,3</b>	<b>23.678,3</b>

Sono costituite dalle disponibilità liquide esistenti in cassa o presso Istituti di credito al termine dell'esercizio in esame.



## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Al 31 dicembre 2001 la voce "Ratei e risconti attivi" è così composta:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>Risconti attivi</b>		
per assicurazioni, oneri da fideiussioni e altri	83,0	32,4
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>83,0</b>	<b>32,4</b>

## **COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il "Patrimonio netto" viene fornita in allegato.

### **CAPITALE SOCIALE**

Alla data del 31 dicembre 2001, risulta essere pari a 161.976.408 Euro, interamente sottoscritto e versato, nonché costituito da n. 161.976.408 azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna.

### **RISERVA LEGALE**

La "Riserva legale" ammonta a 696,5 migliaia di Euro (331,5 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000). L'incremento per 365,0 migliaia di Euro attiene alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2000, così come deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2001 .

### **UTILI A NUOVO**

Tale voce, pari a 6.934,5 migliaia di Euro, è stata interamente costituita a seguito della destinazione del residuo utile dell'esercizio 2000, così come deliberato dalla citata Assemblea.

### **UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**

Accoglie l'utile dell'esercizio, che ammonta a 22.261,9 migliaia di Euro.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	al 31.12.2000	Incrementi	Utilizzi	al 31.12.2001
<b>Fondi per imposte</b>	<b>3.276,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>3.276,3</b>
- rischi contrattuali e diversi	1.507,1	756,9	(1.273,4)	990,6
<b>Altri</b>	<b>1.507,1</b>	<b>756,9</b>	<b>(1.273,4)</b>	<b>990,6</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.783,4</b>	<b>756,9</b>	<b>(1.273,4)</b>	<b>4.266,9</b>

I "Fondi per imposte" rappresentano gli accantonamenti esistenti per far fronte allo stimato onere fiscale potenziale afferente la Società per contenziosi tuttora pendenti.

La variazione del " Fondo rischi contrattuali e diversi" consegue a un aggiornamento della stima dei potenziali oneri a carico della Società in relazione ai residui rischi contrattuali esistenti.

A partire dal corrente esercizio la quota del fondo relativa ai crediti verso Erario, pari a 494,1 migliaia di Euro (474,8 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) è stata riclassifi-

cata nel relativo fondo svalutazione crediti, e pertanto si è provveduto a riclassificare per omogeneità anche il passato esercizio.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2001, accantonato in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Si evidenzia, qui di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

<b>Consistenza al 31 dicembre 2000</b>	<b>206,8</b>
Accantonamenti	65,1
Utilizzi e anticipi	(20,4)
<b>Consistenza al 31 dicembre 2001</b>	<b>251,5</b>

Nel corso del 2001, sono stati erogati anticipi sul trattamento di fine rapporto per 2,2 migliaia di Euro.

#### **DEBITI**

Commentiamo qui di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

#### **DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI**

	<b>al 31.12.2001</b>	<b>al 31.12.2000</b>
Finanziamenti - parte a breve	10.006,4	11.954,3
<b>Indebitamento a breve termine</b>	<b>10.006,4</b>	<b>11.954,3</b>
Finanziamenti - parte a medio termine	187.990,3	192.122,0
<b>Indebitamento a medio lungo termine</b>	<b>187.990,3</b>	<b>192.122,0</b>
<b>Indebitamento</b>	<b>197.996,7</b>	<b>204.076,3</b>

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione

Il debito, rispetto al 31 dicembre 2000 ha subito le seguenti movimentazioni:

- accensione di un nuovo finanziamento per 5.000,0 migliaia di Euro;
- rimborso finanziamento ponte e quota annuale finanziamento pro-solvendo per 11.878,6 migliaia di Euro;
- pagamento interessi di competenza anno 2000 con scadenza prevista per il pagamento 2001 per 75,7 migliaia di Euro;
- accantonamento interessi di competenza anno 2001, con scadenza prevista per il pagamento nell'anno 2002, per 874,7 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre il trasferimento da medio-lungo a breve della quota in scadenza al 31 dicembre 2002 del debito sul finanziamento pro-solvendo per 4.131,6 migliaia di Euro.

### DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano, al 31 dicembre 2001, a 1.018,5 migliaia di Euro (731,1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000). I debiti verso fornitori, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono prevalentemente costituiti dal debito per le prestazioni rese da professionisti.

### DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Erario conto IVA in sospensione	337,0	0,0
Erario conto IRPEF	156,4	57,3
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>493,4</b>	<b>57,3</b>
Erario conto IVA in sospensione	97,0	434,0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>97,0</b>	<b>434,0</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>590,4</b>	<b>491,3</b>

La voce "Erario conto IVA in sospensione" è costituita dalle imposte per IVA che, ai sensi della normativa in materia, sarà dovuta al momento dell'incasso dei relativi crediti nei confronti di enti pubblici; la ripartizione dell'esigibilità tra entro ed oltre l'esercizio segue il criterio del credito al quale l'imposta si riferisce e pertanto il dato del precedente esercizio è stato, conseguentemente, adattato.

Si informa che gli esercizi fiscali si sono resi definitivi fino al 31 dicembre 1995 e che non vi sono contestazioni in corso per la Società dalle quali possano scaturire passività rilevanti non già riflesse nei Fondi esistenti.

### DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Ammontano al 31 dicembre 2001 a 69,0 migliaia di Euro (37,5 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000). Si riferiscono ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società e a carico dei dipendenti per i salari e gli stipendi del mese di dicembre.

### ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Debito per acquisto azioni SAI S.p.A.	205,6	0,0
Ratei ferie e quattordicesima mensilità	152,8	81,9
Commissioni	0,0	526,8
Altri	192,1	100,1
<b>Altri debiti</b>	<b>550,5</b>	<b>708,8</b>

La voce "Debito per acquisto azioni SAI S.p.A." è dovuta all'acquisto di n. 14.600 titoli negli ultimi giorni di dicembre 2001, la cui liquidazione per valuta è avvenuta nei primi giorni di gennaio 2002.

La voce "Commissioni" era costituita, al 31 dicembre 2000, dalla commissione di organizzazione sul finanziamento a medio-lungo termine del valore di 175 milioni di Euro (340 miliardi di lire), il cui pagamento è stato effettuato nel corso dell'esercizio in esame.

## CONTI D'ORDINE

I "Conti d'ordine" includono:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi:</b>		
- Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili	200.643,9	200.088,7
- Crediti a garanzia	22.936,7	22.936,7
<b>Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi:</b>		
- Altri impegni	324,2	540,2
<b>Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Società</b>		
- Fideiussioni	220,3	32,7
<b>Conti d'ordine</b>	<b>224.125,1</b>	<b>223.598,3</b>

## GARANZIE REALI PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

### Titoli di proprietà a garanzia

I "Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili" rappresentano azioni SAI S.p.A. depositate, a garanzia o con vincolo di indisponibilità, al servizio di operazioni finanziarie. Si riferiscono, quanto a 193.154,88 migliaia di Euro al pegno su azioni SAI S.p.A. pari al 110% del Finanziamento Principale; come risultanti dall'integrazione effettuata nei termini contrattualmente previsti.

La voce comprende inoltre 7.489,0 migliaia di Euro rappresentanti il controvalore delle azioni SAI S.p.A. poste al servizio, con vincolo di indisponibilità, di due finanziamenti come segue:

- quanto a n. 170.000 azioni SAI S.p.A. per un controvalore di 2.489,0 migliaia di Euro, poste al servizio del Finanziamento Pro-solvendo;
- quanto a n. 334.493 azioni SAI S.p.A. per un controvalore di 5.000,0 migliaia di Euro, poste al servizio del Finanziamento 12 mesi.

Le n. 150.000 azioni poste a servizio del finanziamento Ponte sono state liberate contestualmente al rimborso di detto finanziamento.

### Crediti a garanzia

La voce "Crediti a garanzia" rappresenta parte dei crediti Irpeg e Ilor relativi agli esercizi dal 1993 al 1997 ceduti pro-solvendo a garanzia del Finanziamento Pro-solvendo.

## ALTRE GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

### Altri impegni

Rappresentano il rischio residuo in capo alla Società, in relazione agli impegni assunti, in subordine a Immobiliare Lombarda S.p.A. nei confronti di un Istituto di credito, col trasferimento di Mediana S.r.l. allo stesso, avvenuto nel 1999.

## GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ

Ammontano a circa 220,3 migliaia di Euro e sono costituiti da fideiussioni rilasciate da un Istituto di credito nell'interesse della Società, a fronte di obbligazioni nei confronti di terzi.

\*\*\*

Si segnala che, a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare avvenuta nel 1999, Premafin risponde ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a 404,8 migliaia di Euro nel 2001 (227,7 migliaia di Euro nel 2000). Essi sono costituiti dalle prestazioni di servizi di management rese dalla Società al Gruppo.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così costituita:

	2001	2000
Consulenze e assistenze	1.637,4	1.516,8
Emolumenti organi sociali	547,7	432,8
Altri costi di struttura	465,8	258,3
Commerciali	39,3	31,2
<b>Costi per servizi</b>	<b>2.690,2</b>	<b>2.239,1</b>

L'incremento della posta "Altri costi di struttura" è essenzialmente riconducibile al costo di una polizza assicurativa relativa alla copertura della responsabilità civile degli Amministratori e del Direttore generale stipulata nel corso dell'esercizio.

Le altre poste, per entità e natura, sono relative all'ordinaria gestione e non mostrano rilevanti scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

#### GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce, pari a 164,5 migliaia di Euro (143,2 migliaia di Euro nel 2000), rappresenta principalmente il canone di locazione a favore di SAI S.p.A. per l'uso degli uffici in Milano, determinato con riferimento alle normali condizioni di mercato.

#### COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene fornita in Conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione del personale in forza, suddivisa per categoria:

	01.01.01	Entrate	Uscite	31.12.01
Dirigenti	2	1	0	3
Impiegati	13	2	(2)	13
<b>Totali</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>(2)</b>	<b>16</b>

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La composizione di tale voce è illustrata nel prospetto relativo al Conto economico.

Le "Altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante", che ammontano a 208,2 migliaia di Euro, rappresentano l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio al "Fondo svalutazione crediti", e si riferiscono ad accantonamenti a fronte dei rischi di inesigibilità di altri crediti verso terzi e crediti verso l'Erario.

Per le analisi della voce "Ammortamenti", si rinvia ai prospetti allegati alla presente Nota integrativa.

### ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI

Tale voce, pari 756,9 migliaia di Euro, rappresenta l'entità netta degli accantonamenti effettuati nell'esercizio relativamente al "Fondo rischi contrattuali".

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così costituita:

	2001	2000
Oneri tributari	79,6	423,9
Altri oneri di gestione	355,7	395,4
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>435,3</b>	<b>819,3</b>

Gli "Oneri tributari" comprendono principalmente l'IVA indetraibile per 60,9 migliaia di Euro.

Gli "Altri oneri di gestione" comprendono principalmente le spese societarie.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

##### Dividendi e altri proventi da imprese controllate

La suddetta voce è così composta:

	2001	2000
<b>Proventi da SAI S.p.A.:</b>		
- Dividendi	10.445,7	7.872,6
- Crediti d'imposta su dividendi	4.659,7	4.633,1
- Utili da negoziazione titoli	2.499,3	17.432,1
<b>Dividendi e altri proventi da imprese controllate</b>	<b>17.604,7</b>	<b>29.937,8</b>

I "Dividendi" si riferiscono per 98,6 migliaia di Euro all'ammontare dei dividendi percepiti nell'esercizio 2001, relativi all'anno precedente, afferenti la maggior quota di possesso detenuta al momento dell'incasso rispetto al 31 dicembre 2000 e per 10.347,1 migliaia di Euro attengono al dividendo di competenza dell'esercizio 2001 pari a 0,40 Euro per azione, in relazione a quanto determinato dal Consiglio di amministrazione di SAI S.p.A. nella seduta del 15 aprile 2002.

La voce "Credito d'imposta su dividendi" pari a 4.659,6 migliaia di Euro (4.633,1 migliaia di Euro nel 2000) è costituita dal credito d'imposta sul dividendo distribuito e incassato nel corso dell'esercizio 2001.

Gli "Utili da negoziazione titoli" pari a 2.499,3 migliaia di Euro (17.432,1 migliaia di Euro nel 2000) si riferiscono alle plusvalenze realizzate per l'attività di compravendita di titoli della controllata, in sensibile diminuzione rispetto al precedente esercizio per via della ridotta attività di trading effettuata nel corso dell'esercizio in esame.

##### Dividendi e altri proventi da altre imprese

Tale voce risulta completamente azzerata (251,5 migliaia di Euro nel 2000) a seguito della cessione integrale a SAI S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio precedente, delle residue azioni Assicurazioni Generali S.p.A.

## ALTRI PROVENTI FINANZIARI

### Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Tale voce nel precedente esercizio accoglieva i proventi su operazioni in titoli.

#### Proventi diversi dai precedenti

	2001	2000
<b>Da imprese controllate e collegate</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>
Interessi attivi su crediti verso l'Erario	1.313,7	2.057,2
Interessi attivi su conti correnti bancari	85,3	261,9
Interessi attivi su altri crediti	0,0	226,7
Proventi su operazioni di pronti contro termine	471,1	954,5
<b>Da altri</b>	<b>1.870,1</b>	<b>3.500,3</b>
<b>Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>1.870,1</b>	<b>3.501,3</b>

Gli "Interessi attivi sui crediti verso l'Erario", che ammontano a 1.313,7 migliaia di Euro (2.057,2 migliaia di Euro nel 2000), rappresentano gli interessi maturati sui crediti per Irpeg ed Ilor.

Gli "Interessi attivi su conti correnti bancari" ammontano a 85,3 migliaia di Euro, in riduzione rispetto al precedente esercizio a seguito delle minori disponibilità liquide di conto corrente.

La voce "Proventi su operazioni di pronti contro termine", pari a 471,1 migliaia di Euro (954,5 migliaia di Euro nel 2000), rappresenta per la quasi totalità i proventi realizzati sulle operazioni di pronti contro termine effettuate nell'esercizio in esame. Pur in presenza di una lieve crescita dei tassi di impiego (tasso medio 2001 4,32% contro 4,24% del 2000) sono stati conseguiti minori proventi complessivi per effetto delle più ridotte disponibilità liquide impiegate nel periodo.

Le altre voci non mostrano significativi scostamenti rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

#### Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2001	2000
Oneri verso Istituti bancari	11.534,7	9.702,0
Altri oneri e spese	59,5	337,7
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>11.594,2</b>	<b>10.039,7</b>

Nonostante un indebitamento medio annuo inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente, gli "Oneri verso istituti bancari" mostrano un aumento in conseguenza dell'andamento dei tassi applicati, così come illustrato nella Relazione sulla gestione; il costo medio del debito è infatti salito al 5,79% rispetto al 4,02% dell'esercizio precedente.

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

### SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI

#### Rivalutazioni di partecipazioni

La voce, pari a 19.954,9 migliaia di Euro rappresenta il maggior valore patrimoniale di competenza dell'esercizio relativo alla partecipazione in SAI S.p.A. e conseguente alla valutazione della partecipazione secondo il metodo del Patrimonio netto.

### **Svalutazioni di partecipazioni**

Nel corso del 2001 sono state effettuate le seguenti svalutazioni dei valori di carico delle partecipazioni, per le quali si rinvia alla specifica voce "Partecipazioni in imprese controllate", nonché a quanto indicato nei criteri di valutazione della presente Nota integrativa:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>
Finadin - S.p.A. Finanziaria di investimenti	0,9	13,6
Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.)	2,9	3,6
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (già Mediana Seconda S.r.l.)	5,6	4,0
Premafin International S.A. in liquidazione	0,0	31,6
SAI S.p.A.	0,0	8.672,4
<b>Svalutazioni di partecipazioni</b>	<b>9,4</b>	<b>8.725,2</b>

La differenza rispetto allo scorso esercizio è quasi interamente riferita alla svalutazione della partecipazione in SAI S.p.A. effettuata nel 2000.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Il calcolo delle imposte correnti e differite non evidenzia oneri o proventi fiscali in carico alla Società. Di contro sussistono perdite fiscali che, in assenza di una ragionevole certezza circa la loro futura fruibilità, non sono state considerate al fine del computo della fiscalità attiva differita.

Il teorico onere fiscale afferente la partecipazione in SAI S.p.A. non è rilevato in quanto, anche in considerazione della natura strategica della partecipazione, se ne ritiene improbabile l'effettivo sostenimento.

Il prospetto delle perdite fiscali in scadenza nei prossimi esercizi è il seguente:

<b>Anno formazione</b>	<b>Importo</b>	<b>Scadenza</b>
Esercizio 1997	19.594,1	2002
Esercizio 1998	14.337,5	2003
	<b>33.931,6</b>	

### **ALLEGATI**

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000;
- Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000;
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2001 (art. 2427 n. 5 C.C.)



- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- Composizione del portafoglio titoli per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (comunicazione Consob n. 94001437);
- Conto economico riclassificato (D.p.r. 137/75 e Raccomandazione Consob n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni);
- Dettaglio di compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci, Direttori generali - Delibera Consob n. 11971 del 14.05.99 - art. 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98.

Milano, 15 aprile 2002

per il Consiglio di amministrazione  
il Presidente, Dr. Carlo Ciani



**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**

**Holding di Partecipazioni**

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI  
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO  
AVVENUTE DURANTE GLI ESERCIZI  
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 E 2000**

(valori in migliaia di Euro)

	<b>Capitale sociale</b>
<b>Al 31 dicembre 1999</b>	<b>216.106</b>
Assemblea del 28 aprile 2000:	
- destinazione utile esercizio	0
- copertura perdite esercizi precedenti	(53.811)
- annullamento e accorpamento azioni	(7)
- conversione capitale in Euro	(312)
Utile dell'esercizio	0
<b>Al 31 dicembre 2000</b>	<b>161.976</b>
Assemblea del 30 aprile 2001:	
- destinazione utile esercizio	0
Utile dell'esercizio	0
<b>Al 31 dicembre 2001</b>	<b>161.976</b>

Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(65.653)</b>	<b>11.855</b>	<b>162.308</b>
593	0	11.262	(11.855)	0
(580)	0	54.391	0	0
7	0	0	0	0
312	0	0	0	0
0	0	0	7.299	7.299
<b>332</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.299</b>	<b>169.607</b>
365	0	6.934	(7.299)	0
0	0	0	22.262	22.262
<b>697</b>	<b>0</b>	<b>6.934</b>	<b>22.262</b>	<b>191.869</b>

---

---

**A. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE INIZIALE**

---

Utile dell'esercizio

Ammortamenti e svalutazioni di attivo circolante

(Rivalutazioni) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie nette

Variazione netta del trattamento di fine rapporto

Variazione netta dei fondi per rischi e oneri

**Perdita dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante**

---

**B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO**

---

Decremento (incremento) dei crediti del circolante

(Decremento) incremento dei debiti verso fornitori e altri debiti

Decremento (incremento) di altre voci dell'attivo circolante

Decremento (incremento) netto dei ratei e risconti

**Totale flusso monetario da (per) attività d'esercizio**

---

**C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO**

---

Investimenti in immobilizzazioni:

- immateriali

- materiali

- finanziarie

Valore netto delle immobilizzazioni dismesse

**Totale flusso monetario da (per) attività di investimento**

---

**D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE**

---

(Rimborsi di finanziamenti), trasferimento a medio-lungo (a breve)

**Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie**

---

**E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)**

---

**F. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE FINALE (A+E)**

---

al 31.12.01	al 31.12.00
<b>11.725</b>	<b>(234.195)</b>
22.262	7.299
770	778
(30.293)	890
45	22
(516)	3.574
<b>(7.732)</b>	<b>12.563</b>
3.786	28.146
306	(127)
(1.998)	24.072
(51)	(4)
<b>(5.689)</b>	<b>64.650</b>
(106)	(1.042)
(106)	(37)
(17.288)	(55.581)
13.529	45.808
<b>(3.971)</b>	<b>(10.852)</b>
(4.132)	192.122
<b>(4.132)</b>	<b>192.122</b>
<b>(13.792)</b>	<b>245.920</b>
<b>(2.067)</b>	<b>11.725</b>

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**

**Holding di Partecipazioni**

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI**

**IN IMPRESE CONTROLLATE**

**AL 31 DICEMBRE 2001**

(art. 2427 N. 5 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale Sociale</b>
<b>Imprese controllate</b>		
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	Milano	1.600
Investimenti Mobiliari S.r.l. (*)	Milano	51
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (**)	Milano	51
SAI S.p.A.	Torino	97.717

(\*) già Edilcontratto S.r.l.

(\*\*) già Mediana Seconda S.r.l.

Patrimonio Netto		Risultato dell'Esercizio		Quota di possesso	Valore di carico	Valore ex art.2426 n.4 C.C.	Differenza
Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota				
1.558	934	(1)	(1)	60,00%	934	934	0
37	37	(3)	(3)	100,00%	37	37	0
39	39	(6)	(6)	100,00%	39	39	0
1.078.266	285.457	120.292	31.846	26,474%	341.558	341.558	0



PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI  
NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI  
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

(art. 2427 N. 2 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale		
	Costo origin.	Ammort.	Saldo al 31.12.00
Spese di impianto	1.565	(937)	628
Altri beni	1.059	(146)	913
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.624</b>	<b>(1.083)</b>	<b>1.541</b>

Movimenti dell'esercizio		Situazione finale		
Incrementi	Ammort.	Costo origin.	Ammort.	Saldo al 31.12.01
0	(313)	1.565	(1.250)	315
106	(164)	1.165	(310)	855
<b>106</b>	<b>(477)</b>	<b>2.730</b>	<b>(1.560)</b>	<b>1.170</b>

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI  
NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001

(art. 2427 N. 2 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale		
	Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31.12.00
Altri beni	669	(497)	172
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>669</b>	<b>(497)</b>	<b>172</b>

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisti	Decrementi		Ammort.	Costo origin.	Fondo ammort.	Saldo al 31.12.01
	Costo orig.	Fondo amm.				
106	(80)	74	(85)	695	(508)	187
<b>106</b>	<b>(80)</b>	<b>74</b>	<b>(85)</b>	<b>695</b>	<b>(508)</b>	<b>187</b>

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**

**Holding di Partecipazioni**

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI  
NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI  
FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

(art. 2427 N. 2 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale					Valori di carico
	N. azioni	% sul cap.	Costo storico	Rivalut.	Svalutaz.	
Finadin - S.p.A.						
Finanziaria di Investimenti	960.000	60,00%	961	0	(26)	935
Investimenti Mobiliari S.r.l. (1)	51.000	100,00%	63	0	(23)	40
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (2)	51.000	100,00%	172	0	(127)	45
Premafin International S.A. in liquidazione	6.534	99,00%	497	0	(497)	0
SAI S.p.A.	25.275.493	25,87%	165.440	159.822	(17.763)	307.499
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>			<b>167.133</b>	<b>159.822</b>	<b>(18.436)</b>	<b>308.519</b>
Verso altri						0
<b>Crediti</b>						<b>0</b>

(\*) Pari al 42,164% delle sole azioni ordinarie.

(\*\*) Valore di Borsa al 28 dicembre 2001 pari a 361.943 migliaia di Euro  
corrispondente a un valore per azione pari a 13,99 Euro

(1) già Edilcontratto S.r.l.

(2) già Mediana Seconda S.r.l.

Movimenti dell'esercizio

Incrementi				Decrementi			
N. azioni	Acquisti	Dividendo deliberato	Rivalu- tazioni	N. azioni	Vendite	Dividendi distribuiti	Svalutazioni
0	0	0	0	0	0	0	(1)
0	0	0	0	0	0	0	(3)
0	0	0	0	0	0	0	(6)
0	0	0	0	(6.534)	0	0	0
1.064.025	17.280	10.347	19.955	(471.700)	(5.688)	(7.835)	0
	<b>17.280</b>	<b>10.347</b>	<b>19.955</b>		<b>(5.688)</b>	<b>(7.835)</b>	<b>(10)</b>
	8		0		0		0
	<b>8</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

Situazione finale

N. azioni	% sul cap.	Valori di carico	
		migliaia di Euro	unitario
960.000	60,00%	934	0,97
51.000	100,00%	37	0,73
51.000	100,00%	39	0,76
0	00,00%	0	0,00
25.867.818	(*) 26,47%	341.558	(**)13,20
		<b>342.568</b>	
		8	
		<b>8</b>	

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**

**Holding di Partecipazioni**

**COMPOSIZIONE DEL  
PORTAFOGLIO TITOLI  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2001**

(Comunicazione Consob n. 94001437)  
(valori in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale				Valori di carico	
	N. azioni	% sul capitale	Costo storico	Rivalutazioni	migliaia di Euro	unitario
SAI S.p.A. risp.	0	0,00%	0	0	0	0,00
<b>Altre partecipazioni</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
Incrementi		Decrementi		% sul cap.	N. azioni/ diritti	Valori di carico	
N. azioni o quote	Acquisto	N. azioni o quote	Vendita/ Rimborsi			migliaia di Euro	unitario
429.950	3.958	(209.000)	(1.960)	0,00%	220.950	1.998	9,04
	<b>3.958</b>		<b>(1.960)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.998</b>	
	<b>3.958</b>		<b>(1.960)</b>			<b>1.998</b>	



**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.****Holding di Partecipazioni****CONTO ECONOMICO****RICLASSIFICATO**

(D.P.R. 137/75 e Raccomandazione Consob n. 94001437

per le Holding di Partecipazioni)

(valori in migliaia di Euro)

	<b>2001</b>	<b>2000</b>
1) Proventi da partecipazioni da imprese controllate e collegate	17.605	29.938
da altre imprese	0      17.605	251      30.189
2) Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.425
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate e collegate	0	1
da altre imprese	1.870      1.870	2.546      2.547
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari da altre imprese	(11.594)	(10.040)
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>7.881</b>	<b>24.121</b>
4) Rivalutazioni a) di partecipazioni	19.955	0
5) Svalutazioni a) di partecipazioni	(9)	(8.725)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>19.946</b>	<b>(8.725)</b>
6) Altri proventi della gestione	877	643
<b>ALTRI PROVENTI DI GESTIONE</b>	<b>877</b>	<b>643</b>
7) Per servizi non finanziari	(2.785)	(2.321)
8) Per godimento di beni di terzi	(165)	(143)
9) Per il personale	(1.530)	(1.105)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(770)	(778)
12) Altri accantonamenti	(757)	(3.574)
13) Oneri diversi di gestione	(435)	(819)
<b>ALTRI COSTI DI GESTIONE</b>	<b>(6.442)</b>	<b>(8.740)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</b>	<b>22.262</b>	<b>7.299</b>
14) Proventi	0	0
15) Oneri	0	0
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITE) STRAORDINARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>22.262</b>	<b>7.299</b>
16) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
<b>20) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.262</b>	<b>7.299</b>

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.  
Holding di Partecipazioni  
**DETTAGLIO DI COMPENSI CORRISPOSTI  
AGLI AMMINISTRATORI,  
AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI**

Delibera Consob n. 11971 del 14.05.1999  
art. 78 del Regolamento di attuazione del D.Lgs n. 58/1998 - Schema 1

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**

<b>Soggetto</b>	<b>Descrizione Carica</b>	
<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Durata della carica</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>		<b>30.04.2001 - 3 esercizi - appr. bil. 2003</b>
CARLO CIANI	Presidente del C.d.A.	
JONELLA LIGRESTI	Vicepresidente del C.d.A.	
ROBERTO COLAVOLPE	Consigliere	
CARLO D'URSO	Consigliere	
C. LUCIA LIA LO VECCHIO	Consigliere	
ANTONINO LA RUSSA	Consigliere	
OSCAR PISTOLESI	Consigliere	
<b>Collegio Sindacale</b>		<b>dal 30.04.99 - 3 esercizi - appr. bil. 2001</b>
GIORGIO DI GIULIOMARIA	Presidente	
ANTONINO D'AMBROSIO	Sindaco effettivo	
MAURIZIO DATTILO	Sindaco effettivo	
PIERINO ROSATI	Sindaco supplente	
UGO ROCK	Sindaco supplente	
<b>Direttore Generale</b>		<b>dall'1.01.01 al 30.06.01</b>
PIERANGELO MAGNONI		
STEFANO CARLINO		<b>dall'1.07.01 (indeterminato)</b>

Emolumenti per la carica	Compensi		
	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
€ 18.936,76	€ 4.178,23	=	€ 154.937,07 € 5.164,57 € 682.843,12 € 258.228,45
€ 18.936,76	€ 4.178,23	=	€ 68.860,92 € 540.813,74 € 5.164,57
€ 18.936,76	=	=	€ 423.856
€ 18.936,76	=	=	€ 43.887,67 € 115.000,00 € 58.798,62
€ 18.936,76	=	=	€ 10.181,93
€ 18.936,76	=	=	€ 69.721,68
€ 18.936,76	=	=	€ 12.906,34 € 8.200,00 € 10.000,00
€ 69.143,83	=	=	=
€ 47.979,82	=	=	€ 2.739,29
€ 42.142,32	=	=	=
=	=	=	=
=	=	=	€ 5.164,57
€ 212.232,80	€ 3.163,02	=	€ 1.273.396,79 € 5.164,57 € 30.976,25
€ 142.096,70	€ 6.682,72	=	€ 18.076,04 € 1.549,37 € 2.582,28 € 1.703,31

quale Presidente del C.d.A.  
quale Presidente di Finadin S.p.A.  
quale Vicepresidente e Amministratore delegato e altre cariche del Gruppo SAI  
stanziamiento per indennità di fine rapporto per SAI S.p.A.

quale Presidente e membro del Comitato Esecutivo di SAI S.p.A. e altre cariche Gruppo SAI  
quale Consigliere di Finadin S.p.A.  
Gruppo SAI, di cui 3.377,76 benefici non monetari  
per emolumenti Gruppo SAI  
per prestazioni professionali Premafin  
per prestazioni professionali Gruppo SAI  
per emolumenti SAI S.p.A.  
per emolumenti Gruppo SAI  
per prestazioni professionali  
per prestazioni professionali SAI S.p.A.  
per prestazioni professionali Progestim S.p.A.

quale Sindaco effettivo Finadin S.p.A.

per emolumenti Gruppo SAI

Indennità contrattuale art. 4.1  
quale Consigliere Delegato di Finadin S.p.A.  
quale Consigliere di SAI S.p.A.  
quale Consigliere Direttore Generale di Finadin S.p.A.  
quale Amministratore Unico di Edilcontratto S.r.l.  
quale Amministratore Unico di Mediana Seconda S.r.l.  
quale Consigliere di SAI Gestioni SIM S.p.A.

.....

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
**Holding di Partecipazioni**  
**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI**  
**ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO**  
**APPROVATO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE**  
**DIRETTE AL 31 DICEMBRE 2001**  
(Art. 2429 u.c. C.C. e comunicazione Consob n. 94004543)

**STATO PATRIMONIALE**

Crediti v/soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni nette	16
Attivo circolante e ratei e risconti attivi	1.597
<b>Attivo</b>	<b>1.613</b>
Patrimonio netto	1.559
Riserve tecniche nette	0
Utile (perdita) d'esercizio	(1)
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	0
Debiti e ratei e risconti passivi	55
<b>Passivo</b>	<b>1.613</b>

**CONTO ECONOMICO**

Valore della produzione (1)	34
Costi della produzione (2)	(138)
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(104)</b>
Proventi (oneri) finanziari	107
Altri proventi (oneri)	(2)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1</b>
Imposte sul reddito	(2)
<b>Risultato netto</b>	<b>(1)</b>

Note:

Per SAI S.p.A: (1) Premi di competenza; (2) Sinistri di competenza, costi di struttura

INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l.	PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l.	SAI S.p.A.
0	0	0
2	2	7.343.437
39	41	2.255.787
<b>41</b>	<b>43</b>	<b>9.599.224</b>
40	45	957.974
0	0	7.342.488
(3)	(6)	120.292
0	0	64.602
0	0	43.894
4	4	1.069.974
<b>41</b>	<b>43</b>	<b>9.599.224</b>
3	3	3.051.019
(9)	(10)	(3.068.028)
<b>(6)</b>	<b>(7)</b>	<b>(17.009)</b>
3	1	32.020
0	0	132.534
<b>(3)</b>	<b>(6)</b>	<b>147.545</b>
0	0	(27.253)
<b>(3)</b>	<b>(6)</b>	<b>120.292</b>

---

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO**  
**SINDACALE**



**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**RELAZIONE DEI SINDACI**  
**EX ART. 153 D.LGS 58/98**  
**SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001**

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 ed in questa sede sottoposto alla Vostra approvazione, si conclude con un utile di Euro 22.261.876 e così si riassume:

**Attività**

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	343.933.182
Attività circolanti	52.643.024
Ratei e risconti attivi	82.956
	396.659.162

**Passività**

Patrimonio netto	191.869.227
Fondi per rischi ed oneri	4.266.901
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	251.516
Debiti diversi	200.271.518
Ratei e risconti passivi	0
	396.659.162

il Conto economico conferma il risultato di gestione emergente dal Conto patrimoniale, risultato che peraltro può così compendiarsi:

Valore della produzione	877.439
Costo della produzione	(6.441.722)
Proventi ed oneri finanziari	7.880.664
Rettifiche di valore di attività finanziarie	19.945.495
Proventi ed oneri straordinari	0
Imposte dell'esercizio	0
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>22.261.876</b>

I conti d'ordine, non inclusi nei valori sopra riportati sono distinti anche in ragione delle garanzie prestate e ricevute per Euro 224.125.054.

La relazione dell'Organo amministrativo Vi illustra ampiamente l'andamento della gestione sociale, sottolineandone i fattori salienti che la hanno caratterizzata e condizionata.

La Nota integrativa, correttamente redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., indica ed illustra i criteri di valutazione applicati, i movimenti delle immobilizzazioni, la composizione delle più rilevanti voci del Bilancio d'esercizio e quant'altro, inerente alla gestione sociale, è prescritto dall'art. 2427 C.C., con l'indicazione che non ricorrono, nel bilancio d'esercizio in esame, i casi e le deroghe previsti dagli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C. C.

Per quanto attiene l'esercizio delle nostre specifiche funzioni, abbiamo espletata l'attività di vigilanza seguendo i principi comportamentali raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché le raccomandazioni CONSOB di cui alla comunicazione DEM/1025564 del 6/4/2001 ed, in particolare, premesso che oltre le rituali adunanze tenute con cadenza trimestrale e per la verifica di quanto dedotto dalla Società di Revisione in ordine sia al bilancio di esercizio e sia al bilancio consolidato, Vi diamo atto che:

- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate sia dalla Vostra Società, sia dalle società da essa controllate, assicurandoci che quanto dal Consiglio deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge ed allo Statuto sociale e non fosse manifestamente imprudente, azzardato, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione;
- tramite riscontri diretti ed in base alle informazioni assunte dalla società di Revisione, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge, inerenti alla formazione, all'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda i criteri di valutazione seguiti nell'apprezzamento dei componenti del bilancio in esame, sia degli elementi inclusi nello Stato patrimoniale e sia in quelli attratti nel Conto economico, che si conclude con il risultato della gestione, Vi rimandiamo a quanto al riguardo riferito dalla società di Revisione nella sua relazione di certificazione redatta ai sensi degli artt. 155 e 156 D.Lgs 24/2/1998 n. 58, così come unita agli atti depositati presso la sede sociale ex art. 2429 III comma C.C. Da quanto concluso nella detta relazione, sulla base delle notizie a nostra conoscenza, non abbiamo motivo di discostarci;
- dalle nostre indagini effettuate a campione non sono emerse irregolarità ai fini dell'osservanza delle norme fiscali vigenti, né la società di Revisione denuncia alcunché al riguardo;
- oltre quanto riferitoVi dal C.d.A. nella Relazione sulla gestione, sono da ritenersi superflue le osservazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico;
- non si sono rilevate operazioni manifestatamente imprudenti od azzardate, tali da ritenerele in ogni caso in potenziale conflitto di interessi, ovvero, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti od, in ogni caso, tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- non si sono del pari rilevate operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate, ovvero, con terzi o con società infragruppo, ed in ogni caso in grado di incidere in maniera significativa sulle risultanze economico patrimoniali della Società;
- non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di Revisione né a soggetti ad essa legati che si configurino come rapporti continuativi;
- non sono stati richiesti pareri il cui rilascio è obbligatorio ai sensi di legge;
- non si sono rilevati motivi per formulare osservazioni a comportamenti della società di Revisione emersi nel corso delle riunioni ex art. 150 II c. D.Lgs 58/98;
- la Società ha adottato il codice di autodisciplina suggerito dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate;
- al di fuori della approvazione della distribuzione di utili, così come proposta dal C.d.A., non si è rilevata la necessità di formulare all'assemblea specifiche altre proposte.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

Per quanto a noi consta, i rapporti con le società partecipate sono sempre stati mantenuti nei limiti delle singole autonomie, evitandosi conflitti, anche formali, di interessi. Si ritengono adeguate le disposizioni impartite dalla detta Società Controllante alle società controllate per gli effetti della disposizione di cui all'art. 114 II comma D.Lgs 58/98.

Del pari, ci risulta che siano state osservate nella conduzione della Società le disposizioni derivanti dalla legge e dallo Statuto sociale, così come rilevato nel corso delle ispezioni e verifiche seguite a norma dei commi I e II dell'art. 2403 C.C.

Infine, Vi diamo atto di non aver ricevuto alcuna segnalazione agli effetti dell'art. 2408 C.C., né di esposti in genere da parte di alcuno.

Nel suo complesso, dunque, sulla scorta del rapporto della società di Revisione e delle notizie pervenuteci, il bilancio in questa sede proposto alla Vostra approvazione si presenta chiaro, veritiero e correttamente redatto.

Quanto alla proposta di destinazione del risultato economico del decorso esercizio la riteniamo conforme tanto alle disposizioni di legge quanto a quelle statutarie.

Concludiamo invitandoVi ad assumere, in relazione a quanto in questa sede espostoVi, le deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Milano, 15 aprile 2002

I Sindaci  
(Giorgio Di Giuliomaria)  
(Antonino D'Ambrosio)  
(Maurizio Dattilo)



Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3  
20121 Milano

[www.andersen.com](http://www.andersen.com)

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della  
Preamfin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Preamfin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Preamfin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 aprile 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Preamfin Finanziaria S.p.A. - Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Con delibera del 15 aprile 2002, il Consiglio di Amministrazione della controllata SAI S.p.A. ha rideterminato la misura del dividendo per l'esercizio 2001, portandolo a Euro 0,40 per azione rispetto al minimo di Euro 0,31 per azione precedentemente proposto. Nella stessa data si è riunito anche il Consiglio di Amministrazione della Controllante Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni per modificare il progetto di bilancio dell'esercizio 2001 precedentemente predisposto per l'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, al fine di tener conto della diversa entità del dividendo di provenienza SAI che, in accordo al principio contabile adottato, è rilevato per competenza, nonché del correlato diverso importo della rivalutazione della partecipazione nella controllata derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Rispetto alla precedente versione del bilancio d'esercizio, da noi sottoposta a revisione contabile con emissione di apposita relazione in data 10 Aprile 2002, la nuova versione del bilancio evidenzia nel conto economico proventi da partecipazioni da imprese controllate e collegate pari a Euro 17.605 migliaia (contro Euro 15.277 migliaia precedenti) e rivalutazioni di partecipazioni pari a Euro 19.955 migliaia (contro Euro 22.283 migliaia precedenti), nonché talune corrispondenti modifiche all'informativa fornita nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. Sono invece rimasti invariati lo stato patrimoniale, la restante parte del conto economico e l'utile d'esercizio, nonché la restante informativa contenuta nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Milano, 10 aprile 2002 (15 aprile 2002 relativamente  
all'informativa di cui al paragrafo 4)

**Arthur Andersen SpA**



Riccardo Azzali – Socio

---

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
**Holding di Partecipazioni**  
**ESTRATTO DELLE**  
**DELIBERE DELL'ASSEMBLEA**  
**ORDINARIA DEL 29 APRILE 2002**

.....

L'Assemblea degli Azionisti della Premafin Finanziaria – S.p.A. Holding di Partecipazioni (PREMAFIN HP S.p.A.), presieduta da Carlo Ciani, ha deliberato:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2001, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato della Relazione sulla gestione;
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio di Euro 22.261.875,73 come segue:
  - il 5%, pari a Euro 1.113.093,79 alla Riserva legale;
  - il residuo, pari a Euro 21.148.781,94 a nuovo;si precisa che, oltre alla Riserva legale, parte degli utili a nuovo pari a Euro 314.627 è assoggettata al vincolo di non distribuzione ai sensi dell'art. 2426, n. 5 C.C.  
Inoltre, con riferimento all'utile dell'esercizio in corso, l'importo di Euro 19.954.873 è assoggettato al vincolo di non distribuzione ai sensi dell'art. 2426 n. 4 C.C.
- di nominare, per il triennio 2002-2004, il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
  - Presidente, Dott. Giorgio Di Giuliomaria
  - Sindaci Effettivi, Dott. Antonino D'Ambrosio e Avv. Vittorio Amadio
  - Sindaci Supplenti, Dott. Maurizio Dattilo e Dott. Giorgio Garolfideterminando il compenso annuo lordo da riconoscere ai membri effettivi del Collegio Sindacale nella misura minima delle tabelle professionali.

Milano, 29 Aprile 2002



PREMAFIN

FINANZIARIA  
 *Holding di Partecipazioni*

BILANCIO CONSOLIDATO  
ESERCIZIO 2001



GRUPPO LIGRESTI



**BILANCIO CONSOLIDATO  
ESERCIZIO 2001**



**GRUPPO LIGRESTI**

.....

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2001**

## **CAPITALE SOCIALE**

Euro 161.976.408 i.v.  
Tribunale di Roma  
Reg. Impr. n. 3985/86 Uff. di Roma - Sez. Ord.  
R.E.A. n. 611016  
UIC - Art. 113 T.U. n. 4021  
Codice Fiscale 07416030588  
Partita IVA 01770971008

## **SEDE LEGALE**

00198 ROMA - Via Guido d'Arezzo 2  
Tel. 06.8412627  
Fax 06.8412631

## **SEDE SECONDARIA E AMMINISTRATIVA**

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37  
Tel. 02.667041  
Fax 02.66704832

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Carlo Ciani \***

Presidente

**Jonella Ligresti \***

Vice Presidente

**Roberto Colavolpe**

Consigliere

**Carlo d'Urso**

Consigliere

**Antonino La Russa**

Consigliere

**C. Lucia Lia Lo Vecchio**

Consigliere

**Oscar Pistolesi**

Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

**Giorgio Di Giuliomaria**

Presidente

**Antonino D'Ambrosio**

Sindaco effettivo

**Maurizio Dattilo**

Sindaco effettivo

**Ugo Rock**

Sindaco supplente

**Pierino Rosati**

Sindaco supplente

## DIRETTORE GENERALE

**Stefano Carlino \*\***

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Arthur Andersen S.p.A.

**Giuseppe de Santis**

Segretario del Consiglio

(\* *Legali rappresentanti - poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione*

(\*\*) *Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione*

	<i>Pagina</i>
<b>Struttura del Gruppo</b>	9
<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione al 31 dicembre 2001</b>	15
Andamento gestionale	18
Gestione assicurativa Danni	23
Gestione Vita, Fondi Pensione e Risparmio Gestito	26
Attività non assicurativa	29
Gestione investimenti	31
Indebitamento	32
Azioni proprie, della Controllante e di Società da questa controllate	33
Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio	33
Evoluzione prevedibile della gestione e attività di ricerca e sviluppo	33
<b>Bilancio consolidato</b>	
Stato patrimoniale	36
Conto economico	42
<b>Nota integrativa</b>	49
Parte A - Criteri generali di redazione e area di consolidamento	50
Parte B - Criteri di valutazione	60
Parte C - Informazioni sullo Stato patrimoniale e il Conto economico consolidati	65
Parte D - Altre informazioni	90
<b>Relazione del Collegio sindacale</b>	95
<b>Relazione della società di Revisione</b>	99

.....

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2001**  
**STRUTTURA DEL GRUPPO**

---

## **PREMESSE**

Premafin redige, a decorrere già dall'esercizio 1999, il Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 173/97, per la netta prevalenza assunta, tra le Società controllate, del settore assicurativo. Pertanto l'allegato Bilancio consolidato è redatto secondo i principi contabili e gli schemi assicurativi previsti dal medesimo D. Lgs 173/97.

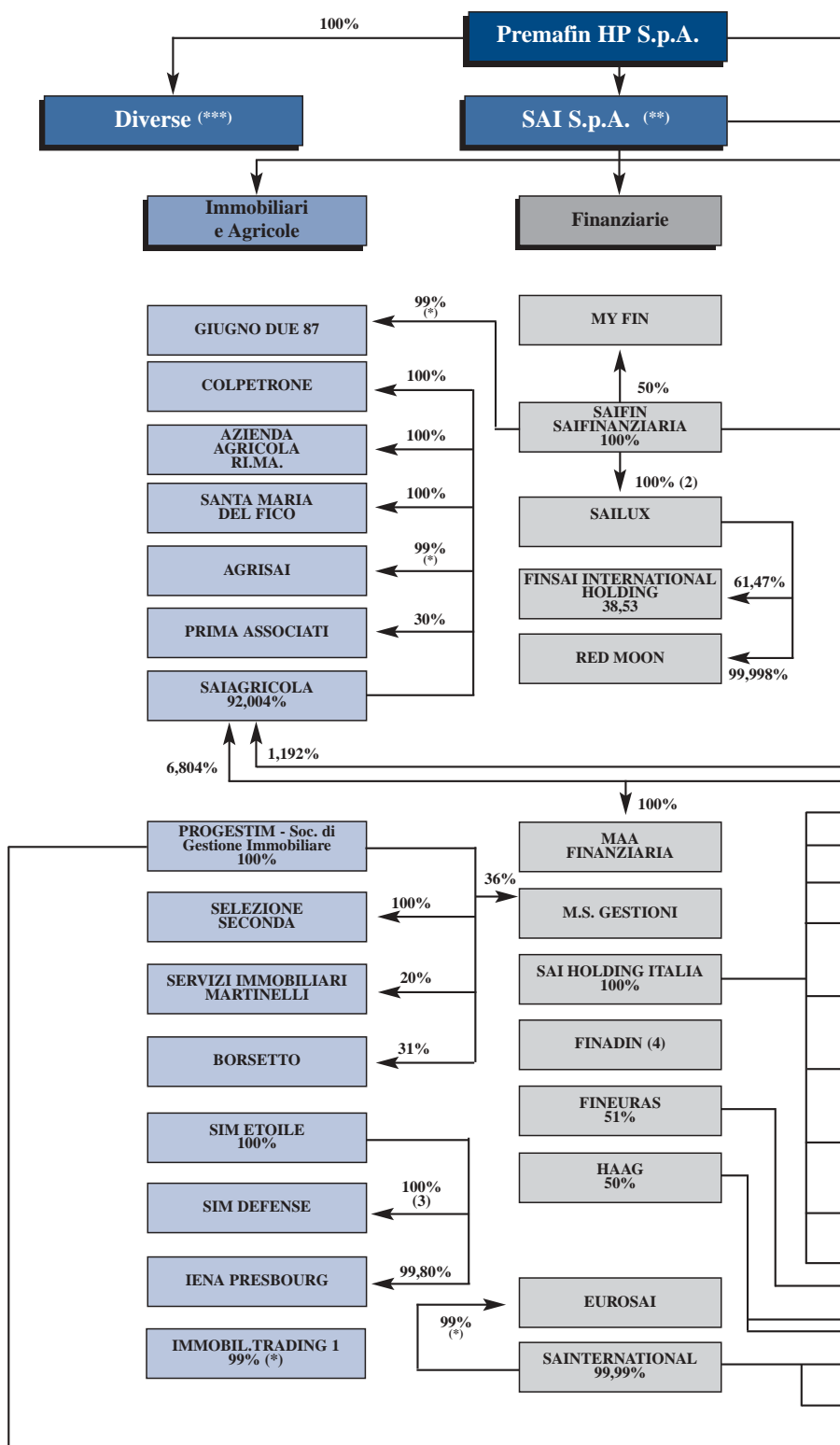
## **STRUTTURA DEL GRUPPO**

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2001 della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni comprende complessivamente, compresa la Capogruppo 71, società, di cui 17 operano nel settore assicurativo, 1 nel settore bancario, 14 nel settore immobiliare e agricolo, 16 nel settore finanziario, 4 nell'area sim e sgr e le rimanenti sono società di servizi vari.

Le società consolidate integralmente sono 34, quelle consolidate con il metodo del Patrimonio netto 16, mentre le restanti sono valutate al valore di carico o consolidate con il metodo proporzionale.

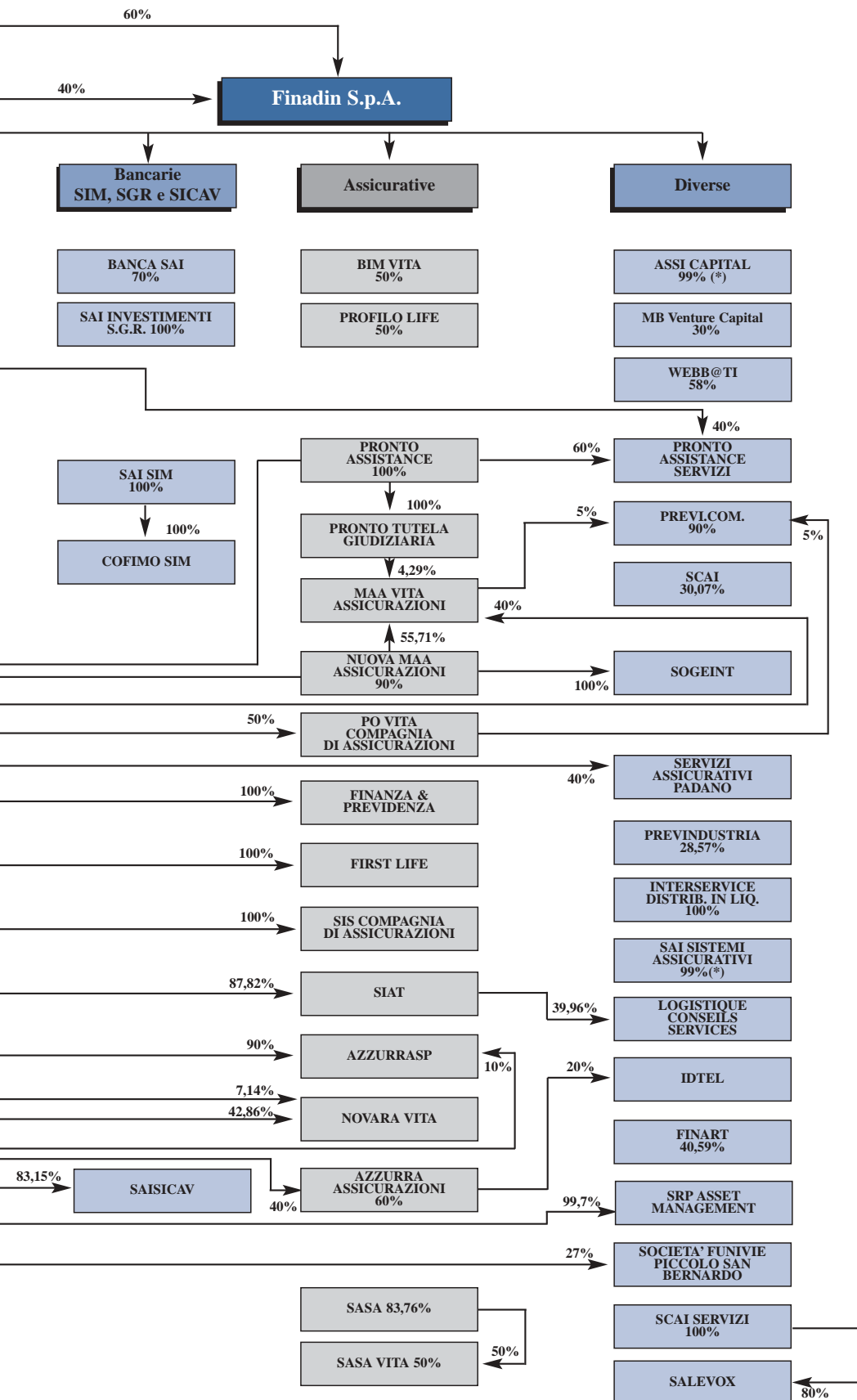
Le società controllate sono 58, di cui 4 controllate direttamente dalla Capogruppo.  
Le società con sede all'estero sono 11.





- (1) Situazione al 31.12.2001 - Percentuali calcolate sulle azioni della corrispondente categoria  
 (2) Di cui 0,01% tramite Finsai International  
 (3) Di cui 0,01% tramite Iena Presbourg  
 (4) Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti (70,35% di cui 60% diretta)

- (\*) Il residuo 1% è detenuto da altre Società controllate del Gruppo  
 (\*\*) Pari al 47,698% del capitale votante  
 (\*\*\*) Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.) (100%), Partecipazioni e Investimenti S.r.l. (già Mediana Seconda S.r.l.) (100%)



**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**ALTRE PARTECIPAZIONI**  
**DI RILIEVO (1)**

	<b>Finanziarie e Bancarie</b>	<b>Assicurative</b>	<b>Diverse</b>
<b>ITALIA</b>	HDP 4,041% (2)	GENERALI 0,367% (8)	PIRELLI & C. 5,373%
	BANCA PROFILO 4,799% (3)	LA FONDIARIA 9,717%	
	GEMINA 3,009%		
	ITALMOBILIARE 3,513% ord.		
	MEDIOBANCA 3,520% (4)		
	MELIORBANCA 3,034% (5)		
	ARQUATI 2,567% (6)		
	BANCA INTERMOBILIARE 2,594% (7)		

- (1) Situazione al 31 dicembre 2001 - Percentuali calcolate sulle azioni della corrispondente categoria  
(2) Partecipazione detenuta direttamente per l'1,940% e indirettamente per 2,101%  
(3) Partecipazione detenuta direttamente per il 4,684% e indirettamente per lo 0,115%  
(4) Partecipazione detenuta direttamente per l'1,649% e indirettamente per l'1,871%  
(5) Partecipazione detenuta direttamente per il 3,000% e indirettamente per lo 0,034%  
(6) Partecipazione detenuta direttamente per il 2,362% e indirettamente per lo 0,205%  
(7) Partecipazione detenuta direttamente per lo 2,313% e indirettamente per lo 0,281%  
(8) Partecipazione detenuta direttamente per lo 0,357% e indirettamente per lo 0,010%

---

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2001**  
**RELAZIONE DEL CONSIGLIO**  
**DI AMMINISTRAZIONE SULLA**  
**GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2001**

Signori Azionisti,

la raccolta premi consolidata è stata di 4.491,7 milioni di Euro, rispetto ai 3.576,6 milioni di Euro nel 2000, realizzando pertanto una crescita del 25,59%.

(valori espressi in milioni di Euro)	<b>31.12.2001</b>	<b>31.12.2000</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Lavoro diretto</b>			
Rami Danni	3.223,9	2.728,0	18,18
Rami Vita	1.225,4	815,4	50,28
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>4.449,3</b>	<b>3.543,4</b>	<b>25,57</b>
<b>Lavoro indiretto</b>			
Rami Danni	38,9	30,2	28,81
Rami Vita	3,5	3,0	16,67
<b>Totale lavoro indiretto</b>	<b>42,4</b>	<b>33,2</b>	<b>27,71</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4.491,7</b>	<b>3.576,6</b>	<b>25,59</b>
di cui:			
Rami Danni	3.262,8	2.758,2	18,29
Rami Vita	1.228,9	818,4	50,16

La raccolta nei Rami danni si è incrementata di oltre il 18% con un volume di premi superiore a 3,2 miliardi di Euro.

Particolarmente rilevante è stata la crescita dei Rami vita che, con un incremento di oltre il 50%, ha superato 1,2 miliardi di Euro.

Dal presente esercizio sono consolidate integralmente le società controllate SASA S.p.A. e SASA VITA S.p.A.: la mancata inclusione delle due società nell'area di consolidamento avrebbe comportato, pro-forma, un incremento dei premi dei Rami danni del 10,51% e dei Rami vita del 48,55%.

La raccolta è stata prodotta in prevalenza dalle 1.530 agenzie, che rappresentano il tradizionale canale di vendita e che hanno operato con la consueta professionalità; in particolare, la struttura distributiva comprende n. 871 agenzie monomandatari e n. 800 sub agenzie e altre localizzazioni dipendenti da SAI S.p.A., nonché ulteriori n. 659 agenzie monomandatari e plurimandatari che collaborano con le altre compagnie del Gruppo. Dei suddetti agenti SAI S.p.A., 559 operano con mandato BANCASAI nella sollecitazione del pubblico risparmio e commercializzano fondi comuni di investimento di SAI INVESTIMENTI, affiancandosi alla rete dei 999 promotori finanziari BANCASAI. Per quanto riguarda il canale di vendita rappresentato dai brokers, i rapporti sono gestiti dall'apposita Direzione SAI nonché da specifiche Delegazioni o uffici delle società del Gruppo.

In data 11 aprile 2001 è stato definito il passaggio dell'83,754% delle azioni di SASA S.p.A. e del 50% di quelle di SASA VITA S.p.A. da IRI S.p.A. in liquidazione a SAI S.p.A.

Come meglio apparirà nel prosieguo della presente Relazione, la situazione reddituale delle due compagnie è fortemente negativa: certamente le sinergie derivanti dal loro inserimento nel Gruppo SAI e i programmi di risanamento e rilancio già avviati determineranno nel prossimo futuro una netta inversione di tendenza. Peraltro, nel corso del 2002 il venditore IRI S.p.A. e l'acquirente SAI S.p.A. hanno definito il conguaglio del prezzo relativo all'acquisto del Gruppo SASA. Per effetto di tale conguaglio il costo di acquisto del Gruppo SASA è ammontato a poco più di 1 milione di Euro.

Sempre positivo l'apporto della NUOVA MAA, sia in termini di raccolta premi, che ha superato 611 milioni di Euro, con un incremento del 12% rispetto al 2000, sia in termini di risultato economico pari a 5.342 migliaia di Euro (901 migliaia di Euro nel 2000). Tale risultato conferma e consolida l'inversione di tendenza manifestatasi alla fine del precedente esercizio ed è stato ottenuto migliorando ulteriormente il controllo della rete distributiva, diversificando i canali di vendita e migliorando le sinergie rese possibili dall'appartenenza al Gruppo SAI. A testimonianza di quanto appena detto, segnaliamo che le agenzie monomandatari sono salite a 196 e che, nonostante gli oneri sostenuti per l'adeguamento all'Euro e per l'aggiornamento tecnologico della struttura informatica, l'incidenza delle spese amministrative sui premi è sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio.

Come già in passato, inoltre, NUOVA MAA contribuisce significativamente al consolidamento dei rapporti di bancassicurazione con la BANCA POPOLARE di NOVARA, presso i cui sportelli i correntisti possono sottoscrivere, oltre ai prodotti della Linea Persona, anche quelli relativi alla copertura assicurativa dei propri autoveicoli. I premi raccolti grazie a questo accordo di bancassurance ammontano a circa 5 milioni di Euro.

Gli accordi con la suddetta banca, come è noto, vengono completati tramite NOVARA VITA, controllata congiuntamente da SAI S.p.A. e dalla Banca, che nel 2001 ha evidenziato una raccolta premi assai soddisfacente, che ha superato i 466 milioni di Euro, con un incremento di oltre l'80% rispetto al precedente esercizio, grazie soprattutto ai prodotti tradizionali e alle polizze index linked.

L'utile d'esercizio si attesta a 2.071 migliaia di Euro.

Continua il positivo andamento di gestione per PO VITA, compagnia del Gruppo nella quale la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, dotata di circa 270 sportelli, possiede il rimanente 50% del Capitale sociale: la raccolta premi è stata pari a 441 milioni di Euro, con una crescita di oltre il 127% rispetto a quanto consuntivato a fine 2000.

Il positivo risultato produttivo dell'esercizio è dovuto in gran parte al nuovo prodotto "Soluzione Più", collocato a partire dal mese di febbraio: si tratta di un contratto a capitale differito a premio unico con liquidazione annuale delle rivalutazioni del capitale sotto forma di cedola.

Positivi i riscontri per la SIAT: la compagnia ha infatti chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto pari a 1.578 migliaia di Euro, rispetto a una perdita di 5.755 migliaia di Euro consuntivata nell'esercizio 2000. Tale netto miglioramento è essenzialmente ascrivibile al recupero nel risultato tecnico, attuato sia mediante la rigorosa selezione dei rischi assunti, sia monitorando continuamente la rete degli intermediari, per i quali è proseguita l'opera di razionalizzazione.

Il positivo risultato conseguito a fine 2001 rappresenta la prova tangibile della validità delle azioni di risanamento avviate dallo scorso esercizio ma non ancora concluse: è ferma intenzione della società continuare nell'effettuazione delle suddette azioni, in modo che l'esercizio 2002 possa consolidare l'inversione del ciclo economico registrato nel recente passato.

L'organico del Gruppo Premafin al 31 dicembre 2001 si compone di 3.619 persone, di cui 16 dipendenti della Capogruppo (15 al 31 dicembre 2000) e 3.603 delle società facenti capo a SAI S.p.A. e alle sue controllate (3.185 per tutto il Gruppo al 31 dicembre 2000).

## ANDAMENTO GESTIONALE

L'utile d'esercizio è stato pari a 22,4 milioni di Euro ed è sintetizzabile nelle seguenti componenti essenziali:

(valori espressi in milioni di Euro)	esercizio 2001	esercizio 2000	Variazione
Risultato del conto tecnico rami Danni	(207,4)	(106,7)	(100,7)
Risultato del conto tecnico rami Vita	18,0	11,1	6,9
Proventi netti da investimenti	326,8	390,7	(63,9)
(Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita)	(197,4)	(203,0)	5,6
Saldo altri proventi e (oneri)	46,4	(22,7)	69,1
<b>Risultato attività ordinaria</b>	<b>(13,6)</b>	<b>69,4</b>	<b>(83,0)</b>
Proventi straordinari	275,9	78,4	197,5
(Oneri straordinari)	(76,6)	(29,8)	(46,8)
Risultato attività straordinaria	199,3	48,6	150,7
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>185,7</b>	<b>118,0</b>	<b>67,7</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51,7)	(65,0)	13,3
<b>Risultato consolidato</b>	<b>134,0</b>	<b>53,0</b>	<b>81,0</b>
<b>(Utile) perdita dell'esercizio di terzi</b>	<b>(111,6)</b>	<b>(45,9)</b>	<b>(65,7)</b>
<b>Utile (perdita) di Gruppo</b>	<b>22,4</b>	<b>7,1</b>	<b>15,3</b>

Gli elementi essenziali del risultato consolidato sono i seguenti:

- l'utile è stato pari a 22,4 milioni di Euro, in netta crescita rispetto al 2000 ed è beneficiato da significative plusvalenze legate sia alla vendita di partecipazioni (Montepaschi Vita e Montedison) sia al realizzo del patrimonio immobiliare da parte del controllato gruppo Sim Etoile;
- la gestione assicurativa Danni risente pesantemente dell'impatto derivante dal consolidamento integrale della SASA S.p.A., il cui effetto, negativo per 52 milioni di Euro e scontato in parte sul prezzo d'acquisto, deriva dall'andamento dei vecchi affari, cui si contrappone la decisa azione di risanamento avviata a seguito dell'acquisizione da parte del Gruppo SAI, che sta dando già i primi risultati. Per quanto riguarda l'andamento generale si confermano le criticità emerse nel ramo Rc Generale, cui fa riscontro una stima più prudenziale dei sinistri tardivi, e la sostanziale stabilità dei rami Auto. Favorevole l'andamento dei rami Vita che registrano un risultato del conto tecnico in miglioramento di oltre 6 milioni di Euro;
- le riserve tecniche lorde sono pari a oltre 10.824 milioni di Euro rispetto a 9.071 milioni di Euro nel 2000. Il rapporto tra le riserve tecniche totali e i premi emessi totali risulta essere del 240,99 % ( 253,67% nel 2000);
- le spese di gestione complessive passano da 692,4 milioni di Euro a 791,3 milioni di Euro e rappresentano il 17,61% dei premi (19,35% nel 2000), con una sostanziale invarianza nei rami Danni (21,7%) e una netta diminuzione nei rami Vita (9,5% del 2000 contro il 6,8% del corrente esercizio), per effetto soprattutto del completamento di alcuni investimenti informatici non ripetibili o dalla valenza pluriennale di altri ancora in corso;
- il risultato dell'attività finanziaria sconta una minore redditività degli investimenti, rispetto al passato esercizio. I proventi lordi da investimenti hanno raggiunto 529,3 milioni di Euro (552,5 milioni di Euro nel 2000).

Tali proventi sono rettificati degli oneri patrimoniali e finanziari per oltre 227,2 milioni di Euro (199,1 milioni di Euro nel 2000) e comprendono anche le rettifiche di valore sugli investimenti per 55,5 milioni di Euro (53,8 milioni di Euro nel 2000).

Tuttavia occorre rilevare che negli "Altri proventi e oneri" sono ricompresi circa 20,1 milioni di Euro di interessi attivi su conti correnti disponibili a breve. Il saldo della gestione ordinaria è beneficiato inoltre dall'imputazione di circa 18 milioni di Euro riconosciuti direttamente alla controllata SASA dall'IRI in relazione alle garanzie da quest'ultimo rilasciate per posizioni relative alla passata gestione;

- il carico per imposte sul reddito segna un decremento imputabile, tra l'altro, al beneficio legato all'imposizione sostitutiva sul realizzo di plusvalenze e all'evidenza di imposte prepagate in alcune controllate;

- il Patrimonio netto ammonta a 1.096,4 milioni di Euro (1.026,1 milioni di Euro nel 2000) e la quota di pertinenza del Gruppo ammonta a 191,8 milioni di Euro (169,5 milioni di Euro nel 2000);

## **SAI S.p.A. - FONDIARIA**

Con riferimento a SAI S.p.A., che da qualche tempo studiava la possibilità di un'integrazione (considerati i favorevoli effetti sinergici dell'unione delle due compagnie) con La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. ("Fondiaria"), a seguito dell'imminente lancio dell'OPA di Italennergia su Montedison S.p.A. (Montedison), nonché delle manifestazioni di Montedison di volersi concentrare sul settore energetico, in data 1° luglio 2001 SAI S.p.A. ha presentato un'offerta irrevocabile, accettata da Montedison, per l'acquisto di n. 111,5 milioni di azioni ordinarie Fondiaria (pari al 28,97% del capitale votante) a un prezzo unitario pari al maggiore tra:

- Euro 9,5 per azione;

- il prezzo implicito di un'eventuale OPA sul capitale Montedison e/o quello esplicito di un'eventuale OPA sul capitale di Fondiaria, aumentato del 10%.

In data 2 luglio 2001 SAI S.p.A. ha provveduto a regolare l'acquisto di una prima tranche, pari a n. 26 milioni di azioni (6,76% del capitale votante), a fronte del pagamento di 505,2 milioni di Euro di cui 247 milioni di Euro a titolo di prezzo e 258,2 milioni di Euro a titolo di caparra a valere sulla seconda tranche pari a n. 85,5 milioni di azioni.

Il regolamento dell'acquisto della seconda tranche e il pagamento del saldo, pari a 554,1 milioni di Euro, è stato previsto contrattualmente per le 48 ore successive all'ottenimento delle autorizzazioni dell'ISVAP e dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato.

Poiché, ottenute le richieste autorizzazioni, il possesso di SAI S.p.A. si sarebbe attestato al 31,95%, la società si era impegnata a dismettere la propria quota in Fondiaria eccedente il 30%, ai sensi dell'articolo 49 - 1° comma, lettera e) del Regolamento di Attuazione del Decreto Legislativo 24/2/1998 n. 58.

In data 10 agosto 2001 Consob contestava la presunta esistenza di un patto parasociale non scritto tra SAI S.p.A. e Mediobanca S.p.A. (Mediobanca), anch'essa azionista di Fondiaria, per il controllo e la gestione di Fondiaria, e comunicava l'esistenza dell'obbligo solidale di OPA a carico dei due concertanti qualora si fosse perfezionato il trasferimento da Montedison a SAI S.p.A. della seconda tranche di azioni Fondiaria.

SAI S.p.A. ha prontamente respinto la predetta contestazione e ha ribadito, come già in



molteplici occasioni, l'inesistenza di accordi, a qualsiasi scopo indirizzati, con altri azionisti di Fondiaria.

La compagnia, dopo aver avuto accesso agli atti del procedimento a proprio carico, ha presentato in data 25 ottobre 2001, le proprie deduzioni ai sensi dell'art. 195, comma 2° del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 alla Consob, respingendo in toto la contestazione.

SAI S.p.A. ha quindi impugnato in data 14 novembre 2001 il provvedimento CONSOB ricorrendo innanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a seguito della segnalazione effettuata da SAI S.p.A. nel mese di luglio e dopo aver richiesto l'inoltro del formulario per la comunicazione di un'operazione di concentrazione, unitamente ad altre informazioni, in data 16 ottobre 2001 ha comunicato a SAI S.p.A., che le informazioni dall'Autorità medesima ricevute in data 8 ottobre 2001 risultavano complete ai sensi dell'art. 16 commi 4 e 7 della Legge n. 287/90.

Nella seduta del 7 novembre 2001 l'Autorità ha quindi deliberato che non vi è luogo a provvedere, in quanto allo stato non era possibile qualificare la natura dell'operazione ai sensi della legge n. 287/90. L'Autorità si era riservata, tuttavia, di valutare l'operazione non appena, venuti meno i vincoli all'esercizio dei diritti di voto in Fondiaria, si sarebbe posto nuovamente l'obbligo di comunicazione dell'operazione.

Quanto all'istanza di autorizzazione all'acquisizione di una partecipazione qualificata, prontamente inoltrata da SAI S.p.A a ISVAP a seguito della stipula del contratto di compravendita con Montedison, in data 5 settembre 2001, l'Autorità predetta ha comunicato la necessità di riconsiderare l'istanza medesima alla luce degli eventuali obblighi derivanti dalla normativa sulle offerte pubbliche, contestualmente richiedendo chiarimenti in ordine alle obbligazioni contrattuali tra SAI S.p.A. e Montedison. A seguito dello scambio di varie note interlocutorie, in data 31 dicembre 2001 l'ISVAP ha emanato un provvedimento con il quale, sulla scorta di varie motivazioni, prima in ordine di importanza la vertenza pendente circa l'obbligo o meno di OPA, ha rigettato l'autorizzazione.

L'ISVAP ha comunque lasciato impregiudicata la possibilità di una diversa valutazione dell'operazione ove questa venga nuovamente riproposta all'Autorità e siano contestualmente fornite valide risposte alle questioni dalla medesima sollevate.

A seguito della sopracitata comunicazione da parte di ISVAP, Montedison in data 3 gennaio 2002, nonostante le assicurazioni di SAI S.p.A in ordine alla interlocutorietà e provvisoria di quel provvedimento, ha dichiarato di considerare SAI S.p.A. inadempiente agli obblighi derivanti dal contratto stipulato in data 1 luglio 2001, provvedendo, pertanto, a trattenere la caparra a suo tempo versata a garanzia dell'obbligo ineseguito. Montedison ha, inoltre, dichiarato di aver venduto alla Toro la partecipazione in Fondiaria (22,2% del capitale), oggetto del contratto del 1° luglio 2001, al prezzo di 6,73 Euro per azione, riservandosi il diritto di recesso a favore di un eventuale terzo acquirente, procurato da SAI S.p.A. entro il 3 febbraio 2002, che si rendesse disponibile a corrispondere al venditore il prezzo pattuito con SAI S.p.A (9,5 Euro per azione). In tale circostanza Montedison ha dichiarato la propria disponibilità a rendere a SAI S.p.A., a transazione compiuta, la caparra di cui sopra, riservandosi peraltro di riconoscere comunque a Toro un diritto di preferenza, qualora quest'ultima presenti a sua volta un'offerta al prezzo di 9,5 Euro per azione con riguardo all'intera partecipazione detenuta attualmente da Montedison in Fondiaria (24,4%).

Tale iniziativa di Montedison è stata considerata da SAI S.p.A. assolutamente illegittima, in netto contrasto con gli impegni contrattuali convenuti e gravemente lesiva della posizione di SAI S.p.A.

Montedison pertanto, in data 4 gennaio 2002 ha notificato un atto di citazione, introduttivo di un giudizio ordinario presso il Tribunale di Torino, volto ad accertare e dichiarare l'inadempimento di SAI S.p.A. e, conseguentemente, la perfetta legittimità del recesso comunicato da Montedison e del trattenimento della caparra. A seguito di tale atto SAI S.p.A. ha provveduto a nominare un collegio di difesa onde esperire tutte le azioni legali possibili per proteggere gli interessi della compagnia.

In data 28 gennaio 2002 SAI S.p.A. ha, a sua volta depositato atto di citazione nei confronti di Montedison e Toro presso il Tribunale di Milano in cui, a seguito di una dettagliata ricostruzione degli eventi, si richiedeva:

- a) in via principale, di accertare sia la pendenza delle condizioni del contratto del 1° luglio 2001 che l'esistenza di un diritto di SAI S.p.A. a presentare un terzo acquirente, nonché l'inopponibilità a SAI S.p.A. medesima della cessione a Toro e, di conseguenza, l'inibizione a Montedison e Toro del perfezionamento del contratto di compravendita;
- b) ovvero, nel caso il trasferimento delle azioni a Toro fosse già intervenuto, condannare Montedison e Toro in via solidale all'adempimento e, comunque, al risarcimento in forma specifica;
- c) in subordine, qualora si fosse ritenuta negata l'autorizzazione ISVAP, la fissazione di un congruo termine a SAI S.p.A. per procurare il terzo acquirente a Montedison;
- d) in ulteriore subordine accertare e dichiarare che le condizioni del contratto SAI-Montedison non si fossero avverate per colpa di quest'ultima e, quindi, provvedere a far restituire da SAI S.p.A. a Montedison la prima tranche di azioni Fondiaria, dietro restituzione del prezzo corrisposto maggiorato di interessi e rivalutazione, nonché condannare Montedison al pagamento a SAI S.p.A. del doppio della caparra;
- e) in ulteriore subordine dichiarare che non sussisteva alcun inadempimento di SAI S.p.A. circa la presentazione di un terzo e conseguentemente condannare Montedison alla restituzione della caparra.

In seguito SAI S.p.A. peraltro, a fronte della situazione venutasi a creare, ha sottoscritto, in data 1 e 2 febbraio 2002, separati accordi in virtù dei quali:

- a) JP Morgan Chase Bank, Interbanca S.p.A. ed il Sig. Francesco Micheli ("Investitori") hanno indirizzato a Montedison, per il tramite di SAI S.p.A., separate offerte ("Offerte") per l'acquisto di complessive n. 85,5 milioni di azioni ordinarie Fondiaria al prezzo di 9,5 Euro per azione. In particolare, JP Morgan Chase Bank si era irrevocabilmente impegnata ad acquistare n. 35 milioni di azioni Fondiaria, Interbanca S.p.A. n. 26,5 milioni di azioni Fondiaria e il Sig. Francesco Micheli n. 24 milioni di azioni Fondiaria. Le Offerte erano suscettibili di accettazione entro il 13 febbraio 2002;
- b) le caratteristiche degli accordi – stipulati secondo gli standard contrattuali internazionali ISDA - sono tali per cui gli Investitori hanno un proprio autonomo interesse economico teso a valorizzare il loro investimento, disponendo, tra l'altro, a tale effetto, dell'incondizionato diritto di esercizio del voto. Gli accordi assicurano, inoltre, a ciascun investitore il potenziale up-side connesso all'investimento sul titolo Fondiaria attraverso l'attribuzione di una "call spread" che riconosce loro, sino a un massimo di 1 Euro per azione, la differenza, se positiva, tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento di 9,5 Euro;

c) in particolare:

gli Investitori, separatamente tra loro, hanno facoltà di vendere a SAI S.p.A. le azioni Fondiaria acquistate una volta decorso un periodo di “lock-up” (inteso unicamente come il divieto di esercitare la facoltà di vendita) non superiore a due anni; SAI S.p.A. dal canto suo non è obbligata all’acquisto dei titoli Fondiaria in quanto l’esecuzione potrà anche avvenire secondo il metodo “cash settlement” (form ISDA), ossia liquidando soltanto i meri differenziali netti.

Correlativamente, SAI S.p.A. avrà facoltà di acquistare, in tutto o in parte, o anche, con l’accordo degli Investitori, di designare terzi compratori, in ogni momento (anche in caso di esercizio dell’opzione di cui sopra) e, se a ciò legittimata (in virtù del possesso delle necessarie autorizzazioni), da ciascun investitore un numero di azioni Fondiaria corrispondente a quello dal medesimo acquisite da Montedison. In tal caso, l’esecuzione avverrà secondo il metodo “physical delivery” (form ISDA). A fronte della facoltà di acquistare le azioni, SAI S.p.A. pagherà un ammontare di 2,8 Euro per azione, solo subordinatamente alla restituzione da parte di Montedison della caparra di 258 milioni di Euro; il prezzo di riferimento per l’esercizio della facoltà di vendita degli Investitori e della facoltà di acquisto di SAI S.p.A. è il medesimo ed è pari a 6,7 Euro per azione rettificato di un rendimento finanziario;

d) non constano a SAI S.p.A. patti di alcuna natura tra gli Investitori;

e) SAI S.p.A., inoltre, ha venduto sul mercato n. 800.000 azioni ordinarie Fondiaria nonché, subordinatamente all’accettazione di Montedison delle Offerte, ulteriori n. 6.748.662 azioni ordinarie Fondiaria a favore di tre Investitori professionali diversi dagli Investitori di cui sopra. Tali vendite sono state perfezionate nel mese di febbraio.

A seguito della rinuncia da parte di Toro Assicurazioni circa il diritto di preferenza accordata dal contratto stipulato con Montedison, in data 13 febbraio la stessa Montedison ha accettato le proposte di acquisto avanzate dagli Investitori J.P. Morgan, Interbanca S.p.A. e Ogra Sarl (Società designata da Francesco Micheli). Il Consiglio di amministrazione della SAI S.p.A., in pari data, ha deliberato di inviare a Montedison lettera con cui veniva definitivamente transatta, contestualmente alla restituzione della caparra di 258 milioni di Euro, ogni controversia attuale o potenziale con Montedison e Toro con espressa rinuncia ai procedimenti giudiziari intentati.

Inoltre, in pari data, il TAR ha provveduto alla cancellazione dal ruolo della sospensiva del ricorso, così come richiesto dai legali della SAI S.p.A.

In data 15 febbraio, SAI S.p.A. ha sottoscritto accordi in virtù dei quali Mittel Generale Investimenti S.p.A. (“Mittel”) e Commerzbank Aktiengesellschaft (“Commerzbank”) hanno acquistato (con effetto 18 febbraio 2002) da SAI S.p.A. rispettivamente n. 7.800.000 e n. 22.051.588 azioni ordinarie Fondiaria al prezzo di 9,5 Euro per azione.

Inoltre a seguito degli accordi stipulati:

a) i due Investitori, separatamente tra loro, avranno facoltà, una volta decorso un periodo non superiore a due anni, di vendere a SAI S.p.A. le azioni Fondiaria acquistate; SAI S.p.A. dal canto suo non è obbligata all’acquisto dei titoli Fondiaria in quanto l’esecuzione potrà anche avvenire secondo il metodo “cash settlement” (form ISDA), ossia liquidando i meri differenziali netti;

- b) correlativamente, SAI S.p.A. avrà facoltà di acquistare in tutto o in parte, o anche, con l'accordo degli Investitori, di designare terzi compratori, in ogni momento (anche in caso di esercizio dell'opzione di cui sopra) e, se a ciò legittimata, (in virtù del possesso delle necessarie autorizzazioni), da ciascun investitore un numero di azioni Fondiaria corrispondente a quello originariamente agli stessi ceduto. In tal caso, l'esecuzione avverrà secondo il metodo "Physical delivery" (form ISDA);
- c) il prezzo di riferimento per l'esercizio delle facoltà di vendita degli Investitori e della facoltà di acquisto di SAI S.p.A. è il medesimo ed è pari a 6,7 Euro per azione rettificato di un rendimento finanziario;
- d) gli Investitori possono partecipare all'up-side del titolo Fondiaria attraverso l'attribuzione di una "call-spread" che riconosce loro, sino a un massimo di 1 Euro per azione, la differenza, se positiva, tra il prezzo di mercato e il prezzo di riferimento di 9,5 Euro. A fronte della facoltà di riacquistare le azioni, SAI S.p.A. ha pagato un ammontare di 2,8 Euro per azione;
- e) non sussistono tra SAI S.p.A. e ciascuno dei due Investitori accordi di alcuna natura a eccezione di quelli sopra indicati;
- f) non constano a SAI S.p.A. patti di alcuna natura tra Mittel e Commerzbank.

Con le suddette operazioni la partecipazione di SAI S.p.A. in Fondiaria è stata interamente azzerata.

Sempre in data 18 febbraio Montedison ha eseguito l'operazione di cessione della partecipazione in Fondiaria a J.P. Morgan, Interbanca e Ogra e, contestualmente all'incasso del prezzo, ha provveduto a restituire a SAI S.p.A. la caparra di circa 258 milioni di Euro.

Alla data della presente, proseguono contatti tra SAI S.p.A. e Fondiaria volti alla verifica dell'esistenza della possibilità di dar seguito al delineato progetto d'integrazione. L'operazione appare sotto il profilo industriale di rilevante interesse e pertanto, se perfezionata, potrebbe dar vita a un gruppo assicurativo d'importante rilevanza nel settore.

## **GESTIONE ASSICURATIVA DANNI**

Complessivamente i premi ammontano a 3.263 milioni di Euro rispetto a 2.758 milioni di Euro con un incremento del 18,29%.

I premi del lavoro diretto ammontano a 3.224 milioni di Euro con un incremento del 18,2%.

Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di 5.317 milioni di Euro (4.467 milioni di Euro nel 2000) e il rapporto con i premi emessi è pari al 163% (162% nel 2000).

Si riporta di seguito la ripartizione per ramo di bilancio dei premi lordi contabilizzati:

(valori espressi in milioni di Euro)	<b>esercizio 2001</b>	<b>esercizio 2000</b>	<b>Var. %</b>
Infortunati e malattia	319,4	273,8	16,65
R.C. Autoveicoli terrestri	1.950,0	1.625,3	19,99
Assicurazioni autoveicoli altri Rami	415,4	373,9	11,10
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti	151,4	121,7	24,40
Incendio e Altri Danni ai Beni	230,4	197,3	16,78
R.C. generale	160,4	131,3	22,16
Credito e cauzioni	13,8	9,8	40,82
Perdite pecuniarie di vario genere	7,5	12,1	(38,52)
Tutela giudiziaria	3,1	2,3	34,78
Assistenza	11,4	10,7	6,54
<b>Totale Rami danni</b>	<b>3.262,8</b>	<b>2.758,2</b>	<b>18,29</b>

I premi ceduti hanno raggiunto 341 milioni di Euro (229 milioni di Euro nel 2000).  
I sinistri pagati lordi ammontano a 2.343 milioni di Euro, contro 1.956 milioni di Euro del precedente esercizio (+19,8 %).

La mancata inclusione della società SASA S.p.A. nell'area di consolidamento comporterebbe, pro-forma, un incremento dei sinistri pagati lordi del 10,4%.

L'andamento del 2001 per le compagnie controllate e collegate è sintetizzato nella seguente tabella:

(importi espressi in migliaia di Euro)	<b>Premi lordi complessivi</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Risultato</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2001 (*)</b>
Azzurra Assicurazioni S.p.A.	5.821	173,48	(915)	6.118
Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.	611.364	11,99	5.342	177.046
Pronto Assistance S.p.A.	10.292	4,47	43	2.628
Pronto Tutela S.p.A.	1.920	31,38	424	732
SASA S.p.A.	215.820	5,57	(35.132)	39.060
SIAT S.p.A.	150.134	(6,28)	1.578	39.953
SIS S.p.A.	30.467	13,60	(7.599)	15.494

(\*) escluso risultato d'esercizio

Per quanto riguarda le maggiori compagnie del Gruppo, si riportano alcuni degli elementi essenziali dell'esercizio 2001.

### **NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale Euro 195.000.000

(Partecipazione indiretta 90% - interessenza di Gruppo 23,825%)

I premi raccolti nel corso del 2001 hanno raggiunto l'importo di 611.364 migliaia di Euro contro 545.897 migliaia di Euro del 2000, con un incremento del 12%.

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati sinistri per 389.411 migliaia di Euro (+15,3% rispetto al 2000); le riserve tecniche hanno raggiunto l'ammontare di 908 milioni di Euro con investimenti complessivi per 789 milioni di Euro.

Il risultato tecnico è in peggioramento denotando una perdita di 5.399 migliaia di Euro, a fronte di un risultato positivo di 2.831 migliaia di Euro consuntivato nel 2000.

Il risultato finale presenta un utile di 5.342 migliaia di Euro, dopo aver contabilizzato imposte per 6.735 migliaia di Euro.

Da ultimo si segnala che, in riferimento alla nota sanzione inflitta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il Consiglio di Stato, cui Nuova Maa, analogamente alle altre Imprese interessate aveva proposto ricorso, ha annullato la sanzione irrogata alla società e ad altre venti compagnie, pur confermandola per le rimanenti sedici imprese ricorrenti. Dalla lettura del dispositivo della sentenza la Società pare avere pieno diritto di recuperare la sanzione già versata.

## **SASA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale Euro 38.734.000

(Partecipazione indiretta 87,754% - interessenza di Gruppo 22,171%)

Al 31 dicembre 2001 la Società presenta una perdita pari a 35.132 migliaia di Euro, in peggioramento rispetto al precedente esercizio, quando era stata consuntivata una perdita pari a 30.877 migliaia di Euro. La raccolta premi mostra un incremento rispetto al 2000 del 5,57%, essendo passata da 204,4 milioni di Euro a 215,8 milioni di Euro.

Gli investimenti registrano una variazione incrementativa di oltre il 27%, raggiungendo l'importo di 142 milioni di Euro.

La gestione del portafoglio mobiliare è stata affidata a Sainvestimenti S.G.R.

## **SIAT SOCIETÀ ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale Euro 38.000.000

(Partecipazione indiretta 87,82% - interessenza di Gruppo 23,248%)

La Società ha raccolto premi per complessivi 150.134 migliaia di Euro con una diminuzione del 6,28% rispetto a quella dell'esercizio precedente, di cui 140.215 migliaia di Euro nel lavoro diretto italiano; in tale ambito i premi Trasporti hanno raggiunto 96.433 migliaia di Euro (98.251 migliaia di Euro nel 2000). Sono stati pagati sinistri per complessivi 172.811 migliaia di Euro di cui 164.139 migliaia di Euro relativi al lavoro diretto (161.806 migliaia di Euro nel 2000).

Gli investimenti ammontano a 115.125 migliaia di Euro, con una diminuzione del 4% rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve tecniche sono pari a 319.894 migliaia di Euro a fronte di 349.136 migliaia di Euro del 2000.

L'esercizio si è chiuso con un utile di 1.578 migliaia di Euro a fronte di una perdita di 5.755 migliaia di Euro nel precedente esercizio: il netto cambiamento è la conseguenza della radicale azione di risanamento avviata dalla fine del 2000 che ha anche determinato una contrazione delle spese generali di oltre l'11%.

## SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale Euro 15.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 chiude con una perdita di 7.599 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto alla perdita di 8.341 migliaia di Euro del precedente esercizio.

I premi contabilizzati nel 2001 ammontano a 30.467 migliaia di Euro (+13,6% rispetto all'esercizio precedente). Sono stati pagati nel corso del 2001 sinistri per complessivi 26.315 migliaia di Euro (30.477 migliaia di Euro nel 2000). Le riserve tecniche sono pari a 91.821 migliaia di Euro, a fronte di 90.263 migliaia di Euro del 2000.

### Riassicurazione Passiva

Il programma della riassicurazione passiva 2001 ha mantenuto la sua struttura invariata continuando a perseguire criteri di prudenza.

In termini generali, per il settore "Trasporti", e in particolare con riferimento al Ramo corpi marittimi, lacustri e fluviali, in considerazione delle elevate quote sottoscritte su valori assicurati frequentemente di notevole entità, si è continuato a ricorrere a una riassicurazione di tipo proporzionale, cedendo una percentuale rilevante degli affari assunti. Inoltre, il rischio conservato è stato generalmente protetto da una copertura in eccesso sinistri per gli avvenimenti di una certa gravità.

Per gli altri rami è stato mantenuto inalterato il ricorso alla riassicurazione proporzionale, sia attraverso l'utilizzo dei trattati, sia mediante cessioni facoltative su specifici affari. Anche per tali rami la quota conservata è stata protetta con apposite coperture in eccesso sinistri.

## GESTIONE VITA, FONDI PENSIONE E RISPARMIO GESTITO

Complessivamente i premi ammontano a 1.229 migliaia di Euro rispetto a 818 migliaia di Euro del 2000, con un incremento del 50,2%.

I premi del lavoro diretto ammontano a 1.225 migliaia di Euro con un incremento pari al 50,3%.

Le riserve tecniche lorde hanno raggiunto l'ammontare di 5.507 milioni di Euro (4.604 milioni di Euro nel 2000) e il rapporto delle riserve tecniche sui premi emessi è pari al 448,2% (562,6% nel 2000).

Di seguito il riparto per ramo dei premi complessivi:

(valori espressi in milioni di Euro)	2001	2000	Variazione %
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	771,7	424,8	81,66
III - Assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	68,1	174,1	(60,88)
V - Operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del D. Lgs. 17/3/95 n. 174	385,9	216,7	78,08
VI - Fondi Pensione	3,2	2,8	14,29
<b>Totale Rami vita</b>	<b>1.228,9</b>	<b>818,4</b>	<b>50,16</b>

Le somme pagate, inclusi i relativi oneri, sono risultate pari a 432 milioni di Euro (332 milioni di Euro nel 2000), con un incremento del 30%.

I premi ceduti ammontano a 19,5 milioni di Euro (15,1 milioni di Euro nel 2000).



L'andamento 2001 per le compagnie controllate, è sintetizzato nella seguente tabella:

	<b>Premi lordi complessivi</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Risultato</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2001</b>
(importi espressi in migliaia di Euro)				(*)
BIM VITA S.p.A.	178	(51,51)	309	14.050
MAA VITA S.p.A.	34.625	9,51	24	11.938
NOVARA S.p.A.	466.789	80,65	2.071	58.186
PO VITA S.p.A.	440.986	127,17	1.670	41.433
PROFILO LIFE S.p.A.	1.843	(73,51)	2.690	10.218
SASA VITA S.p.A.	13.143	27,20	(803)	7.409

(\*) escluso risultato d'esercizio

	<b>Ricavi</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Risultato</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2001</b>
(importi espressi in migliaia di Euro)				(*)
BANCA SAI S.p.A.	10.025	-	(8.367)	38.509
SAIGESTIONI SIM S.p.A.	4.778	(8,20)	(8.802)	24.927
Sai Investimenti S. G. R. S.p.A.	11.489	(0,66)	376	4.872

(\*) escluso risultato d'esercizio

Per quanto riguarda le maggiori società del Gruppo, si riportano alcuni degli elementi essenziali dell'esercizio 2001.

### **NOVARA VITA S.p.A.**

Capitale sociale Euro 45.500.000

(Partecipazione indiretta 50% - interessenza di Gruppo 7,677%)

Nell'esercizio 2001 la Società ha raccolto premi per 466.789 migliaia di Euro, con un forte incremento (81%) rispetto all'esercizio precedente e consuntivato un utile d'esercizio pari a 2.071 migliaia di Euro (3.166 migliaia di Euro nel 2000), dopo aver speso per imposte dell'esercizio 1.833 migliaia di Euro.

Le riserve tecniche ammontano a 1.416.460 migliaia di Euro (1.015.083 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000); le somme pagate nel corso dell'esercizio sono state pari a complessive 66.117 migliaia di Euro, a fronte di 54.677 migliaia di Euro del 2000. Gli investimenti hanno superato 1.455.546 migliaia di Euro, con un aumento di 411.397 migliaia di Euro rispetto al 2000.

### **PO VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A.**

Capitale sociale Euro 36.000.000

(Partecipazione indiretta 50% - interessenza di Gruppo 13,236%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 si chiude con un utile di 1.670 migliaia di Euro (761 migliaia di Euro nel 2000), pur risentendo di allineamenti su titoli e partecipazioni per complessivi 7.165 migliaia di Euro.

La raccolta premi dell'anno è stata eccellente, raggiungendo 440.986 migliaia di Euro, concretizzando così un incremento rispetto al precedente esercizio pari al 127,2%.

Le riserve assicurative gestite al 31 dicembre ammontano a 971.651 migliaia di Euro (di cui 284.599 migliaia di Euro riferite a index e unit linked), rispetto a 595.183 migliaia di Euro dell'anno precedente (di cui 169.760 migliaia di Euro su index e unit linked).



Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto 1.007.146 migliaia di Euro rispetto a 623.528 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 novembre scorso ha deliberato di aumentare il Capitale sociale da 26 milioni di Euro a 50 milioni di Euro. Tale aumento è richiamabile in più tranches e la prima di queste, per complessivi 10 milioni di Euro, è stata versata in via paritetica dai Soci il 21 dicembre 2001.

### **SAINVESTIMENTI S.G.R. S.p.A.**

Capitale sociale Euro 3.913.588

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 evidenzia un utile di 376 migliaia di Euro, in leggera crescita rispetto a quello realizzato nell'anno precedente, pari a 368 migliaia di Euro.

Di rilievo è l'attività svolta nell'ambito della gestione su base individuale, che ha per oggetto i portafogli di investimento di tutte le società del Gruppo SAI, avviata già nel corso del precedente esercizio. La massa patrimoniale gestita è pari a 6,89 miliardi di Euro, leggermente superiore a quella di fine 2000 nonostante il calo subito dalle quotazioni borsistiche.

### **SAI GESTIONI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.**

Capitale sociale Euro 19.200.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 evidenzia una perdita di 8.802 migliaia di Euro, comprensiva della svalutazione sulla partecipazione in Co.fi.mo Sim, pari a 7.974 migliaia di Euro. Il patrimonio gestito di 115 milioni di Euro, con una diminuzione di 75 milioni di Euro rispetto al 2000; la raccolta netta risulta negativa per 32.281 milioni di Euro, mentre le commissioni attive nette raggiungono 2.322 migliaia di Euro, rispetto a 2.245 migliaia di Euro di fine 2000.

Quanto alla controllata Co.fi.mo Sim, va rilevato che l'esercizio chiuso al 31 dicembre è il primo dopo il periodo di amministrazione controllata (chiusosi il 31 marzo 2000).

### **BANCA SAI S.p.A.**

Capitale sociale Euro 36.890.000

(Partecipazione indiretta 70% - interessenza di Gruppo 18,530%)

Come è noto, in data 9 gennaio 2001 la Banca d'Italia ha autorizzato la trasformazione di Saifond Sim in banca, con la denominazione di Banca SAI.

Il primo esercizio è stato caratterizzato dall'implementazione dell'assetto organizzativo dell'azienda e dalla definizione e attuazione dei processi operativi.

Con riferimento all'attività sviluppata in questo primo esercizio, in cui la piena operatività si è attivata di fatto nell'ultimo bimestre con l'estensione a tutta la rete delle procedure di vendita, la Banca ha conseguito una raccolta diretta pari a 109 milioni di Euro e un importo di 108 milioni di Euro di raccolta lorda di prodotti di risparmio gestito.

A fine esercizio i promotori finanziari erano 999.

Il risultato della gestione è stato negativo per 8.367 migliaia di Euro ed è in linea con il

piano industriale che prevede il punto di pareggio alla fine del triennio 2002-2004.

### **Riassicurazione Passiva**

Il programma della riassicurazione passiva 2001 ha mantenuto la sua struttura invariata continuando a perseguire criteri di prudenza.

Il portafoglio delle polizze individuali è protetto da un trattato in eccedente che consente di trasferire ai Riassicuratori i rischi di punta che potrebbero disequilibrare il portafoglio.

I trattati a copertura delle polizze collettive di gruppo hanno recepito i portafogli inseriti, fino allo scorso anno, nei pool; le condizioni dei trattati sono correlate ai premi di tariffa che continuano a subire forti riduzioni imposte dal mercato.

## **ATTIVITÀ NON ASSICURATIVA**

L'andamento delle principali società del Gruppo operanti nel settore finanziario e immobiliare agricolo è riassumibile nel seguente prospetto:

	<b>Ricavi</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Risultato</b>	<b>Patrimonio netto al 31.12.2001 (*)</b>
<small>(importi espressi in migliaia di Euro)</small>				
<b>Settore Finanziario</b>				
FINSAI International Limited	7.103	809,59	6.796	54.971
SAIFIN – Saifinanziaria S.p.A.	5.812	(29,87)	(813)	132.935
SAINTERNATIONAL S.A.	26.900	77,59	(4.108)	168.227
SAI Holding Italia S.p.A.	453	(80,84)	(7.489)	140.853
<b>Settore immobiliare/agricolo</b>				
Progestim S.p.A.	10.617	33,60	701	120.731
SIM Etoile (dati consolidati)	3.752	(41,04)	47.150	17.922
Saiagricola S.p.A.	9.414	27,51	(70)	41.290

(\*) escluso risultato d'esercizio

Segnaliamo alcuni elementi che hanno caratterizzato le attività delle società succitate:

### **FINSAI INTERNATIONAL LIMITED**

Capitale sociale Euro 22.801.140

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

L'utile dell'esercizio ammonta a 6.796 migliaia di Euro, determinato da ricavi per 7.103 migliaia di Euro, di cui dividendi per 6.671 migliaia di Euro, commissioni attive su garanzie prestate per 101 migliaia di Euro e altri proventi finanziari per 331 migliaia di Euro, e da costi per 307 migliaia di Euro, costituiti principalmente da spese generali e amministrative.

L'attivo della Società al 31 dicembre 2001 ammonta a 61.931 migliaia di Euro ed è costituito dalla partecipazione Mediobanca in carico per 54.124 migliaia di Euro e da liquidità e attività diverse per 7.806 migliaia di Euro. Il Patrimonio netto della Società alla stessa data ammonta a 61.768 migliaia di Euro.

### **SAIFIN – SAIFINANZIARIA S.P.A.**

Capitale sociale Euro 102.258.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 evidenzia un risultato d'esercizio negativo per 813 migliaia di Euro, determinato da costi per 6.624 migliaia di Euro, tra cui 3.440 di allineamenti e 2.858,2 migliaia di Euro di perdite da operazioni finanziarie e da ricavi per 5.811,5 migliaia di Euro, tra cui dividendi e altri proventi per 3.514 migliaia di Euro e interessi attivi 2.077,4 migliaia di Euro.

Le attività ammontano a 132.238,3 migliaia di Euro e sono costituite da crediti finanziari per 52.148,5 migliaia di Euro, da partecipazioni in imprese del Gruppo per 41.145,4 migliaia di Euro, da partecipazioni per 19.012,8 migliaia di Euro e da liquidità e attività diverse per 19.931,6 migliaia di Euro.

### **SAINTERNATIONAL S.A.**

Capitale sociale Euro 154.000.000

(Partecipazione indiretta 99,999% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il risultato economico dell'esercizio è negativo per 4,1 milioni di Euro. I ricavi ammontano a 26,9 milioni di Euro, costituiti principalmente da interessi attivi su titoli obbligazionari per 3 milioni di Euro, plusvalenze da cessione titoli obbligazionari per 3,5 milioni di Euro, dividendi per 0,9 milioni di Euro, proventi e commissioni derivanti da finanziamenti concessi alla controllante SAI S.p.A. per 18,7 milioni di Euro.

L'attivo della Società alla data del 31 dicembre 2001 ammonta a 637,5 milioni di Euro ed è costituito dai finanziamenti concessi alla controllante SAI S.p.A. per 495,8 milioni di Euro, da titoli obbligazionari non quotati per 43,8 milioni di Euro, da titoli azionari non quotati per 25,9 milioni di Euro - di cui 13,5 milioni di Euro per la partecipazione nella Saisicav -, da titoli azionari quotati per 33,7 milioni di Euro, da altri investimenti a breve termine per 29,2 milioni di Euro e da liquidità e attività diverse per 9,1 milioni di Euro. Il passivo è costituito sostanzialmente dal Patrimonio netto della Società, pari a 164,1 milioni di Euro, e dal debito verso gli obbligazionisti per 473,4 milioni di Euro. Nel corso dell'esercizio il Capitale sociale è stato incrementato da 152,5 milioni di Euro a 154 milioni di Euro.

### **SAI HOLDING S.P.A.**

Capitale sociale Euro 126.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 evidenzia una perdita di 7.488,8 migliaia di Euro, contro una perdita di 12.500,5 migliaia di Euro del precedente esercizio.

I ricavi dell'esercizio ammontano a 452,8 migliaia di Euro, costituiti per 288,3 migliaia di Euro da dividendi e relativi crediti d'imposta e da interessi attivi e altri proventi per 164,6 migliaia di Euro; i costi sono stati pari a 7.941,6 migliaia di Euro di cui 7.598,7 migliaia di Euro per rettifiche di valore sulla controllata Sis Compagnia di Assicurazioni. Durante l'esercizio, attraverso diversi versamenti eseguiti dall'azionista, la Società ha provveduto a coprire le perdite cumulate al 30 giugno 2001, aumentare il Capitale sociale fino all'attuale misura e costituire una riserva conto futuro aumento di Capitale sociale per 11 milioni di Euro. L'attivo sociale ammonta a 133.577 migliaia di Euro.

## **PROGESTIM SOCIETÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE S.P.A.**

Capitale sociale Euro 120.000.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 evidenzia un utile di 701 migliaia di Euro (366 migliaia di Euro nel 2000). Il fatturato è passato da 7.947 migliaia di Euro nel passato esercizio a 10.034 migliaia di Euro, con un aumento del 26% ed è composto per 4.642 migliaia di Euro da canoni di locazione su immobili di proprietà per 2.699 migliaia di Euro da assistenza tecnica, per 2.693 migliaia di Euro da gestione locazioni per conto terzi e da proventi finanziari.

Nel corso dell'anno il Capitale sociale della Progestim è passato da Euro 77.168.000 di fine 2000 a Euro 120.000.000, a fronte dei 150 milioni di Euro deliberati.

## **SIM ETOILE S.A.**

Capitale sociale Euro 3.048.980,34

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,472%)

Il gruppo immobiliare che fa capo a SIM ETOILE S.A. e che comprende le controllate SIM DEFENSE S.A. e IENA PRESBOURG S.A. ha ceduto nel corso dell'esercizio 2001 gli immobili di proprietà situati in prestigiose aree commerciali di Parigi, realizzando una plusvalenza complessiva di Fr. Fr. 454,7 milioni (69,3 milioni di Euro).

L'utile netto consolidato ammonta a Fr. Fr. 309,3 milioni (47,1 milioni di Euro).

Nel corso dell'esercizio SIM ETOILE e le sue controllate hanno concesso finanziamenti alla SAI S.p.A. regolati al tasso Euribor, che alla data di Bilancio ammontano complessivamente a Fr. Fr. 269 milioni (41 milioni di Euro).

## **SAIAGRICOLA S.p.A.**

Capitale sociale Euro 26.940.000

(Partecipazione indiretta 100% - interessenza di Gruppo 26,292%)

Il Bilancio al 31 dicembre 2001 evidenzia un risultato d'esercizio negativo di 70,4 migliaia di Euro (negativo per 1.236,6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali per 1.218,9 migliaia di Euro e aver svalutato partecipazioni per 246,4 migliaia di Euro.

I ricavi dovuti a cessioni di beni e prestazioni di servizi ammontano complessivamente a 6.818,9 migliaia di Euro (5.968,2 migliaia di Euro nel 2000); le vendite di vino confezionato, che costituiscono il 71% delle vendite di tutti i prodotti agricoli, hanno superato 4.821 migliaia di Euro.

## **GESTIONE INVESTIMENTI**

Il volume degli investimenti ha raggiunto al 31 dicembre 2001 l'ammontare di 9.577,8 milioni di Euro (8.721,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2000). La struttura complessiva

degli investimenti è così articolata:

(valori espressi in milioni di Euro)	<b>al 31.12.2001</b>	<b>%</b>	<b>al 31.12.2000</b>	<b>%</b>
Terreni e fabbricati	879,4	9,18	816,6	9,36
Azioni e quote di imprese	496,0	5,18	287,9	3,30
Obbligazioni	6.155,5	64,27	5.952,7	68,26
Partecipazioni e quote di fondi comuni di investimento	976,5	10,20	866,8	9,94
Finanziamenti	40,4	0,42	36,1	0,41
Investimenti finanziari diversi	34,4	0,36	52,3	0,60
Depositi presso enti creditizi	14,7	0,15	8,4	0,10
Depositi presso imprese cedenti	13,3	0,14	13,2	0,15
Investimenti di classe D	967,6	10,10	687,2	7,88
	<b>9.577,8</b>	<b>100,00</b>	<b>8.721,2</b>	<b>100,00</b>

Il notevole incremento rispetto al precedente esercizio è determinato, tra l'altro, dal reimpiego delle risorse finanziarie rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile emesso in data 28 giugno 2001 da Saintnational S.A., società di diritto lussemburghese, per un importo nominale complessivo di 465.461 migliaia di Euro.

La tabella che segue, pone in evidenza i risultati dell'attività finanziaria e immobiliare:

(valori espressi in milioni di Euro)	<b>esercizio 2001</b>	<b>esercizio 2000</b>	<b>Δ%</b>
Proventi da azioni e quote	15,9	41,4	(61,5)
Proventi da terreni e fabbricati	61,6	61,7	0,2
Proventi da altri investimenti e profitti da realizzo	390,0	407,7	(4,4)
	<b>467,5</b>	<b>510,8</b>	<b>(8,5)</b>
Oneri di gestione degli investimenti	(140,7)	(120,1)	17,15
	<b>326,8</b>	<b>390,7</b>	<b>(16,36)</b>
<b>Quote attribuite al conto tecnico dei rami Vita</b>	<b>197,4</b>	<b>203,0</b>	<b>(2,7)</b>

La redditività ordinaria media, calcolata sulla semisomma degli investimenti, è risultata pari al 4,33% a fronte di una redditività media nel passato esercizio del 4,66%.

## INDEBITAMENTO

Si segnala che la Capogruppo presenta una posizione finanziaria netta passiva nei confronti del sistema bancario per 190,1 milioni di Euro, con una crescita, rispetto alla chiusura del passato esercizio di 9,7 milioni di Euro.

Inoltre, in data 18 dicembre 2001 è stato stipulato un contratto di finanziamento di 130 milioni di Euro della durata di massimo 18 mesi in pool con tre Istituti di credito di primario standing nazionale e internazionale, finalizzato all'incremento della quota di possesso in SAI S.p.A. Tale finanziamento, controgarantito da pegno su azioni SAI S.p.A., è stato erogato in data 7 gennaio 2002 e, alla data del 28 febbraio 2002 risulta impiegato per acquistare n. 5.615.577 azioni ordinarie pari al 5,7% del Capitale sociale per un esborso di circa 96 milioni di Euro.

In data 22 marzo è stato erogato un ulteriore finanziamento della durata di massimi 3 mesi per 14 milioni di Euro destinato, all'occorrenza, a essere impiegato in acquisti di

azioni SAI S.p.A.

A livello di Gruppo la posizione finanziaria netta migliora sensibilmente passando, come si evince dall'allegato rendiconto finanziario, da un avanzo finanziario di 16 milioni di Euro a un avanzo finanziario di 232.833 milioni di Euro.

## **AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE**

Si segnala che la società controllata SAI S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente, n. 11.543.475 azioni ordinarie di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni, pari al 7,13% del Capitale sociale.

## **FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Oltre a quanto già descritto in precedenza, e in particolare per quanto attiene la vicenda SAI S.p.A. - Fondiaria si segnalano i seguenti ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- il 28 febbraio scorso si è giunti alla definizione del valore di cessione di SASA Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. e SASA Vita S.p.A., acquisite nel corso del 2001 dall'Iri S.p.A. in liquidazione e la stesura della situazione patrimoniale di trasferimento;
- a far data dall'1 gennaio 2002 la controllata Nuova Maa Assicurazioni S.p.A. ha acquisito il portafoglio auto della Mediolanum Assicurazioni S.p.A., che apporterà presumibilmente nel 2002 premi per circa 56 milioni di Euro, raccolti attraverso una rete di 82 agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale e alle quali è stato conferito il mandato a Nuova Maa.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Sotto il profilo dell'andamento della gestione ordinaria nell'attuale esercizio il Gruppo proseguirà lungo le linee tracciate nel 2001, con la finalità di confermare e migliorare il posizionamento e i risultati raggiunti nei Rami danni.

Particolarmente monitorato e oggetto di ulteriore azione di risanamento sarà il ramo RC Generale, che, pur avendo già scontato l'effetto dell'adeguamento delle riserve alle nuove tendenze giurisprudenziali nella valutazione dei danni a terzi, risulta influenzato negativamente dalla complessità del fenomeno dei sinistri tardivi.

La progressiva politica di miglioramento del risultato tecnico dei Rami danni sarà tra l'altro supportata dal perfezionamento del sistema di controllo dei rischi assunti.

In particolare il risultato tecnico dei Rami danni del 2002 sarà sicuramente in miglioramento per effetto dell'incisiva azione di risanamento intrapresa nei confronti della SASA Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. che si concretizzerà in una rigida e generalizzata revisione del portafoglio, accompagnata da un'attenta e costante selezione della rete di vendita e dei rischi assunti, unitamente a un maggior controllo delle spese generali.

Ulteriore obiettivo è la conferma della crescita del settore Vita, cui concorrerà l'ampia e diversificata gamma di prodotti che il Gruppo è in grado di offrire anche attraverso canali di vendita alternativi a quelli tradizionali, quali l'estensione e lo sviluppo dei collegamenti telematici.

In tale ambito la scelta strategica prosegue nell'obiettivo di sviluppare un modello operativo orientato al cliente al fine di soddisfare tutte le esigenze di natura assicurativa, previdenziale e finanziaria, cui concorreranno anche le strutture societarie dedicate allo sviluppo del risparmio gestito.

\* \* \*

L'esercizio in corso potrà essere caratterizzato da operazioni di rilevante impatto concernenti il Gruppo, con particolare riferimento a SAI S.p.A. che, come è noto, è da tempo interessata a processi di integrazione e sviluppo delle proprie attività.

L'articolazione di tali eventuali operazioni straordinarie potrebbe pertanto influenzare sostanzialmente la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo sia per quanto attiene SAI S.p.A., sia per quanto attiene la Capogruppo Premafin HP S.p.A.

Milano, 27 marzo 2002

per il Consiglio di amministrazione  
il Presidente, Dr. Carlo Ciani

---

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2001**  
**STATO PATRIMONIALE**  
**CONTO ECONOMICO**



**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
 **STATO PATRIMONIALE**  
 **CONSOLIDATO**

(valori espressi in migliaia di Euro)

**ATTIVO**

	<b>Valori dell'esercizio</b>	
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE</b>		
<b>SOTTOSCRITTO NON VERSATO</b>		<b>1</b>
di cui capitale richiamato	2	<b>0</b>
<b>B. ATTIVI IMMATERIALI</b>		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	202.841
2. Altre spese di acquisizione	4	0
3. Avviamento	5	77.065
4. Altri attivi immateriali	6	69.536
5. Differenza da consolidamento	7	5.271
		<b>8</b>
		<b>354.713</b>
<b>C. INVESTIMENTI</b>		
I. Terreni e fabbricati		9
II. Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	10	0
b) controllate	11	105.294
c) consociate	12	0
d) collegate	13	16.464
e) altre	14	374.273
2. Obbligazioni	15	496.031
3. Finanziamenti	16	155
III. Altri investimenti finanziari	17	8.981
1. Azioni e quote		18
2. Quote di fondi comuni di investimento	19	879.450
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	20	891.756
4. Finanziamenti	21	84.739
5. Quote in investimenti comuni	22	6.155.277
6. Depositi presso enti creditizi	23	31.436
7. Investimenti finanziari diversi	24	0
VI. Depositi presso imprese cedenti	25	14.723
	26	34.391
	27	7.212.322
		28
		<b>13.330</b>
		<b>8.610.269</b>
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI</b>		
<b>VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E</b>		
<b>DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE</b>		29
		<b>967.639</b>
<b>D. Bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>		
I. Rami danni		
1. Riserva premi	30	106.040
2. Riserva sinistri	31	525.373
3. Altre	32	0
II. Rami vita		33
1. Riserve matematiche	34	631.413
2. Riserva per somme da pagare	35	148.654
3. Altre	36	2.636
4. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37	0
	38	999
	39	152.289
		<b>783.702</b>
<b>E. CREDITI</b>		
I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	40	970.012
II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	41	160.539
III. Altri crediti	42	562.828
		<b>1.693.379</b>
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>		
I. Attivi materiali e scorte	44	37.515
II. Disponibilità liquide	45	936.518
III. Azioni o quote proprie	46	18.110
IV. Altre attività	47	163.390
		<b>1.155.533</b>
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>		49
		<b>85.417</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		50
		<b>13.650.652</b>

## ATTIVO

Valori dell'esercizio precedente

### A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO

di cui capitale richiamato

102 0

101 **0**

### B. ATTIVI IMMATERIALI

1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

103 206.752

2. Altre spese di acquisizione

104 0

3. Avviamento

105 83.224

4. Altri attivi immateriali

106 36.831

5. Differenza da consolidamento

107 5.972

108 **332.779**

### C. INVESTIMENTI

I. Terreni e fabbricati

109 816.618

II. Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

1. Azioni e quote di imprese

a) controllanti

110 0

b) controllate

111 93.125

c) consociate

112 0

d) collegate

113 101.966

e) altre

114 92.809

115 287.900

2. Obbligazioni

116 17.305

3. Finanziamenti

117 4.203

118 309.408

III. Altri investimenti finanziari

1. Azioni e quote

119 801.980

2. Quote di fondi comuni di investimento

120 64.745

3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

121 5.935.379

4. Finanziamenti

122 31.944

5. Quote in investimenti comuni

123 0

6. Depositi presso enti creditizi

124 8.436

7. Investimenti finanziari diversi

125 52.272

126 6.894.756

VI. Depositi presso imprese cedenti

127 13.225

128 **8.034.007**

### D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE

129 **687.156**

### D. Bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

I. Rami danni

1. Riserva premi

130 80.810

2. Riserva sinistri

131 345.790

3. Altre

132 0

133 426.600

II. Rami vita

1. Riserve matematiche

134 151.480

2. Riserve per somme da pagare

135 2.294

3. Altre

136 248

4. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

137 1.236

138 155.258

139 **581.858**

### E. CREDITI

I. Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

140 736.418

II. Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

141 107.084

III. Altri crediti

142 194.678

143 **1.038.180**

### F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I. Attivi materiali e scorte

144 34.024

II. Disponibilità liquide

145 243.678

III. Azioni o quote proprie

146 0

IV. Altre attività

147 182.417

148 **460.119**

### G. RATEI E RISCONTI

149 **90.106**

### TOTALE ATTIVO

150 **11.224.205**

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**STATO PATRIMONIALE**  
**CONSOLIDATO**

(valori espressi in migliaia di Euro)

**PASSIVO**

**A. PATRIMONIO NETTO**

- I. Patrimonio netto di gruppo
  - 1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente
  - 2. Riserve patrimoniali
  - 3. Riserva di consolidamento
  - 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate
  - 5. Riserve per differenze di conversione
  - 6. Riserve per azioni proprie della controllante
  - 7. Utili (perdita) dell'esercizio
- II. Patrimonio netto di terzi
  - 1. Capitale e riserve di terzi
  - 2. Utili (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi

**Valori dell'esercizio**

**B. PASSIVITÀ SUBORDINATE**

**C. RISERVE TECNICHE**

- I. Rami danni
  - 1. Riserva premi
  - 2. Riserva sinistri
  - 3. Riserve di perequazione
  - 4. Altre
- II. Rami vita
  - 1. Riserve matematiche
  - 2. Riserva per somme da pagare
  - 3. Altre

**D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE**

**E. FONDI PER RISCHI E ONERI**

- 1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili
- 2. Fondi per imposte
- 3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri
- 4. Altri accantonamenti

**F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI**

**G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ**

- I. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta
- II. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione
- III. Prestiti obbligazionari
- IV. Debiti verso banche e istituti finanziari
- V. Debiti con garanzia reale
- VI. Prestiti diversi e altri debiti finanziari
- VII. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- VIII. Altri debiti
- IX. Altre passività

**H. RATEI E RISCONTI**

**TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

	51	161.976		
	52	2.166		
	53	0		
	54	0		
	55	0		
	56	5.312		
	57	22.351	58	191.805
	59	793.046		
	60	111.591	61	904.637
			62	<b>1.096.442</b>
			63	<b>0</b>
	64	1.117.881		
	65	4.189.217		
	66	1.654		
	67	8.281	68	5.317.033
	69	4.419.491		
	70	66.210		
	71	55.000	72	4.540.701
			73	<b>9.857.734</b>
			74	<b>966.793</b>
			75	721
			76	149.146
			77	0
			78	43.404
			79	<b>193.271</b>
			80	<b>93.143</b>
	81	188.284		
	82	75.858		
	83	465.461		
	84	200.700		
	85	23		
	86	71.892		
	87	57.397		
	88	158.341		
	89	217.480	90	<b>1.435.436</b>
			91	<b>7.833</b>
			92	<b>13.650.652</b>

## PASSIVO

Valori dell'esercizio precedente

### A. PATRIMONIO NETTO

I. Patrimonio netto di gruppo			
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	151	161.976	
2. Riserve patrimoniali	152	332	
3. Riserva di consolidamento	153	5	
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	154	0	
5. Riserve per differenze di conversione	155	0	
6. Riserve per azioni proprie della controllante	156	0	
7. Utili (perdita) dell'esercizio	157	7.143	158
II. Patrimonio netto di terzi			
1. Capitale e riserve di terzi	159	810.787	
2. Utili (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	160	45.885	161

### B. PASSIVITÀ SUBORDINATE

162 **1.026.128**  
163 **0**

### C. RISERVE TECNICHE

I. Rami danni			
1. Riserva premi	164	959.994	
2. Riserva sinistri	165	3.498.639	
3. Riserve di perequazione	166	1.163	
4. Altre	167	7.347	168
II. Rami vita			
1. Riserve matematiche	169	3.828.387	
2. Riserva per somme da pagare	170	46.130	
3. Altre	171	42.690	172

### D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE

173 **8.384.350**  
174 **686.843**

### E. FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	175	761	
2. Fondi per imposte	176	181.510	
3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	177	0	
4. Altri accantonamenti	178	67.462	179

### F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

180 **68.603**

### G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

I. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	181	84.132	
II. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	182	43.805	
III. Prestiti obbligazionari	183	0	
IV. Debiti verso banche e istituti finanziari	184	204.671	
V. Debiti con garanzia reale	185	65	
VI. Prestiti diversi e altri debiti finanziari	186	74.833	
VII. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	187	57.467	
VIII. Altri debiti	188	114.459	
IX. Altre passività	189	228.504	190

### H. RATEI E RISCOINTI

191 **612**

### TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

192 **11.224.205**

# PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

## Holding di Partecipazioni

### CONTI D'ORDINE

(valori espressi in migliaia di Euro)

#### GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	<u>Valori dell'esercizio</u>
I. Garanzie prestate	93 280.609
II. Garanzie ricevute	94 13.740
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	95 73.769
IV. Impegni	96 658.801
V. Beni di terzi	97 6.731
VI. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	98 0
VII. Titoli depositati presso terzi	99 7.510.006
VIII. Altri conti d'ordine	100 8.032

**GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

	<u>Valori dell'esercizio precedente</u>
I. Garanzie prestate	193 299.212
II. Garanzie ricevute	194 9.133
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	195 33.871
IV. Impegni	196 50.188
V. Beni di terzi	197 7.935
VI. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	198 0
VII. Titoli depositati presso terzi	199 7.025.664
VIII. Altri conti d'ordine	200 4.511

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
 **CONTO ECONOMICO**

(valori espressi in migliaia di Euro)

**I. CONTO TECNICO RAMI DANNI**

	<u>Valori dell'esercizio</u>		
<b>1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Premi lordi contabilizzati		1 3.262.787	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2 340.567	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3 86.482	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4 2.172	
			5 <b>2.837.910</b>
<b>2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			7 <b>27.044</b>
<b>3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8 2.343.421		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9 284.820		
cc) variazione dei recuperi delle quote a carico dei riassicuratori	10 52.473	11 2.006.128	
b) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	12 409.978		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	13 10.845	14 399.133	15 <b>2.405.261</b>
<b>4. VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			16 <b>934</b>
<b>5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			17 <b>32</b>
<b>6. SPESE DI GESTIONE</b>			
a) Provvigioni di acquisizione		18 485.305	
b) Altre spese di acquisizione		19 54.969	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		20 (240)	
d) Provvigioni di incasso		21 27.538	
e) Altre spese di amministrazione		22 139.341	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		23 67.941	24 <b>639.452</b>
<b>7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			25 <b>26.469</b>
<b>8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE</b>			26 <b>244</b>
<b>9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)</b>			27 <b>(207.438)</b>

## I. CONTO TECNICO RAMI DANNI

Valori dell'esercizio precedente

### 1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

a) Premi lordi contabilizzati	111	2.758.178		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	112	228.766		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	113	55.220		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	114	5.096	115	<b>2.479.288</b>

### 2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

117 **18.854**

### 3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	118	1.955.989		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	119	179.436		
cc) variazione dei recuperi delle quote a carico dei riassicuratori	120	37.008	121	1.739.545
b) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	122	349.281		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	123	62.897	124	286.384

125 **2.025.929**

### 4. VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

126 **1.573**

### 5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

127 **21**

### 6. SPESE DI GESTIONE

a) Provvigioni di acquisizione	128	423.722		
b) Altre spese di acquisizione	129	37.129		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	130	(99)		
d) Provvigioni di incasso	131	22.239		
e) Altre spese di amministrazione	132	131.661		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	133	57.504	134	<b>557.346</b>

### 7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

135 **19.831**

### 8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE

136 **155**

### 9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)

137 **(106.713)**



**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
 **CONTO ECONOMICO**

(valori espressi in migliaia di Euro)

**II. CONTO TECNICO RAMI VITA**

	<u>Valori dell'esercizio</u>		
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Premi lordi contabilizzati	28	<u>1.228.885</u>	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	29	<u>19.502</u>	30 <b>1.209.383</b>
<b>2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 5)</b>			40 <b>197.439</b>
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			41 <b>61.849</b>
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			42 <b>1.491</b>
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	43	<u>432.325</u>	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	44	<u>21.564</u>	45 <u>410.761</u>
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	46	<u>19.217</u>	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	47	<u>(465)</u>	48 <u>19.682</u>
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			
a) Riserve matematiche			
aa) Importo lordo	50	<u>555.521</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	51	<u>(4.612)</u>	52 <u>560.133</u>
b) Altre			
aa) Importo lordo	56	<u>12.246</u>	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	57	<u>(247)</u>	58 <u>12.493</u>
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
aa) Importo lordo	59	<u>278.905</u>	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	60	<u>(238)</u>	61 <u>279.143</u>
<b>7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			62 <b>851.769</b>
<b>8. SPESE DI GESTIONE</b>			
a) Provvigioni di acquisizione	64	<u>33.907</u>	
b) Altre spese di acquisizione	65	<u>17.031</u>	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	66	<u>(178)</u>	
d) Provvigioni di incasso	67	<u>8.184</u>	
e) Altre spese di amministrazione	68	<u>24.609</u>	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	69	<u>4.424</u>	70 <b>79.485</b>
<b>9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			75 <b>86.419</b>
<b>10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>			76 <b>1.410</b>
<b>11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)</b>			78 <b>18.028</b>

## II. CONTO TECNICO RAMI VITA

Valori dell'esercizio precedente

<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>				
a) Premi lordi contabilizzati		138	818.420	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		139	15.149	140 <b>803.271</b>
<b>2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 5)</b>				150 <b>202.955</b>
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>				151 <b>41.687</b>
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>				152 <b>8.475</b>
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	153	331.861		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	154	20.063	155	311.798
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	156	38.548		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	157	529	158	38.019
				159 <b>349.817</b>
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>				
a) Riserve matematiche				
aa) Importo lordo	160	281.735		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	161	(19.007)	162	300.742
b) Altre				
aa) Importo lordo	166	921		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	167	(14)	168	935
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	169	237.756		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	170	(148)	171	237.904
				172 <b>539.581</b>
<b>7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>				173 <b>3.557</b>
<b>8. SPESE DI GESTIONE</b>				
a) Provvigioni di acquisizione			174	27.613
b) Altre spese di acquisizione			175	9.491
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			176	(134)
d) Provvigioni di incasso			177	8.163
e) Altre spese di amministrazione			178	32.117
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			179	5.198
				180 <b>72.320</b>
<b>9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>				185 <b>78.990</b>
<b>10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>				186 <b>1.063</b>
<b>11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)</b>				188 <b>11.060</b>

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
 **CONTO ECONOMICO**

(valori espressi in migliaia di Euro)

**III. CONTO NON TECNICO**

	<u>Valori dell'esercizio</u>		
<b>1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)</b>			<u>79 (207.438)</u>
<b>2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)</b>			<u>80 18.028</u>
<b>3. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>			
a) Proventi derivanti da azioni e quote			
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	81 (15.548)		
bb) altri	82 31.474	83 15.926	
b) Proventi derivanti da altri investimenti			
aa) da terreni e fabbricati	84 61.555		
bb) da altri investimenti	85 318.640	86 380.195	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		87 0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		88 71.330	<u>89 467.451</u>
<b>4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI</b>			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		90 50.388	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti		91 55.508	
c) Perdite sul realizzo di investimenti		92 34.867	<u>93 140.763</u>
<b>5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)</b>			<u>94 197.439</u>
<b>6. ALTRI PROVENTI</b>			<u>95 185.232</u>
<b>7. ALTRI ONERI</b>			
a) Interessi su debiti finanziari		96 27.433	
b) Oneri diversi		97 111.337	<u>98 138.770</u>
<b>8. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA</b>			<u>99 (13.699)</u>
<b>9. PROVENTI STRAORDINARI</b>			<u>100 275.900</u>
<b>10. ONERI STRAORDINARI</b>			<u>101 76.576</u>
<b>11. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA</b>			<u>102 199.324</u>
<b>12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<u>103 185.625</u>
<b>13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>			<u>104 51.683</u>
<b>14. RISULTATO CONSOLIDATO</b>			<u>105 133.942</u>
<b>15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA TERZI</b>			<u>106 111.591</u>
<b>16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO</b>			<u>107 22.351</u>

### III. CONTO NON TECNICO

#### Valori dell'esercizio precedente

<b>1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)</b>			189	<b>(106.713)</b>
<b>2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)</b>			190	<b>11.060</b>
<b>3. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>				
a) Proventi derivanti da azioni e quote				
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	191	21.608		
bb) altri	192	19.774	193	41.382
b) Proventi derivanti da altri investimenti				
aa) da terreni e fabbricati	194	61.747		
bb) da altri investimenti	195	280.547	196	342.294
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			197	10.225
d) Profitti sul realizzo di investimenti			198	116.933
			199	<b>510.834</b>
<b>4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI</b>				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			200	43.401
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			201	53.812
c) Perdite sul realizzo di investimenti			202	22.903
			203	<b>120.116</b>
<b>5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)</b>			204	<b>202.955</b>
<b>6. ALTRI PROVENTI</b>			205	<b>84.581</b>
<b>7. ALTRI ONERI</b>				
a) Interessi su debiti finanziari			206	15.944
b) Oneri diversi			207	105.094
			208	<b>121.038</b>
<b>8. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA</b>			209	<b>55.653</b>
<b>9. PROVENTI STRAORDINARI</b>			210	<b>78.449</b>
<b>10. ONERI STRAORDINARI</b>			211	<b>16.105</b>
<b>11. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA</b>			212	<b>62.344</b>
<b>12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			213	<b>117.997</b>
<b>13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>			214	<b>64.969</b>
<b>14. RISULTATO CONSOLIDATO</b>			215	<b>53.028</b>
<b>15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA TERZI</b>			216	<b>45.885</b>
<b>16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO</b>			217	<b>7.143</b>

---

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2001**  
**NOTA INTEGRATIVA**

## **PARTE A**

### **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO**

#### ***PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO***

#### **BILANCI UTILIZZATI PER IL CONSOLIDAMENTO**

Per la redazione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i Bilanci approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle rispettive società. Nel caso in cui i bilanci non fossero ancora approvati, sono stati consolidati i progetti di bilancio esaminati dai rispettivi Consigli di amministrazione. I Bilanci delle singole società sono stati rettificati per esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

#### **TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO**

##### **a) Consolidamento integrale**

Il Bilancio consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo e quelli delle società che svolgono attività assicurativa o attività ad essa omogenea, nelle quali Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni possiede direttamente o indirettamente una quota di maggioranza (più del 50% del Capitale sociale con diritto di voto) o esercita un effettivo controllo.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo Patrimonio netto assumendo la totalità delle attività e passività della società partecipata. Le quote di Patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo di spettanza degli Azionisti di minoranza sono iscritte in apposite poste del Passivo patrimoniale e del Conto economico.

Le differenze fra la quota di Patrimonio netto acquisito della società partecipata e i valori di carico del Bilancio della Capogruppo vengono allocate direttamente al Patrimonio netto consolidato nella voce Riserva di consolidamento. Le differenze negative sono state attribuite alla voce Terreni e fabbricati o Partecipazioni laddove il maggior costo riflette un effettivo maggior valore dell'attivo cui esso viene attribuito, o alla voce Differenza da consolidamento nei casi in cui il maggior costo rispetto ai Patrimoni netti al momento dell'acquisto riflette il valore prospettico dei risultati economici futuri.

Le azioni proprie possedute per il tramite di società consolidate integralmente sono state, dal corrente esercizio, riclassificate interamente nella voce F.III dell'attivo patrimoniale "Azioni o quote proprie" a fronte della costituzione della riserva azioni proprie attribuita pro-quota rispettivamente al Patrimonio netto di gruppo e a quello di terzi.

Le azioni detenute da società controllate per esse "proprie" vengono stornate, dal corrente esercizio, a fronte della rispettiva riserva di Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva tra il valore di carico e la corrispondente frazione di Patrimonio netto viene allocata a voci dell'attivo qualora effettivamente rappresentativa di plusvalori inespressi. Viene inoltre rideterminata la percentuale d'interessenza della Capogruppo in base al rapporto tra le azioni possedute e il totale di azioni delle controllate, al netto delle azioni proprie.

La quota di ammortamento delle provvigioni precontate e la relativa fiscalità differita di pertinenza di terzi sono state, dal corrente esercizio, direttamente conteggiate

nell'utile di terzi. Ai fini comparativi si è proceduto a riclassificare per omogeneità i periodi posti a raffronto.

**b) Consolidamento proporzionale**

Sono incluse nel Bilancio consolidato anche le imprese sulle quali un'impresa inclusa nel consolidamento abbia il controllo congiuntamente con altri soci e in base ad accordi con essi, a condizione che la partecipazione posseduta non sia inferiore alle percentuali indicate nell'art. 2359 terzo comma C.C..

In tal caso l'inclusione nel consolidato avviene secondo il criterio della proporzione con la partecipazione posseduta.

**c) Consolidamento con il metodo del Patrimonio netto**

Le società controllate che svolgono attività non omogenea con quella assicurativa sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Le società collegate, di carattere strategico, nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa e che non siano irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico del Gruppo, sono state valutate col metodo del Patrimonio netto.

Secondo questo procedimento, il Bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del Patrimonio netto contabile della partecipazione comprensivo del risultato economico dell'esercizio, ma non i valori delle singole voci di bilancio.

Per le partecipazioni così valutate, la differenza negativa fra la quota di competenza del Patrimonio netto della società consolidata eventualmente rettificato con i plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali e il costo di acquisto, viene evidenziato nella voce Differenza da consolidamento, sempre che vi siano i requisiti previsti richiamati al punto a).

L'eventuale differenza positiva è stata invece allocata nell'apposita voce di riserva (Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate) in quanto rappresentativa dei risultati conseguiti dalle partecipate prudenzialmente non recepiti nel valore della partecipazione nel Bilancio della Capogruppo.

**d) Altre operazioni di consolidamento**

Le principali sono le seguenti:

- sono stati eliminati i dividendi incassati da società consolidate;
- sono state eliminate le rettifiche di valore e gli accantonamenti di natura esclusivamente fiscale;
- sono stati eliminati i rapporti intersocietari significativi, patrimoniali ed economici;
- sono stati eliminati gli utili e le perdite derivanti da operazioni di compra-vendita effettuate tra società del Gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio, anche se consolidate con il metodo del Patrimonio netto;
- sono state apportate le necessarie rettifiche per rendere omogenei i principi contabili;
- viene rilevato, ove applicabile, l'effetto fiscale riveniente dalla eliminazione delle poste di natura esclusivamente fiscale, dalle eventuali rettifiche per uniformare i criteri di valutazione delle voci di Bilancio, nonché dalle altre rettifiche di consolidamento.

**DATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il Bilancio consolidato è chiuso al 31 dicembre 2001, data coincidente con quella dei bilanci delle società consolidate integralmente.

## **MONETA DI CONTO**

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

La conversione dei bilanci espressi in monete diverse dall'area dell'Euro è stata effettuata applicando i cambi correnti di fine esercizio per gli Stati patrimoniali e la semi-somma dei cambi di inizio e fine esercizio per i Conti economici.

Per i bilanci espressi in monete diverse da quella di conto, ma appartenenti all'area dell'Euro sono stati applicati i tassi irrevocabili di conversione del 31 dicembre 1998.

## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il Bilancio consolidato del Gruppo Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni include il Bilancio della Capogruppo Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni e quelli delle società italiane ed estere nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente a titolo di partecipazione duratura più del 50% della partecipazione o esercita un controllo effettivo.

La partecipazione in SAI S.p.A. si è incrementata a seguito delle operazioni di compravendita e del criterio applicato in relazione al trattamento delle azioni proprie, dal 25,868% al 29,331%.

Atteso il carattere assicurativo del Bilancio consolidato del Gruppo Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni non si è proceduto alla integrazione dei bilanci delle società la cui attività non è omogenea con l'attività assicurativa.

Tali società, unitamente alle società collegate che la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente a titolo di partecipazione duratura, sono state valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Dal presente esercizio è valutata a Patrimonio netto anche la controllata indiretta CO.FI.MO SIM S.p.A. perché conclusosi il periodo di amministrazione controllata in data 31 marzo 2001.

La partecipata PO VITA è consolidata con il metodo dell'integrazione proporzionale in considerazione del controllo congiunto con la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. La controllata SAIFOND SIM S.p.A. ha cambiato la denominazione in BANCASAI S.p.A. e la controllata NOVA VEGA in seguito agli accordi siglati con MELIORBANCA S.p.A., alla quale è stato ceduto il 50% della partecipazione, ha assunto la denominazione di MY FIN S.p.A.

Conseguentemente la società non è più consolidata integralmente ma valutata a Patrimonio netto anche in relazione alla variazione del tipo di attività svolta.

La partecipazione nella SIAT S.p.A. è stata portata, tramite la SAI HOLDING S.p.A. all'87,82%.

SAI S.p.A. ha diminuito la propria partecipazione in AZZURRA ASSICURAZIONI S.p.A., passando dal 100% all'80% (60% direttamente e 20% tramite HAAG S.p.A.), in PROFILO LIFE S.p.A. passando dal 100% al 50% e in BIM VITA S.p.A. passando dal 100% al 50% e in WEBB@TI S.p.A., passando dal 60% al 58%.

Sono state mantenute al valore di carico alcune controllate data la loro irrilevanza ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo (Agrisai S.r.l., Red Moon Ltd, Sai Sistemi Assicurativi S.r.l., Servizi Assicurativi Padano S.r.l.) o perché in fase di dismissione o in liquidazione (Interservice Distribuzione S.p.A. in liquidazione), o perché in fase di avviamento (Finanza e Previdenza S.p.A.).



<b>Denominazione - Sede</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale sociale</b>
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE</b>		
<b>Società consolidate col metodo integrale</b>		
SAI S.p.A. - Torino	Euro	97.710.119
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti - Milano	Euro	1.600.000
Azienda Agricola RI.MA. S.p.A. - Torino	Euro	6.000.000
Azzurra Assicurazioni S.p.A. - Torino	Euro	3.000.000
Bim Vita S.p.A. - Torino	Euro	7.500.000
Colpetrone S.r.l. - Umbertide (PG)	Euro	52.000
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni S.r.l. - Torino	Euro	1.305.600
Fineuras S.p.A. - Torino	Euro	28.000.000
Finsai International Ltd - Lussemburgo	Euro	22.801.140
Haag S.p.A. - Torino	Euro	4.131.000
Iena Presbourg S.A. - Parigi	Euro	60.979,61
MAA Finanziaria S.p.A. - Milano	Euro	774.000
MAA Vita Assicurazioni S.p.A. - Milano	Euro	9.000.000
My Fin S.p.A. - Milano	Euro	17.513.000
Novara Vita S.p.A. - Novara	Euro	45.500.000
Nuova MAA Assicurazioni S.p.A. - Torino	Euro	195.000.000
Previ.Com. - Servizi Previdenziali S.p.A. - Torino	Euro	1.293.000
Profilo Life S.p.A. - Milano	Euro	6.000.000
Progestim - Società di Gestione Immobiliare S.p.A. - Torino	Euro	120.000.000
Pronto Assistance S.p.A. - Torino	Euro	1.850.000
Pronto Tutela Giudiziaria Compagnia di Assicurazione S.p.A. - Torino	Euro	500.000
Saiagricola S.p.A. - Torino	Euro	26.940.000
Saifin - Saifinanziaria S.p.A. - Torino	Euro	102.258.000
Sainternational S.A. - Lussemburgo	Euro	154.000.000
SAI Holding Italia S.p.A. - Torino	Euro	126.000.000
SAILUX S.A. - Lussemburgo	Euro	30.000.000
Santa Maria del Fico S.r.l. - Umbertide (PG)	Euro	78.000
Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A. - Trieste	Euro	38.734.000
Sasa Vita S.p.A. - Trieste	Euro	7.500.000
Selezione Seconda S.r.l. -Milano	Euro	10.400
Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Genova	Euro	38.000.000

		Percentuale di possesso		Interessenza di Gruppo
Diretta			Indiretta	
26,472%	(1)			26,472%
60,00%	SAI S.p.A.		40,00%	70,589%
	Saiagricola S.p.A.		100,00%	26,292%
	SAI S.p.A.		60,00%	
	HAAG S.p.A.		40,00%	21,178%
	SAI S.p.A.		50,00%	13,236%
	Saiagricola S.p.A.		100,00%	26,292%
	Sainternational S.A.		99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.		1,00%	26,472%
	SAI S.p.A.		51,00%	13,501%
	SAI S.p.A.		38,526%	
	Sailux SA		61,474%	26,472%
	SAI S.p.A.		50,00%	13,236%
	SIM Etoile S.A.		99,80%	26,419%
	Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.		100,00%	23,825%
	Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.		55,71%	
	Pronto Tutela Giudiziaria S.p.A.		4,29%	
	SAI Holding Italia S.p.A.		40,00%	24,998%
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.		50,00%	13,236%
	Fineuras S.p.A.		42,86%	
	SAI Holding Italia S.p.A.		7,14%	7,677%
	SAI S.p.A.		90,00%	23,825%
	SAI S.p.A.		90,00%	
	MAA Vita S.p.A.		5,00%	
	PO Vita S.p.A.		5,00%	25,736%
	SAI S.p.A.		50,00%	13,236%
	SAI S.p.A.		100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.		100,00%	26,472%
	Pronto Assistance S.p.A.		100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.		92,004%	
	Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.		6,804%	
	Pronto Assistance S.p.A.		1,192%	26,292%
	SAI S.p.A.		100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.		99,999%	26,472%
	SAI S.p.A.		100,00%	26,472%
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.		99,99%	
	Finsai International Ltd		0,01%	26,472%
	Saiagricola S.p.A.		100,00%	26,292%
	SAI S.p.A.		83,754%	22,171%
	SAI S.p.A.		50,00%	
	Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A.		50,00%	24,322%
	Progestim S.p.A.		100,00%	26,472%
	SAI Holding Italia S.p.A.		87,82%	23,248%

<b>Denominazione - Sede</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale sociale</b>
<b>SOCIETÀ CONTROLLATE</b>		
<b>Società consolidate col metodo integrale</b>		
SIM Defense S.A. - Parigi	Euro	24.429.955,01
SIM Etoile S.A. Parigi	Euro	3.048.980,34
SIS Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Roma	Euro	15.000.000
SRP Asset Management S.A. - Lugano	Fr.Sv	1.000.000
<b>Società consolidate col metodo proporzionale</b>		
PO Vita Compagnia di Assicurazioni S.p.A. - Parma	Euro	36.000.000
<b>Società valutate con il metodo del Patrimonio netto</b>		
Investimenti Mobiliari S.r.l. (già Edilcontratto S.r.l.) - Milano	Euro	51.000
Partecipazioni e Investimenti S.r.l. - Milano (già Mediana Seconda S.r.l.)	Euro	51.000
Assi Capital S.r.l. - Torino	Euro	475.000
Azzurasi S.p.A. - Torino	Euro	10.329.000
Banca Sai S.p.A. - Torino	Euro	36.890.000
First Life S.p.A. - Torino	Euro	10.329.000
Giugno Due 87 S.r.l. - Torino	Euro	26.000
Immobiltrading 1 S.r.l. - Torino	Euro	26.000
Pronto Assistance Servizi S.p.A. - Torino	Euro	516.000
SAI SIM S.p.A. - Milano	Euro	19.200.000
SAI Investimenti S.G.R. S.p.A. - Torino	Euro	3.913.588
SCAI servizi S.p.A. - Torino	Euro	258.000
WEBB@TI S.p.A. - Torino	Euro	1.000.000
<b>Società valutate al valore di carico</b>		
Agrisai S.r.l. - Torino	Euro	61.000
Co.Fi.Mo. SIM S.p.A. - Milano	Euro	12.000.000
Finanza e Previdenza S.p.A. - Torino	Euro	11.000.000
Interservice Distribuzione S.p.A. in liquidazione - Milano	Euro	103.300
Red Moon Ltd - Nassau	U.S. \$	50.000
SAISICAV S.A. - Luxembourg	Euro	1.808.829,68
SAI Sistemi Assicurativi S.r.l. - Torino	Euro	51.000
Salevox S.r.l. - Torino	Euro	50.000
Servizi Assicurativi Padano S.r.l. - Parma	Euro	91.800
Sogeint S.r.l. - Milano	Euro	10.000

Percentuale di possesso		Indiretta	Interessenza di Gruppo
Diretta			
	SIM Etoile S.A.	99,99%	
	Iena Presbourg S.A.	0,01	26,472%
	SAI S.p.A.	100,0%	26,472%
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,0%	26,472%
	SAI International S.A.	99,70%	26,393%
	SAI Holding Italia S.p.A.	50,00%	13,236%
100,00%			100,00%
100,00%			100,00%
	SAI S.p.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,472%
	SAI Holding Italia S.p.A.	90,00%	
	HAAG S.p.A.	10,00%	25,148%
	SAI S.p.A.	70,00%	18,530%
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.	1,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	99,00%	26,472%
	SAI S.p.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,472%
	Pronto Assistance S.p.A.	60,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	40,00%	26,472%
	SAI S.p.A.	100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.	100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.	100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.	58,00%	15,354%
	Saiagricola S.p.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,295%
	SAI SIM S.p.A.	100,00%	26,472%
	SAI Holding Italia S.p.A.	100,00%	26,472%
	SAI S.p.A.	100,00%	26,472%
	SAILUX S.A.	99,998%	26,471%
	SAI International S.A.	83,147%	22,011%
	SAI S.p.A.	99,00%	
	Saifin - Saifinanziaria S.p.A.	1,00%	26,472%
	SCAI Servizi S.p.A.	80,00%	21,178%
	SAI Holding Italian S.p.A.	40,00%	10,589%
	Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.	100,00%	23,825%

<b>Denominazione - Sede</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale sociale</b>
<b>SOCIETÀ COLLEGATE</b>		
<b>Società valutate con il metodo del Patrimonio netto</b>		
Consulenza Az. per l'informatica SCAI S.p.A. - Torino	Euro	1.040.000
Previndustria S.p.A. - Milano	Euro	108.360
Soc. Funivie Piccolo S. Bernardo S.p.A. - La Thuile (AO)	Euro	3.685.367
<b>Società valutate al valore di carico</b>		
Borsetto S.p.A. - Torino	Euro	1.032.913,31
Finart S.p.A. - Venezia Marghera	Euro	699.550
DTEL S.r.l. - Legnano (MI)	Euro	50.000
Logistique, Conseils, Services S.A. - Parigi	F.Fr.	250.000
MB Venture Capital Fund I Partecipating Company - DI N.V. Amsterdam	Euro	50.000
MS Gestioni S.r.l. - Torino	Euro	25.000
Prima Associati S.p.A. - Milano	Euro	17.200.000
Servizi Immobiliari Martinelli S.p.A. - Cinisello B. (MI)	Euro	100.000

(1) Pari al 42,164% delle azioni ordinarie

Percentuale di possesso		Interessenza di Gruppo
Diretta	Indiretta	
SAI S.p.A.	30,07%	7,960%
SAI S.p.A.	28,57%	7,563%
Progestim S.p.A.	27,00%	7,147%
Progestim S.p.A	31,00%	8,206%
SAI S.p.A.	40,59%	10,745%
Azzurra S.p.A.	20,00%	5,294%
SIAT S.p.A.	39,96%	8,595%
SAI S.p.A.	30,00%	7,942%
Progestim S.p.A	36,00%	9,530%
Saiagricola S.p.A.	30,00%	7,889%
Progestim S.p.A.	20,00%	5,294%

## PARTE B

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### SEZIONE 1

#### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

##### **Avviamento**

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo e ammortizzato sistematicamente in un periodo limitato, determinato tenuto conto della redditività prospettica dei complessi aziendali cui si riferisce.

##### **Differenza da consolidamento**

La differenza da consolidamento accoglie la differenza positiva del corrispettivo pagato rispetto al valore corrente della quota acquistata del Patrimonio netto dell'impresa consolidata, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e del passivo; tali differenze sono ammortizzate a decorrere dall'esercizio di formazione in modo sistematico e in un periodo limitato, determinato con riferimento alla vita economica utile delle stesse. La recuperabilità della quota non ammortizzata viene periodicamente riesaminata.

##### **Beni immobili e fondi di ammortamento**

I beni immobili sono esposti in Bilancio - al netto degli ammortamenti - al costo di acquisizione o di costruzione aumentato degli oneri accessori oltre che delle rivalutazioni effettuate.

I costi per migliorie, trasformazioni e ristrutturazioni sono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della residua possibilità di utilizzo dei cespiti e della loro redditività. Gli immobili di alcune società controllate sono iscritti al valore di bilancio delle rispettive società, aumentato del maggior valore riconosciuto all'atto di acquisizione.

Gli immobili utilizzati nell'esercizio dell'impresa sono ammortizzati al tasso del 3%.

Per gli stabili locati a terzi si è proceduto allo storno degli ammortamenti effettuati in applicazione di norme tributarie. A fronte delle manutenzioni necessarie per garantirne lo stato originario viene stanziato un Fondo manutenzione immobili determinato con la stima dei costi di manutenzione effettuata sulla base di perizia relativa alle opere idonee a ripristinare l'originaria qualità d'uso delle costruzioni. Dal Fondo vengono prelevati annualmente i costi sostenuti.

##### **Attività finanziarie a utilizzo durevole**

Le società controllate e collegate, i cui bilanci non sono consolidati integralmente, sono valutate come indicato nella parte A - criteri generali di redazione e area di consolidamento.

Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere classificate "a utilizzo durevole" sono valutate, ex art. 16 p.3 del D. Lgs. n. 173/1997, al minor valore fra quello del costo di acquisto e quello che risulti durevolmente inferiore alla data di chiusura dell'esercizio. Le riduzioni di valore vengono riprese nei successivi bilanci, se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata rettificato in seguito al conteggio degli scarti di emissione e di negoziazione e nel caso di precedenti allineamenti o rivalutazioni del costo originario. Per i tito-

li emessi o acquisiti senza cedole, il costo di acquisto originario è accresciuto pro-quota, in base alla competenza annuale, dalla differenza fra costo di acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza, al netto dell'eventuale ritenuta d'acconto.

Per valore alla data di chiusura dell'esercizio si assume :

- nel caso di partecipazioni e titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo semestre dell'esercizio;
- nel caso di partecipazioni non quotate, quello normale determinato tenendo conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai bilanci più recenti;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi.

#### **Attività finanziarie a utilizzo non durevole**

Le partecipazioni e le obbligazioni italiane ed estere che costituiscono investimenti "a utilizzo non durevole" sono iscritte, ex art. 16 p. 6 D.Lgs. 173/1997, al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Le riduzioni di valore non sono mantenute nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media continua ponderata rettificato nel caso di precedente allineamento o rivalutazione del costo originario. Il costo di acquisto originario viene accresciuto, pro-rata temporis e al netto dell'eventuale ritenuta d'acconto, dagli scarti di emissione, nonché dalle differenze fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza per i titoli a interesse implicito.

Per valore di realizzazione si assume :

- nel caso di partecipazioni comprese le azioni proprie, e di titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- nel caso di partecipazioni non quotate, quello normale determinato tenendo conto in misura pro-quota delle diminuzioni patrimoniali risultanti dai bilanci più recenti;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello normale determinato con riferimento al prezzo di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi.

#### **Investimenti a beneficio di assicurati dei Rami vita i quali ne sopportano il rischio e investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

Tali investimenti, riferentisi a prodotti index-linked, unit-linked e a fondi pensione aperti, sono iscritti al valore corrente ex art. 16 p. 8 D.Lgs. 173/1997, così come precisato dall'art. 17 comma 2 del medesimo D.Lgs.

#### **Pronti contro termine**

Il controvalore dei titoli acquistati "a pronti" viene contabilizzato fra gli Investimenti finanziari diversi e quello dei titoli venduti "a pronti" fra i Debiti e altre passività.

Gli interessi e le differenze fra controvalore "a pronti" e "a termine" vengono contabilizzati a Proventi derivanti da altri investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari; per le operazioni eventualmente in essere a fine esercizio, l'attribuzione dei redditi viene effettuata con il metodo pro-rata temporis.



### **Contratti derivati (opzioni)**

I premi incassati e pagati per opzioni su titoli e valute sono iscritti rispettivamente fra i Debiti e altre passività e fra gli Investimenti.

Alla scadenza dell'opzione, in caso di mancato esercizio, il premio viene imputato a Proventi da investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari, mentre i premi esercitati rettificano il valore di carico o il prezzo di vendita dell'attività, o sono imputati a Proventi da investimenti od Oneri patrimoniali e finanziari.

I premi in essere a fine esercizio sono valutati tenendo conto delle attività in titoli o in valuta sottostanti, facendo riferimento al loro valore corrente nel caso di attivi a utilizzo durevole o, alle rispettive quotazioni nel caso di attivi a utilizzo non durevole. In quest'ultimo caso, in mancanza di quotazione, sulla base di una prudente valutazione del loro presumibile valore di realizzo.

### **Proventi da titoli**

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a Conto economico in base al principio della competenza annuale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono messi in pagamento. Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli vengono registrate a Conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

### **Oneri di acquisizione di polizze pluriennali**

Le provvigioni precontate spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze di durata pluriennale sono capitalizzate e ammortizzate sulla base della stima di durata dei contratti cui si riferiscono. Ogni altro onere sostenuto per l'acquisizione dei rischi relativi a contratti pluriennali e per la loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

### **Attivi materiali e scorte**

Tali cespiti sono esposti in Bilancio al costo di acquisizione e ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzo; le aliquote di ammortamento applicate corrispondono a quelle massime fissate dalla normativa fiscale.

### **Crediti**

I Crediti verso assicurati per premi sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni, effettuate secondo modalità forfetarie con riferimento sia ai singoli rami sia all'evoluzione degli incassi. Gli Altri crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

## ***RISERVE TECNICHE DEL LAVORO DIRETTO***

Le norme generali sulle Riserve tecniche, iscritte nell'art. 31 del D.Lgs. 173/97, sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

Ne derivano i seguenti principi contabili:

### **Riserva premi rami Danni**

L'art. 32 del D.Lgs 173/97 prescrive l'obbligo di iscrivere la Riserva premi articolata nelle due componenti, "Riserva per frazioni di premio" e "Riserva per rischi in corso".

- Riserva per frazioni di premio

Viene calcolata in tutti i rami, a eccezione del ramo cauzioni, applicando il metodo prorata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, al netto delle spese di acquisizione, così come identificate dagli artt. 51 e 52 del citato Decreto.

Per il ramo cauzioni, nonché per i rischi derivanti dalla grandine e dall'energia nucleare, si è applicato il criterio di calcolo secondo quanto stabilito dal D. M. 23/5/81.

Per il ramo credito si è anche applicato quanto disposto dal D.M. 22/6/82.

Nei rami altri danni ai beni, incendio, infortuni e merci trasportate sono stati effettuati gli ulteriori accantonamenti per i rischi di calamità naturali, procedendo secondo quanto stabilito dal D.M. 15/6/84.

- Riserva per rischi in corso

Tale componente della Riserva premi viene destinata, secondo quanto dettato dall'art. 32 D.Lgs. 173/97, alla copertura dei rischi incumbenti sull'impresa dopo la fine dell'esercizio per far fronte a tutti i costi per sinistri che potrebbero colpire i contratti che hanno dato luogo alla formazione delle riserve per frazioni di premi.

Il procedimento di calcolo adottato per l'accantonamento di tale Riserva rispecchia il metodo empirico suggerito dall'Istituto di Vigilanza nella sua circolare n. 360/D del 21/1/99.

### **Riserva sinistri rami Danni**

La Riserva sinistri rappresenta l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri aperti alla fine dell'esercizio, nonché delle relative spese di liquidazione.

La Riserva sinistri è stata valutata secondo le disposizioni del comma 2 dell'art. 33 D.Lgs. 173/97, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio.

La Riserva sinistri iscritta in Bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, che utilizza metodi statistico-attuariali, al fine di determinare la misura del costo ultimo dei sinistri.

### **Altre riserve tecniche**

Comprendono, in osservanza a quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. 175 del 17/3/95, la Riserva di senescenza costituita per i contratti di assicurazione contro le malattie con durata pluriennale e per i quali l'impresa ha rinunciato al diritto di recesso; la Riserva è stata calcolata secondo le disposizioni dettate dal 3° comma del citato articolo.

### **Riserve di perequazione**

Contengono le somme accantonate in attuazione dell'art. 12, 1° comma del D.L. 19/12/94 n. 691 concernente le modalità di costituzione della Riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali, nonché la Riserva di compensazione del ramo credito prevista dal D.Lgs. 175/95.

### **Riserve tecniche rami Vita**

La Riserva matematica delle assicurazioni dirette relativa ai rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e spese di gestio-

ne) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere. In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto. Il riporto premi relativo alle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo è incluso nelle Riserve tecniche. Le Riserve matematiche recepiscono inoltre i principi attuariali per il calcolo della riserva aggiuntiva sui contratti a prestazione rivalutabile, così come dettato dal provvedimento ISVAP 1801-G del 21/02/01 e indicati dall'art. 25 comma 12 del D.Lgs. 174/95.

#### **Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione**

In tali categorie rientrano le riserve relative a tutti i prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 30, commi 1 e 2 del D.Lgs. 174/95, il cui calcolo, in quanto analitico per singolo contratto, segue le modalità generali delle Altre riserve tecniche del ramo Vita, nonché le Riserve tecniche derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti.

Tali riserve rappresentano, con la massima approssimazione possibile, il valore degli attivi sottostanti.

#### **Riserve tecniche a carico riassicuratori**

Le Riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi di competenza determinati conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.

In particolare, per quanto riguarda la Riserva premi, essa viene calcolata in base a quanto disposto dall'art. 32 D.Lgs. 173/97 per la riserva premi lorda.

La Riserva tecnica ramo Vita a carico del riassicuratore INA/CONSAP è stata determinata seguendo le istruzioni dettate dall'organo di controllo nella sua circolare n. 357/D del 12/1/99 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Riassicurazione attiva**

Per i rischi assunti in riassicurazione, i premi e i costi già comunicati dai cedenti, sono in parte contabilizzati in Conti patrimoniali e imputati al Conto economico nell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza deriva dalla impossibilità di disporre di tutti i dati in tempo per la formazione del Bilancio. Le Riserve tecniche sono iscritte in Bilancio sulla base delle comunicazioni delle imprese cedenti. Tali comunicazioni, in base a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 39 D.Lgs. 173/97, sono sottoposte ad attenta e autonoma valutazione, e nel caso in cui la passata esperienza mostri eventuali carenze, vengono apportate le dovute rettifiche al fine di assicurare la sufficienza degli stanziamenti.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono costituiti a fronte di rischi di natura non tecnico-assicurativa, di cui sono indeterminati l'ammontare ovvero la data di accadimento.

#### **Fondo premi di anzianità ex art. 30 CCNL**

Il Fondo è costituito per tutti i dipendenti delle società assicurative che hanno compiuto alla fine dell'esercizio il 20° e 30° anno di servizio attivo sulla base della retribuzione annuale al 31 dicembre 2001 e proporzionalmente al premio maturabile al 25° e 35° anno di servizio effettivo. Il Fondo viene utilizzato per i premi erogati e rideterminato alla fine di ciascun esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale Fondo è accantonato in base ai contratti di lavoro vigenti e ai criteri previsti dall'art. 5 della Legge 29/5/82 n. 297 che disciplina il Trattamento di fine rapporto.

L'onere derivante dai rinnovi contrattuali, con effetto retroattivo, viene contabilizzato quando tali accordi entrano in vigore.

### **Ratei e risconti**

I Ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in Bilancio il principio della competenza.

### **Garanzie, impegni e altri conti d'ordine**

Sono iscritti in Bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differita. Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in Bilancio, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza impatto fiscale. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di riserve di Patrimonio netto tassabili in caso di distribuzione, in quanto detta distribuzione non risulta probabile. Le attività e le passività differite sono compensate a livello economico e quindi trovano contropartita tra le "Altre attività" ovvero nel "Fondo imposte".

### **Operazioni in valuta estera**

La rilevazione contabile delle operazioni denominate in divisa estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria.

Quindi i saldi dei conti espressi in valuta estera sono esposti in Bilancio operando la conversione in Euro mediante l'applicazione dei cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio. I relativi effetti sono imputati al Conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi o "Altri oneri", se negativi.

## **PARTE C**

### ***INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI***

Nel prosieguo tutti i dati nella Nota integrativa e negli allegati sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente espresso.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

### SEZIONE I

#### ATTIVI IMMATERIALI

Si compongono come segue:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Avviamento	77.065	83.224	(6.159)
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	202.841	206.752	(3.911)
Altri attivi immateriali e altre spese di acquisizione	69.536	36.831	32.705
Differenza da consolidamento	5.271	5.972	(701)
<b>Attivi immateriali</b>	<b>354.713</b>	<b>332.779</b>	<b>21.934</b>

Le PROVVISORIE DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE rappresentano l'entità dei costi provvisori pagati negli esercizi passati la cui manifestazione economica (dal 1999 anche per SAI S.p.A.) viene riflessa lungo la stimata vita utile residua, determinata in sette anni per i Rami danni e in quindici anni per i Rami vita.

Nel corso dell'esercizio sono state capitalizzate provvigioni per 54.830 migliaia di Euro, mentre sono stati imputati a Conto economico ammortamenti di provvigioni, a fronte dei contratti pluriennali, per 58.741 migliaia di Euro tenendo conto anche dei contratti stornati o riformati.

L'AVVIAMENTO comprende la quota residua, ammontante a 76.974 migliaia di Euro, dell'importo iscritto a titolo di avviamento pagato per l'acquisto del complesso assicurativo Nuova Maa Assicurazioni S.p.A. dopo aver imputato ammortamenti dell'anno a Conto economico per 5.921 migliaia di Euro.

Gli ALTRI ATTIVI IMMATERIALI comprendono principalmente:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Spese per studi e ricerche	45.654	25.120	20.534
Commissioni di collocamento prestito SAI International	9.694	0	9.694
Licenze di utilizzo di prodotti informatici	8.573	5.750	2.823
Provvigioni su cessioni legali INA/CONSAP	972	1.310	(338)
Migliorie su beni di terzi	1.590	1.510	80
Spese societarie capitalizzate	1.216	1.196	20
Altri	1.837	1.945	(108)
<b>Altri attivi immateriali e altre spese di acquisizione</b>	<b>69.536</b>	<b>36.831</b>	<b>32.705</b>

Le spese per studi e ricerche sono esclusivamente imputabili a SAI S.p.A. e conseguono agli interventi di natura consulenziale volti a creare o migliorare le procedure informatiche e gestionali per lo sviluppo prevalentemente delle attività di e-commerce, risparmio gestito e gestione sinistri.

Le commissioni del prestito Sainernational si riferiscono al costo relativo al collocamento del prestito obbligazionario convertibile in azioni Banca Intesa BCI, Banca di Roma e Assicurazioni Generali, emesso dalla controllata nello scorso mese di giugno. L'importo è iscritto al netto della quota di ammortamento di periodo, commisurata alla durata del prestito stesso.

LA DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO imputata nell'attivo di Bilancio è pari a 5.271 migliaia di Euro e risulta inferiore di 701 migliaia di Euro rispetto ai valori del 2000.

La differenza da consolidamento è sistematicamente ammortizzata nei limiti temporali previsti dall'art. 2426 n. 6 del C.C., salvo che per le compagnie operanti nei Rami vita, caratterizzate da un più ampio orizzonte di recuperabilità dell'investimento.

I criteri utilizzati per la determinazione della differenza da consolidamento sono illustrati nella Sezione 1 della Parte A, relativa ai principi di consolidamento.

## SEZIONE 2

### INVESTIMENTI

Complessivamente, al netto del fondo di ammortamento dei beni immobili, gli investimenti ammontano a 8.610.269 migliaia di Euro, che al lordo del fondo di ammortamento dei beni immobili, risultano così suddivisi:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazioni
Terreni e fabbricati	962.986	889.444	73.542
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	505.167	309.408	195.759
Altri investimenti finanziari	7.212.322	6.894.756	317.566
Depositi presso imprese cedenti	13.330	13.225	105
<b>Totale</b>	<b>8.693.805</b>	<b>8.106.833</b>	<b>586.972</b>

a dedurre:

Fondo ammortamento immobili	83.536	72.826	10.710
<b>Investimenti netti</b>	<b>8.610.269</b>	<b>8.034.007</b>	<b>576.262</b>

La ripartizione percentuale, con riferimento alla natura degli investimenti, è la seguente:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000
Terreni e fabbricati al netto fondo	10,21%	10,16%
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	71,49%	74,04%
Azioni e quote di imprese	17,10%	14,45%
Altri investimenti	1,20%	1,35%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

L'incremento del valore dei TERRENI E FABBRICATI al lordo del fondo di ammortamento è pari a 73.542 migliaia di Euro ed è sintetizzabile nei seguenti movimenti:

Saldo al 31 dicembre 2000	889.444
Acquisti e acquisizioni dell'esercizio	93.915
Costi incrementativi	12.566
Rettifiche di conversione e altre cause	913
Vendite	(33.852)
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>962.986</b>

Tra i costi incrementativi dell'esercizio non sono compresi oneri finanziari capitalizzati. I valori relativi a società entrate nell'area di consolidamento nel 2001 ammontano a 16.421 migliaia di Euro e sono relativi alla SASA S.p.A.

Il fondo ammortamento immobili si incrementa di 10.710 migliaia di Euro; di questi 7.016 migliaia di Euro sono dovute ad ammortamenti dell'esercizio, mentre 92 migliaia di Euro sono relative a utilizzi. Il residuo incremento di 3.786 migliaia di Euro è dovuto a variazione da area di consolidamento.

Le vendite sono in gran parte relative alla dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo Sim Etoile, che ha permesso il realizzo di rilevanti plusvalenze, meglio specificate nel commento al Conto economico.

I beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa ammontano a 195.539 migliaia di Euro, mentre quelli a uso di terzi sono pari a 767.447 migliaia di Euro. Nessun immobile è concesso in leasing a terzi.

L'ammontare complessivo degli immobili accoglie differenze di primo consolidamento per 1.296 migliaia di Euro.

Gli INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE si ripartiscono come segue:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Azioni e quote di imprese			
- Controllate	105.294	93.125	12.169
- Collegate	16.464	101.966	(85.502)
- Altre	374.273	92.809	281.464
Obbligazioni	155	17.305	(17.150)
Finanziamenti	8.981	4.203	4.778
<b>Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate</b>	<b>505.167</b>	<b>309.408</b>	<b>195.759</b>

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni comprese nella classe C.II:

- per le partecipazioni in società controllate e in società collegate, valutate col metodo del Patrimonio netto o al costo, l'elenco è già compreso nella Parte A - "Area di consolidamento";

Le altre partecipazioni comprese nella classe C.II dell'attivo sono le seguenti:

Società	Sede	Capitale sociale	Quota di Gruppo poss.
Athena Private Equity S.A.	Lussemburgo	50.000.000	11,67%
Banca Popolare Etica Scarl	Padova	11.269.603,76	0,28%
Cestar S.r.l.	Pero (MI)	2.040.000	11,30%
Città degli Studi S.p.A.	Biella	9.245.244	0,05%
Confartigianato Servizi S.p.A.	Roma	7.746.900	9,63%
Consortium S.r.l.	Milano	561.600.000	2,27%
Efibanca S.p.A.	Roma	158.056.500	0,74%
Finpriv S.r.l.	Milano	20.000	14,29%
Isola d'Elba Banca Cred. Coop. Scarl	Portoferraio (LI)	2.351.686,49	1,76%
Ist. Europeo di oncologia S.r.l.	Milano	82.500.000	11,84%
La Fondiaria	Firenze	207.126.481,64	9,72%
La Viscontea			
Comp. di Ass. e Riass. S.p.A.	Milano	15.600.000	9,57%
Norman '95 S.p.A.	Milano	1.790.000	5,00%
R.I.T. A. Scarl	Milano	5.720.000	11,58%
Scontofin S.A.	Lussemburgo	L.5.000.000.000	19,00%
Société Civile Immobilière S.A.	Parigi	F.F. 22.620.000	1,06%
SOFIGEA S.r.l.	Roma	47.664.600	11,94%
U.C.I. S.r.l.	Milano	510.000	10,57%
Vinifera Weinhandels GMBH	Kornwestheim	D.M. 110.000	10,00%

Le OBBLIGAZIONI si riferiscono alla sottoscrizione da parte di SAI S.p.A. di obbligazioni emesse da una collegata per 155 migliaia di Euro. La variazione è imputabile alla riclassificazione dei titoli emessi dalla Montepaschi Vita, uscita dall'area di consolidamento.

I FINANZIAMENTI a imprese del Gruppo e altre partecipate si riferiscono esclusivamente al finanziamento nei confronti di imprese del Gruppo non consolidate integralmente.

Gli ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI si compongono come segue:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Azioni e quote	891.756	801.980	89.776
Quote di fondi comuni di investimento	84.739	64.745	19.994
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.155.277	5.935.379	219.898
Finanziamenti	31.436	31.944	(508)
Depositi presso enti creditizi	14.723	8.436	6.287
Investimenti finanziari diversi	34.391	52.272	(17.881)
<b>Altri investimenti finanziari</b>	<b>7.212.322</b>	<b>6.894.756</b>	<b>317.566</b>

Le AZIONI e QUOTE si ripartiscono come segue:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Italiane quotate	825.596	758.795	66.801
Italiane non quotate	541	505	36
Estere quotate	22.886	38.930	(16.044)
Estere non quotate	42.733	3.750	38.983
<b>Azioni e quote</b>	<b>891.756</b>	<b>801.980</b>	<b>89.776</b>

Le principali partecipazioni quotate comprese nella classe C.II e C.III degli investimenti comprendono:

	(*) % di partecipazione	Valore di Bilancio	Valore di mercato	Differenza
Assicurazioni Generali S.p.A.	0,37	108.682	238.791	130.109
Banca Intermobiliare S.p.A.	2,55	24.659	16.183	(8.476)
Banca Profilo S.p.A.	4,80	40.732	16.820	(23.912)
Gemina S.p.A.	2,98	15.527	10.043	(5.484)
HDP S.p.A.	3,87	120.400	110.389	(10.011)
Italmobiliare S.p.A.	2,02	14.140	26.077	11.937
Mediobanca S.p.A.	3,52	132.075	334.257	202.182
Meliorbanca S.p.A.	3,03	13.269	11.174	(2.095)
Pirelli & C. S.p.A.	5,08	47.447	87.574	40.127
<b>Totale</b>		<b>516.931</b>	<b>851.308</b>	<b>334.377</b>
<b>Altre partecipazioni</b>		<b>331.551</b>	<b>267.702</b>	<b>(63.849)</b>
<b>Totale Generale</b>		<b>848.482</b>	<b>1.119.010</b>	<b>270.528</b>

(\*) percentuale calcolata sul totale delle azioni costituenti il Capitale sociale

Il valore di mercato è dato, nel caso di partecipazioni classificate nei bilanci delle società del Gruppo come attivi a utilizzo durevole, dalla media delle quotazioni di Borsa dell'ultimo semestre 2001, mentre per le partecipazioni costituenti attivi a utilizzo non durevole dalla media aritmetica delle quotazioni di listino dell'ultimo mese del 2001.



Con riferimento alla destinazione del portafoglio partecipazioni si segnala che 748.887 migliaia di Euro sono assegnate al comparto attivi a utilizzo durevole, mentre 142.869 migliaia di Euro sono assegnate al comparto non durevole.

In dettaglio il movimento delle partecipazioni (comprese quelle di classe C.II) risulta essere il seguente:

Saldo al 31 dicembre 2000	1.089.880
Variazione delle società valutate a Patrimonio netto	(21.322)
Acquisti e sottoscrizioni	954.880
Vendite	(600.226)
Rivalutazione per cambi	1.885
Allineamenti	(37.310)
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>1.387.787</b>

I FONDI COMUNI di INVESTIMENTO ammontano a 84.739 migliaia di Euro (64.745 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e si incrementano di 19.994 migliaia di Euro.

Le OBBLIGAZIONI e gli altri TITOLI A REDDITO FISSO comprendono principalmente titoli del debito pubblico e altri titoli sia pubblici che privati a larga negoziabilità.

Si incrementano di 219.898 migliaia di Euro e risultano così ripartiti:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Titoli quotati	5.568.280	5.134.570	433.710
Titoli non quotati	586.997	800.809	(213.812)
<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>6.155.277</b>	<b>5.935.379</b>	<b>219.898</b>

Le obbligazioni convertibili ammontano a 37.856 migliaia di Euro (27.769 migliaia di Euro nel 2000).

Il valore di Bilancio dei titoli a reddito fisso quotati, pari a complessivi 5.568 milioni di Euro è inferiore di circa 4 milioni di Euro a quello di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi di listino degli ultimi sei mesi del 2001 per i titoli considerati attivi a utilizzo durevole e alla media aritmetica dei prezzi di listino del mese di dicembre 2001 per i titoli considerati a utilizzo non durevole.

Tale differenza è negativa per circa 38 milioni di Euro nel portafoglio titoli a utilizzo durevole, viceversa il portafoglio a utilizzo non durevole segna plusvalenze latenti superiori a 42 milioni di Euro.

In dettaglio la variazione complessiva dei titoli a reddito fisso è la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2000	5.952.684
Acquisti e acquisizioni dell'esercizio	3.648.860
Rivalutazione per cambi, disagi di emissione attualizzazione	26.881
Allineamenti	(4.785)
Riprese di valore	12.869
Vendite e rimborsi	(3.487.118)
Trasferimenti alla classe D dell'attivo	6.041
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>6.155.432</b>

Con riferimento alla destinazione del portafoglio titoli a reddito fisso si segnala che 1.402 milioni di Euro sono assegnati al comparto attivi a utilizzo durevole, mentre 4.753 milioni di Euro al comparto attivi a utilizzo non durevole.

I certificati rappresentativi dei titoli a reddito fisso e delle partecipazioni quotate sono prevalentemente depositati presso primari Istituti di credito ed Enti emittenti. I certificati rappresentativi delle partecipazioni non quotate sono di regola depositati presso le sedi delle società del Gruppo detentrici degli stessi.

I FINANZIAMENTI, pari a 31.436 migliaia di Euro, presentano la seguente composizione per tipologia:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Prestiti su polizze Rami vita	26.498	26.719	(221)
Altri prestiti	4.938	5.225	(287)
<b>Finanziamenti</b>	<b>31.436</b>	<b>31.944</b>	<b>(508)</b>

I prestiti su polizze sono riferiti a polizze di assicurazione dei rami Vita.

La voce altri prestiti è costituita da erogazioni di finanziamenti ai dipendenti delle società del Gruppo a fronte dei quali non sono rilasciate garanzie.

I DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI accolgono i soli depositi bancari il cui prelievo è soggetto a vincoli temporali superiori a 15 giorni. Si incrementano di 6.287 migliaia di Euro, passando da 8.436 migliaia di Euro del 2000 a 14.723 migliaia di Euro del 2001.

La voce INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI risulta composta esclusivamente da crediti per operazioni pronti contro termine: questi si decrementano di 17.881 migliaia di Euro, passando da 52.272 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000 a 34.391 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001.

### SEZIONE 3

#### ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

##### INVESTIMENTI A BENEFICIO DEGLI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Ammontano complessivamente a 967.639 migliaia di Euro e si riferiscono:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Investimenti di classe D.I	960.038	682.317	277.721
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.601	4.839	2.762
	<b>967.639</b>	<b>687.156</b>	<b>280.483</b>

Gli investimenti di classe D.I si riferiscono a prodotti unit-linked e prodotti index-linked, che presentano le caratteristiche indicate all'art. 30, commi 1 e 2 del D. Lgs. 174/1995.

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono a SAI S.p.A. e alle controllate Novara Vita S.p.A. e Profilo Life S.p.A.

Di seguito si riporta la distinzione per natura degli investimenti di cui alla classe D:

Obbligazioni	782.962
Fondi comuni di investimento	147.868
Azioni	27.989
Liquidità	8.820
<b>Totale</b>	<b>967.639</b>

### RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Subiscono complessivamente un incremento di 201.844 migliaia di Euro, come evidenziato dalla seguente tabella:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
<b>Rami danni</b>			
Riserva premi	106.040	80.810	25.230
Riserva sinistri	525.373	345.790	179.583
<b>Totale</b>	<b>631.413</b>	<b>426.600</b>	<b>204.813</b>
<b>Rami vita</b>			
Riserve matematiche	148.654	151.480	(2.826)
Riserva per somme da pagare	2.636	2.294	342
Riserve tecniche di classe D.I e D.II	999	1.236	(237)
Altre	0	248	(248)
<b>Totale</b>	<b>152.289</b>	<b>155.258</b>	<b>(2.969)</b>
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>783.702</b>	<b>581.858</b>	<b>201.844</b>

L'importo comprende tra l'altro riserve a carico dell' INA/CONSAP per 81.037 migliaia di Euro: tale importo rappresenta il credito che il Gruppo vanta verso INA/CONSAP a fronte delle riserve tecniche a suo tempo versate all'INA, in ottemperanza all'obbligo di cessione legale a oggi abolito con L. 403/94.

### CREDITI

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	970.012	736.418	233.594
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	160.539	107.084	53.455
Altri crediti	562.828	194.678	368.150
<b>Crediti</b>	<b>1.693.379</b>	<b>1.038.180</b>	<b>655.199</b>

In particolare i crediti derivanti da operazioni di assicurazione comprendono crediti verso assicurati per 418.244 migliaia di Euro, di cui 408.956 migliaia di Euro riferiti a premi dell'esercizio e 9.288 migliaia di Euro per premi di esercizi precedenti. Inoltre sono compresi 438.747 migliaia di Euro di crediti verso intermediari di riassicurazione, 92.769 migliaia di Euro di crediti verso compagnie per conti correnti e 42.184 migliaia di Euro di crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare.

I crediti derivanti da rapporti di riassicurazione, pari a 160.539 migliaia di Euro, comprendono 120.210 migliaia di Euro di crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione per operazioni di riassicurazione e 47.412 migliaia di Euro verso intermediari di riassicurazione.

I predetti importi sono tutti al lordo del fondo svalutazione crediti pari, relativamente alle predette poste, a 29.013 migliaia di Euro.

Gli altri crediti risultano così suddivisi:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Crediti verso Erario per ritenute e crediti d'imposta	152.174	131.384	20.790
Clienti, affitti e recupero spese in corso di riscossione	60.361	32.790	27.571
Altri (al netto del fondo svalutazione crediti)	350.293	30.504	319.789
<b>Altri crediti</b>	<b>562.828</b>	<b>194.678</b>	<b>368.150</b>

Gli altri crediti comprendono l'importo di 258 milioni di Euro relativo alla caparra che SAI S.p.A. ha versato a Montedison nello scorso mese di luglio a fronte del prospettato acquisto del 29% della Fondiaria.

Tale importo è stato restituito nello scorso mese di febbraio.

Con riferimento alla Capogruppo, a partire dal corrente esercizio la quota del fondo relativa ai crediti verso Erario, pari a 494 migliaia di Euro (475 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) è stata riclassificata nel relativo fondo svalutazione crediti, e pertanto si è provveduto a riclassificare per omogeneità anche il passato esercizio.

Il complesso dei crediti è assunto al netto del fondo svalutazione che ammonta nel 2001 a 36.943 migliaia di Euro.

L'incremento, pari a 11.014 migliaia di Euro, deriva da accantonamenti per 16.647 migliaia di Euro, variazioni d'area per 3.442 migliaia di Euro e prelievi per 9.075 migliaia di Euro.

#### ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Ammontano complessivamente a 1.155.533 migliaia di Euro (460.119 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e si incrementano di 695.414 migliaia di Euro.

Essi sono composti da:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Attivi materiali e scorte	37.515	34.024	3.491
Disponibilità liquide	936.518	243.678	692.840
Azioni o quote proprie	18.110	0	18.110
Attività diverse	163.390	182.417	(19.027)
<b>Altri elementi dell'attivo</b>	<b>1.155.533</b>	<b>460.119</b>	<b>695.414</b>

Gli attivi materiali comprendono il valore netto dei beni strumentali pari a 32.350

migliaia di Euro; questi si incrementano di 2.969 migliaia di Euro per effetto di acquisti per 12.494 migliaia di Euro, variazioni d'area per 1.095 migliaia di Euro, vendite per 5.797 migliaia di Euro e variazione dei fondi di ammortamento per 4.823 migliaia di Euro.

I beni strumentali sono considerati al netto del fondo ammortamento, pari nel 2001 a 59.046 migliaia di Euro.

Nella stessa voce sono comprese scorte e beni diversi per 5.165 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide, pari a 936.518 migliaia di Euro, si incrementano di 692.840 migliaia di Euro. Tali ammontari comprendono depositi bancari per 936.227 migliaia di Euro. Le disponibilità di cassa sono pari a 291 migliaia di Euro.

Il forte incremento delle disponibilità monetarie deriva prevalentemente dall'investimento in posizioni di liquidità a breve delle risorse derivanti dal collocamento del prestito obbligazionario Sainernational.

Le azioni e quote proprie, pari a 18.110 migliaia di Euro, si riferiscono al valore contabile delle azioni proprie della Capogruppo detenute da SAI S.p.A. e da Saifin-Saifinanziaria S.p.A.

Le attività diverse ammontano a 163.390 migliaia di Euro, con un decremento di 19.027 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

#### **RATEI E RISCOINTI**

Ammontano complessivamente a 85.417 migliaia di Euro (90.106 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000).

I ratei per interessi su titoli sono pari a 81.690 migliaia di Euro (85.427 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), i ratei e risconti per canoni di locazione sono pari a 76 migliaia di Euro (22 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000). Il residuo 3.651 migliaia di Euro (4.657 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) si riferisce a ratei e risconti di varia natura.

## **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

### **SEZIONE 4**

#### **PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto consolidato ammonta a 191.805 migliaia di Euro, al netto del risultato d'esercizio e delle quote di terzi pari a 904.637 migliaia di Euro.

Le poste del Capitale sociale e delle riserve patrimoniali fanno riferimento ai dati del Bilancio della Capogruppo. Si riporta di seguito la composizione delle riserve patrimoniali:

	<b>al 31.12.2001</b>	<b>al 31.12.2000</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>			
Capitale sociale	161.976	161.976	0
Riserve patrimoniali	2.166	332	1.834
Riserva di consolidamento	0	5	(5)
Riserva per azioni proprie della controllante	5.312	0	5.312
Utile d'esercizio	22.351	7.143	15.208
<b>Patrimonio netto di terzi</b>			
Capitale e riserve di terzi	793.046	810.787	(17.741)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	111.591	45.885	65.706
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>1.096.442</b>	<b>1.026.128</b>	<b>70.314</b>

In allegato si riportano i prospetti di raccordo tra il Bilancio della Capogruppo e il Bilancio consolidato relativamente all'utile dell'esercizio e al Patrimonio netto.

## SEZIONE 5

### RISERVE TECNICHE E ALTRI ACCANTONAMENTI

#### RISERVE TECNICHE

Ammontano a 9.857.734 migliaia di Euro.

Si riporta il dettaglio delle riserve tecniche:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
<b>Rami danni</b>			
Riserva premi	1.117.881	959.994	157.887
Riserva sinistri	4.189.217	3.498.639	690.578
Riserva di perequazione	1.654	1.163	491
Altre	8.281	7.347	934
<b>Totale Rami danni</b>	<b>5.317.033</b>	<b>4.467.143</b>	<b>849.890</b>
<b>Rami vita</b>			
Riserve matematiche	4.419.491	3.828.387	591.104
Riserve per somme da pagare	66.210	46.130	20.080
Altre	55.000	42.690	12.310
<b>Totale Rami vita</b>	<b>4.540.701</b>	<b>3.917.207</b>	<b>623.494</b>
<b>Riserve tecniche</b>	<b>9.857.734</b>	<b>8.384.350</b>	<b>1.473.384</b>

La riserva premi comprende la riserva per frazioni di premio per 1.100.871 migliaia di Euro e la riserva per rischi in corso per 17.010 migliaia di Euro. La riserva di perequazione è costituita sia dalla riserva per rischi di calamità naturali, accantonata ai sensi del D.M. 705/96, sia dalla riserva di compensazione del Ramo credito.

Le altre riserve tecniche sono relative alla riserva di senescenza di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/95 per 8.281 migliaia di Euro.

Dal presente esercizio sono consolidate integralmente le società controllate SASA S.p.A. e SASA Vita S.p.A. La mancata inclusione delle due società nell'area di consolidamento avrebbe comportato, proforma, una variazione delle riserve tecniche Danni di 437.315 migliaia di Euro e delle riserve tecniche Vita di 579.736 migliaia di Euro.

#### RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Ammontano complessivamente a 966.793 migliaia di Euro e si ripartiscono come segue:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Riserve di cui alla classe D.I	959.192	682.004	277.188
Riserve tecniche derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.601	4.839	2.762
<b>Totale</b>	<b>966.793</b>	<b>686.843</b>	<b>279.950</b>

Le riserve di classe D.I si riferiscono a prodotti unit-liked e prodotti index-liked, che presentano le caratteristiche indicate all'art. 30, commi 1 e 2 del D.Lgs. 174/1995.

Le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono ai fondi pensione aperti gestiti da SAI S.p.A, Novara Vita S.p.A. e Innovazione Vita S.p.A.

La mancata inclusione della società SASA Vita S.p.A. nell'area di consolidamento avrebbe comportato, proforma, una variazione delle riserve di cui alla classe D.I di 276.274 migliaia di Euro.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente a 193.271 migliaia di Euro (249.733 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000) e sono costituiti da:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	721	761	(40)
Fondo imposte	149.146	181.510	(32.364)
Altri accantonamenti:			
- Manutenzione immobili	13.596	14.395	(799)
- Rischi e oneri futuri	20.326	42.827	(22.501)
- Sofigea (L. 738/78)	4.311	4.311	0
- Premi anzianità (ex art. 30 CCNL)	3.746	3.987	(241)
- Altri fondi	1.425	1.942	(517)
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>193.271</b>	<b>249.733</b>	<b>(56.462)</b>

Il movimento dei fondi è principalmente imputabile a:

- il fondo per trattamento di quiescenza comprende solo l'ammontare accantonato a titolo di integrazione del T.F.R. per i dipendenti; la variazione è dovuta ai prelievi dell'anno per 56 migliaia di Euro, mentre 16 migliaia di Euro sono riferibili ad accantonamenti;
- prelievo dal fondo imposte per 87.810 migliaia di Euro, accantonamenti per 67.584 migliaia di Euro e variazioni d'area per 8 migliaia di Euro. Tali flussi sono prevalentemente imputabili, per gli accantonamenti, al carico fiscale per imposte sui redditi dell'esercizio e per imposte differite, quanto ai prelievi agli importi per Irpeg e Irap già stanziati nel fondo in esercizi precedenti, unitamente al riversamento di imposte differite passive già stanziato in passato;
- il fondo manutenzione immobili si decrementa di 799 migliaia di Euro a seguito di accantonamenti per 2.176 migliaia di Euro e prelievi per 2.975 migliaia di Euro;
- il fondo premi anzianità si decrementa di 240 migliaia di Euro a seguito di accantonamenti per 1.038 migliaia di Euro e al prelievo per 1.278 migliaia di Euro per premi maturati a favore di dipendenti;
- il fondo rischi e oneri futuri si decrementa di 22.501 migliaia di Euro per effetto di accantonamenti dell'anno per 8.350 migliaia di Euro, prelievi per 31.171 migliaia di Euro e variazioni d'area per 320 migliaia di Euro. Il prelievo dal fondo rischi e oneri è imputabile, quanto a 28.999 migliaia di Euro, al pagamento della nota sanzione amministrativa pecuniaria conseguente all'istruttoria avviata nel 1999 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al fine di verificare l'esistenza di intese restrittive della Libertà di concorrenza nel settore delle polizze Auto. Gli accantonamenti sono prevalentemente relativi alla probabile ridefinizione di alcuni rapporti con ex riassicuratori istituzionali.

Il fondo imposte copre le passività correnti e differite per imposte sul reddito delle società del Gruppo, nonché gli accantonamenti di imposte su partite a tassazione differita rilevate nell'anno e riferite all'esercizio o a esercizi precedenti.

Le eventuali imposte differite derivanti dalle differenze temporali tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli utilizzati per il consolidamento sono state rilevate tenendo

peraltro conto delle imposte anticipate. Queste ultime risultano appostate nelle "Altre attività". Parimenti non sono stati effettuati accantonamenti di imposta, relativamente alle riserve in sospensione, in quanto si ritiene che non verranno eseguite operazioni che possano determinarne la tassazione.

#### **DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI**

Ammontano complessivamente a 93.143 migliaia di Euro (68.603 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000).

### **SEZIONE 6**

#### **DEBITI E ALTRE VOCI DEL PASSIVO**

##### **DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ**

Ammontano a 1.435.436 migliaia di Euro e presentano la seguente composizione:

	<b>al 31.12.2001</b>	<b>al 31.12.2000</b>	<b>Variazione</b>
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	188.284	84.132	104.152
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	75.858	43.805	32.053
Prestiti obbligazionari	465.461	0	465.461
Debiti verso banche e istituti finanziari	200.700	204.671	(3.971)
Debiti con garanzia reale	23	65	(42)
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	71.892	74.833	(2.941)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.397	57.467	(70)
Altri debiti	158.341	114.459	43.882
Altre passività	217.480	228.504	(11.024)
<b>Debiti e altre passività</b>	<b>1.435.436</b>	<b>807.936</b>	<b>627.500</b>

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono 152.206 migliaia di Euro nei confronti di intermediari di assicurazione, 13.675 di debiti di conto corrente nei confronti di compagnie di assicurazione, 5.541 migliaia di Euro per depositi cauzionali e premi degli assicurati e 16.862 migliaia di Euro di fondi di garanzia a favore degli assicurati.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione si riferiscono a compagnie di riassicurazione per 54.104 migliaia di Euro e per 21.754 migliaia di Euro a intermediari di riassicurazione.

La voce prestiti obbligazionari si riferisce al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla controllata Sainernational nel mese di giugno 2001, le cui caratteristiche sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

I debiti con garanzia reale sono assistiti da ipoteca su immobili di proprietà derivando da accolti di finanziamenti erogati in capo al venditore.

I debiti verso banche e istituti di credito comprendono principalmente, per 197.997 migliaia di Euro (204.076 migliaia di Euro al 31 dicembre 2000), l'esposizione della Capogruppo verso il sistema bancario garantita in parte da azioni SAI S.p.A. come descritto tra i Conti d'ordine.



I prestiti diversi e gli altri debiti finanziari comprendono 71.229 migliaia di Euro, relativi al finanziamento concesso da Mediobanca con scadenza 2002 al fine di reperire parte delle risorse finanziarie per l'acquisto del complesso aziendale MAA.

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati 45 migliaia di Euro.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si decrementa di 70 migliaia di Euro per effetto di accantonamenti per 11.385 migliaia di Euro, prelievi per erogazioni e anticipazioni per 12.858 migliaia di Euro e incrementi imputabili a variazioni d'area per 1.403 migliaia di Euro.

Si riportano di seguito le principali poste incluse tra gli altri debiti.

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Per imposte a carico degli assicurati	58.355	52.091	6.264
Per oneri tributari diversi	35.976	13.639	22.337
Verso enti assistenziali e previdenziali	5.207	5.330	(123)
Fornitori	28.949	23.368	5.581
Depositi cauzionali	4.206	1.461	2.745
Azionisti per dividendi	47	112	(65)
Altri debiti	25.601	18.458	7.143
<b>Altri debiti</b>	<b>158.341</b>	<b>114.459</b>	<b>43.882</b>

Le altre passività comprendono in dettaglio 17.521 migliaia di Euro di conti transitori passivi di riassicurazione, 48.383 migliaia di Euro di provvigioni per premi in corso di riscossione e 151.577 migliaia di Euro relative ad altre passività.

Queste ultime a loro volta comprendono 134.073 migliaia di Euro di accertamenti di partite passive di competenza e 17.504 migliaia di Euro relative al conto di collegamento Danni/Vita a debito della gestione vita.

#### RATEI E RISCOINTI

Ammontano a 7.833 migliaia di Euro, con un incremento di 7.220 migliaia di Euro rispetto al 2000.

Sono costituiti da importi per interessi per 595 migliaia di Euro, canoni di locazione per 1 migliaio di Euro e da altri ratei e risconti per 7.237 migliaia di Euro.

#### SEZIONE 7

##### GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente a 8.551.688 migliaia di Euro.

Si suddividono come segue:

	al 31.12.2001	al 31.12.2000	Variazione
Garanzie prestate	280.609	299.212	(18.603)
Garanzie ricevute	13.740	9.133	4.607
Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	73.769	33.871	39.898
Impegni	658.801	50.188	608.613
Beni di terzi	6.731	7.935	(1.204)
Titoli depositati presso terzi	7.510.006	7.025.664	484.342
Altri conti d'ordine	8.032	4.511	3.521
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.551.688</b>	<b>7.430.514</b>	<b>1.121.174</b>

Tra le garanzie prestate sono ricomprese garanzie reali per ipoteche a fronte di mutui passivi accollati dalle società del Gruppo all'atto dell'acquisto di immobili, nonché la fideiussione di 37.701 migliaia di Euro concesso da SAI S.p.A. a Mediobanca a garanzia del finanziamento concesso nel 1995.

Vi rientra inoltre, per 33.600 migliaia di Euro, l'importo dei titoli costituiti in pegno da alcune società del Gruppo a favore di SAI S.p.A. a fronte del succitato finanziamento, rilevando, per i titoli espressi in valuta, anche l'effetto cambi.

La voce comprende, inoltre, per 200.644 migliaia di Euro le azioni SAI S.p.A. depositate in pegno o a garanzia dell'esposizione bancaria della Capogruppo.

Le garanzie ricevute sono relative prevalentemente a fideiussioni ricevute nell'interesse di terzi.

Le garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate si riferiscono in prevalenza ad aperture di credito a fronte di operazioni di riassicurazione.

Gli impegni si riferiscono esclusivamente a operazioni di pronti contro termine.

Tra gli impegni delle società controllate non iscritti a Bilancio si segnalano inoltre 1.187 migliaia di Euro riguardanti SAI Investimenti S.G.R. S.p.A., valutata a Patrimonio netto, relativi agli impegni per le quote ancora da emettere relative alle richieste di sottoscrizione dei fondi comuni.

Tali importi esauriscono il complesso degli impegni a carico e a favore delle società del Gruppo.

\*\*\*

Si segnala che, a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda immobiliare avvenuta nel 1999, Premafin risponde ai sensi dell'art. 2504 decies 2° comma C.C., solidalmente e in via sussidiaria alla Immobiliare Lombarda S.p.A., dei debiti a questa trasferiti eccedenti il valore del patrimonio effettivo alla stessa assegnato e che si trovassero a non poter essere da quest'ultima soddisfatti.

## CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 8

#### INFORMAZIONI CONCERNENTI I CONTI TECNICI

Lo schema di Conto economico allegato al Bilancio consolidato riporta con sufficiente analiticità tutte le voci che hanno concorso alla determinazione del risultato economico consolidato.

Di seguito è riportata una breve sintesi dei risultati economici del Gruppo.

La raccolta premi lorda del Gruppo ammonta a 4.491,7 milioni di Euro, così suddivisa:

(valori espressi in milioni di Euro)	2001	2000	%	Mix 2001 %	Mix 2000 %
Rami Vita	1.228,9	818,4	50,16	27,36	22,89
Rami Auto	2.365,5	1.999,1	18,33	52,66	55,89
Altri rami Danni	897,3	759,1	18,21	19,98	21,22
<b>Totale rami Danni</b>	<b>3.262,8</b>	<b>2.758,2</b>	<b>18,29</b>	<b>72,64</b>	<b>77,11</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4.491,7</b>	<b>3.576,6</b>	<b>68,45</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Nella voce premi lordi contabilizzati non vengono ricompresi, in ottemperanza al provvedimento ISVAP n. 735 dell'1/12/1997, gli annullamenti di titoli emessi negli esercizi precedenti, che sono stati imputati ad altri oneri tecnici.

Gli importi di cui sopra sono al netto della riassicurazione infragruppo e non comprendono i premi delle società assicurative non consolidate integralmente.

I premi ceduti, pari a complessivi 360,1 milioni di Euro, incidono per l'8,02% sul totale dei premi emessi (6,8% nel 2000).

Per quanto riguarda la suddivisione dei premi lordi contabilizzati tra i rami di Bilancio e la ripartizione tra lavoro diretto e lavoro indiretto si rimanda alle tabelle riportate nella Relazione sulla gestione.

Ripartizione dei premi per area geografica:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>
ITALIA	4.466.459	3.541.394
U.E.	22.760	33.041
EXTRA U.E.	2.453	2.163
<b>Totale</b>	<b>4.491.672</b>	<b>3.576.598</b>

I sinistri pagati, comprese le somme dei rami Vita e le relative spese raggiungono, al lordo delle quote cedute ai riassicuratori, l'importo di 2.775,7 milioni di Euro con un incremento del 21,3% rispetto all'esercizio precedente.

La variazione delle riserve tecniche nette dei rami Danni ammonta a 484,6 milioni di Euro, con un incremento rispetto al 2000 pari a 146,6 milioni di Euro, mentre le riserve tecniche nette dei rami Vita, compresa la riserva per somme da pagare, variano di 871,5 milioni di Euro (578 milioni di Euro nel 2000).

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami Vita ammonta a 197,4 milioni di Euro e trova riscontro nelle determinazioni fissate dall'ISVAP con provvedimento n. 1140 - G.

Gli altri proventi tecnici dei rami Danni sono pari a 27.044 migliaia di Euro (18.854 migliaia di Euro nel 2000) e comprendono 5.217 migliaia di Euro di congruagli attivi Cid, 13.453 migliaia di Euro relative a sopravvenienze di premi annullati in esercizi precedenti e 3.928 migliaia di Euro relative al prelievo dal fondo svalutazione crediti per premi in corso di riscossione.

Relativamente ai rami Vita tale voce ammonta a 1.491 migliaia di Euro (8.475 migliaia di Euro nel precedente esercizio) e risulta per la maggior parte imputabile a provvigioni attive ricevute da coassicuratori.

La composizione degli altri oneri tecnici dei rami Danni, pari a 26.469 migliaia di Euro (19.831 migliaia di Euro nel 2000) comprende annullamenti di premi emessi negli esercizi precedenti per 13.408 migliaia di Euro e svalutazioni di crediti verso assicurati per premi per 8.651 migliaia di Euro.

La corrispondente voce dei rami Vita, pari a 1.410 migliaia di Euro (1.063 migliaia di Euro nel 2000), comprende gli oneri correlati all'ammortamento delle provvigioni precontate di INA/CONSAP per complessivi 646 migliaia di Euro.

Comprende inoltre le annullazioni per perdite su crediti per complessivi 698 migliaia di Euro.

Le spese di gestione complessive lorde ammontano a 791,3 milioni di Euro (692,4 milioni di Euro nel 2000) e incidono per il 17,61% sui premi dell'esercizio contro il 19,35% del 2000.

## SEZIONE 9

### INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Si riporta di seguito la composizione dei proventi da investimenti:

	2001	2000	Variazione
Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate a Patrimonio netto	(15.548)	21.608	(37.156)
Proventi da altre azioni e quote	31.474	19.774	11.700
Proventi da terreni e fabbricati	61.555	61.747	(192)
Proventi da altri investimenti	318.640	280.547	38.093
Riprese di rettifiche di valore	0	10.225	(10.225)
Profitti sul realizzo di investimenti	71.330	116.933	(45.603)
<b>Proventi da investimenti</b>	<b>467.451</b>	<b>510.834</b>	<b>(43.383)</b>

Le quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate a Patrimonio netto subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente di 37.156 migliaia di Euro in prevalenza dovuto ai risultati d'esercizio delle controllate SAI SIM S.p.A. e Banca SAI S.p.A.

I proventi da altri investimenti comprendono in sintesi :

	2001	2000	Variazione
Quote di fondi comuni di investimento	465	150	315
Obbligazioni e titoli a reddito fisso	307.631	270.933	36.698
Finanziamenti	1.805	2.371	(566)
Depositi presso enti creditizi	1.946	862	1.084
Investimenti finanziari diversi	4.587	5.620	(1.033)
Interessi attivi su conti deposito	2.206	611	1.595
<b>Proventi da altri investimenti</b>	<b>318.640</b>	<b>280.547</b>	<b>38.093</b>

Nell'esercizio in esame non sono state effettuate riprese di rettifiche di valore (10.225 migliaia di Euro nel 2000).

I profitti sul realizzo di investimenti, pari a 71.330 migliaia di Euro, si compongono come segue:

	2001	2000	Variazione
Partecipazioni	43.903	102.017	(58.114)
Obbligazioni	27.186	11.214	15.972
Altri investimenti finanziari	241	3.702	(3.461)
<b>Profitto sul realizzo di investimenti</b>	<b>71.330</b>	<b>116.933</b>	<b>(45.603)</b>

La voce oneri patrimoniali e finanziari ammonta a 140.763 migliaia di Euro (120.116 migliaia di Euro nel 2000) e comprende:

	2001	2000	Variazione
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	50.388	43.401	6.987
Rettifiche di valore degli investimenti	55.508	53.812	1.696
Perdite sul realizzo di investimenti	34.867	22.903	11.964
<b>Oneri patrimoniali e finanziari</b>	<b>140.763</b>	<b>120.116</b>	<b>20.647</b>

Nella voce oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi sono compresi:

	2001	2000	Variazione
Oneri inerenti azioni e quote	2.549	3.259	(710)
Oneri inerenti terreni e fabbricati	28.734	27.257	1.477
Oneri inerenti obbligazioni	10.156	1.964	8.192
Oneri inerenti gli inv. finanziari diversi	147	8.160	(8.013)
Interessi passivi	8.802	2.761	6.041
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</b>	<b>50.388</b>	<b>43.401</b>	<b>6.987</b>

Negli oneri inerenti i terreni e i fabbricati è compresa l'imposta comunale sugli immobili.

Le rettifiche di valore degli investimenti, pari a 55.507 migliaia di Euro (53.812 migliaia di Euro nel 2000) sono così suddivise:

	2001	2000	Variazione
Ammortamenti immobili	7.016	6.749	267
Svalutazione di partecipazioni	39.480	31.334	8.146
Svalutazione altri investimenti	9.012	15.729	(6.717)
<b>Rettifiche di valore degli investimenti</b>	<b>55.508</b>	<b>53.812</b>	<b>1.696</b>

La svalutazione di altri investimenti comprende allineamenti su titoli a reddito fisso per 4.785 migliaia di Euro (12.251 migliaia di Euro nel 2000).

Le perdite su realizzo di investimenti, pari a 34.867 migliaia di Euro (22.903 migliaia di Euro nel 2000), risultano suddivise come segue:

	2001	2000	Variazione
Partecipazioni	20.246	20.893	(647)
Obbligazioni	14.402	2.000	12.402
Altri investimenti finanziari	219	10	209
<b>Perdite sul realizzo di investimenti</b>	<b>34.867</b>	<b>22.903</b>	<b>11.964</b>

Gli altri proventi, pari a 185.232 migliaia di Euro (84.581 migliaia di Euro nel 2000), si compongono come segue:

	2001	2000	Variazione
Interessi su crediti v/ Erario	1.314	2.057	(743)
Interessi su c/c compagnie	1.294	3.052	(1.758)
Interessi su altri crediti	6.144	8.042	(1.898)
Interessi su c/c bancari	19.979	6.951	13.028
Prelievo da F.do sval. crediti	1.404	2.881	(1.477)
Prelievo da F.do rischi e oneri	31.171	6.492	24.679
Prelievo da Fondi diversi	4.567	2.396	2.171
Recuperi da terzi	34.634	20.011	14.623
Crediti di imposta su dividendi	32.244	6.013	26.231
Altri proventi	42.508	17.828	24.680
Differenze cambi	9.973	8.858	1.115
<b>Altri proventi</b>	<b>185.232</b>	<b>84.581</b>	<b>100.651</b>

Il prelievo dal fondo rischi e oneri non esaurisce la movimentazione del relativo fondo in quanto una parte del prelievo è stata contabilizzata negli altri proventi tecnici.

Gli altri proventi sono in prevalenza riconducibili al recupero sia da parte di SAI S.p.A. sia da parte di SASA S.p.A. delle garanzie rilasciate dal venditore del Gruppo SASA.

La voce altri oneri presenta la seguente composizione:

	2001	2000	Variazione
Interessi su debiti finanziari	27.433	15.944	11.489
Oneri diversi	111.337	105.094	6.243
<b>Altri oneri</b>	<b>138.770</b>	<b>121.038</b>	<b>17.732</b>

Gli interessi su debiti finanziari comprendono, a loro volta:

	2001	2000	Variazione
Int. pass. su c/c compagnie	5.705	2.654	3.051
Int. pass. su mutui e prestiti	7.715	676	7.039
Int. pass. bancari	11.760	10.154	1.606
Int. pass. su altri debiti altri oneri	2.253	2.460	(207)
<b>Interessi su debiti finanziari</b>	<b>27.433</b>	<b>15.944</b>	<b>11.489</b>

Gli oneri diversi, pari a 111.337 migliaia di Euro, si compongono come segue:

	2001	2000	Variazione
Differenze cambi	2.913	2.209	704
Accantonamento al Fondo rischi e oneri	9.107	31.509	(22.402)
Accantonamento al Fondo sval. crediti	7.144	4.315	2.829
Accantonamento a Fondi diversi	3.224	2.350	874
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	41.248	21.267	19.981
Ammortamento avviamento	6.159	6.042	117
Altri oneri	41.542	37.402	4.140
<b>Oneri diversi</b>	<b>111.337</b>	<b>105.094</b>	<b>6.243</b>

Il RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA, prima quindi dell'attribuzione delle componenti straordinarie e del carico per imposte sul reddito, è negativo per 13.699 migliaia di Euro (55.653 migliaia di Euro nel 2000).

Il saldo degli altri proventi e delle altre perdite di carattere straordinario è positivo per 199.324 migliaia di Euro (62.344 migliaia di Euro nel 2000).

Il dettaglio degli altri proventi straordinari, pari a 275.900 migliaia di Euro (78.449 migliaia di Euro nel 2000), è il seguente:

	2001	2000	Variazione
Sopravvenienze attive	4.328	3.506	822
Plus. da alienazione beni immobili	50.160	2.054	48.106
Plus. da alienazione beni strumentali	327	359	(32)
Plus. da alienazione partecipazioni	183.807	72.410	111.397
Plus. da alienazione obbligazioni	1.192	0	1.192
Imposte differite attive	16.818	0	16.818
Altri proventi straordinari	19.268	120	19.148
<b>Altri proventi</b>	<b>275.900</b>	<b>78.449</b>	<b>197.451</b>

Le plusvalenze da alienazione di partecipazioni e obbligazioni riguardano attivi a utilizzo durevole, salvo che, per SAI S.p.A., ove plusvalenze per 33.914 migliaia di Euro realizzate su valori mobiliari, risultano assegnate alle gestioni separate dei rami Vita e collocate nei proventi da investimenti al fine di una corretta determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Le imposte differite attive sono conseguenti all'utilizzo delle perdite fiscali di prevedibile realizzo della Nuova MAA Assicurazioni S.p.A.

Gli altri proventi straordinari sono in massima parte relativi al deconsolidamento della Ticino Assicurazioni S.p.A. a fronte dell'ammortamento dell'avviamento emerso in sede di consolidamento della partecipata negli anni passati.

Le altre perdite straordinarie, pari a 76.576 migliaia di Euro (16.105 migliaia di Euro nel 2000), presentano la seguente composizione:

	<b>2001</b>	<b>2000</b>	<b>Variazione</b>
Sopravvenienze passive	8.753	4.408	4.345
Minus. da alienazione beni immobili	13	322	(309)
Minus. da alienazione beni strumentali	133	116	17
Minus. da alienazione partecipazioni	16.711	147	16.564
Minus. da alienazione obbligazioni	1.181	0	1.181
Ammortamento differenza di consolidamento	1.842	10.829	(8.987)
Altri oneri straordinari	47.943	283	47.660
<b>Perdite straordinarie</b>	<b>76.576</b>	<b>16.105</b>	<b>60.471</b>

L'ammortamento della differenza di consolidamento riguarda quasi esclusivamente l'avviamento della controllata MAA Vita S.p.A.

Gli altri oneri straordinari comprendono, principalmente, l'importo relativo alle sanzioni Antitrust, pagate da SAI S.p.A. e da Nuova MAA Assicurazioni S.p.A., per complessivi 41.517 migliaia di Euro.

#### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a 51.683 migliaia di Euro (64.969 migliaia di Euro nel 2000) e comprendono sia le imposte correnti che le imposte differite, determinate secondo quanto illustrato nella sezione relativa ai principi contabili, nonché a quanto indicato alla voce Fondi per rischi e oneri.

L'UTILE NETTO, dopo l'attribuzione ai terzi della quota di loro spettanza, ammonta, pertanto, a 22.351 migliaia di Euro (7.143 migliaia di Euro nel 2000).

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
**Holding di Partecipazioni**  
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI**  
**NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**  
**CONSOLIDATO**

(valori in migliaia di Euro)

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserve patrimoniali</b>	<b>Riserva di consolidamento</b>
<b>Al 31 dicembre 1999</b>	<b>216.106</b>	<b>(65.651)</b>	<b>0</b>
Assemblea del 28 aprile 2000:			
- destinazione utile esercizio	0	11.853	0
- copertura perdite esercizi precedenti	(53.811)	53.811	0
- annullamento e accorpamento azioni	(7)	7	0
- conversione Capitale in Euro	(312)	312	0
Altri movimenti	0	0	5
Utile dell'esercizio	0	0	0
<b>Al 31 dicembre 2000</b>	<b>161.976</b>	<b>332</b>	<b>5</b>
Assemblea del 30 aprile 2001:			
- destinazione utile esercizio	0	7.143	0
Altri movimenti	0	(5.309)	(5)
Utile dell'esercizio	0	0	0
<b>Al 31 dicembre 2001</b>	<b>161.976</b>	<b>2.166</b>	<b>0</b>



Riserva per azioni proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto	Terzi	Patr. netto lordo quota terzi
<b>0</b>	<b>11.853</b>	<b>162.308</b>	<b>846.927</b>	<b>1.009.235</b>
0	(11.853)	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
0	0	5	(36.140)	(36.135)
0	7.143	7.143	45.885	53.028
<b>0</b>	<b>7.143</b>	<b>169.456</b>	<b>856.672</b>	<b>1.026.128</b>
0	(7.143)	0	0	0
5.312	0	(2)	(63.626)	(63.628)
0	22.351	22.351	111.591	133.942
<b>5.312</b>	<b>22.351</b>	<b>191.805</b>	<b>904.637</b>	<b>1.096.442</b>

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.

Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DI RACCORDO FRA  
IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL  
BILANCIO CONSOLIDATO**

(valori in migliaia di Euro)

---

**Utile e Patrimonio netto della Capogruppo**

---

Rettifiche di consolidamento

- Risultati d'esercizio e differenze tra valore  
di carico netto delle società consolidate integralmente

- Storno utili infragruppo

---

**Utile e Patrimonio netto consolidato**

---

---

Utile dell'esercizio 2001	Patrimonio netto al al 31 dicembre 2001
<u>22.262</u>	<u>191.869</u>
0	(1)
89	(63)
<u>22.351</u>	<u>191.805</u>

## Parte D

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2000

(valori in migliaia di Euro)	al 31.12.2001	al 31.12.2000
<b>(INDEBITAMENTO)</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		
<b>CONSOLIDATO NETTO INIZIALE</b>	<b>16.381</b>	<b>(192.112)</b>
Utile dell'esercizio	22.351	7.143
Incremento delle riserve tecnico-assicurative	1.551.490	944.359
Variazione di fondi rischi, fondo TFR, fondo imposte, fondi di ammortamento e altri fondi specifici	(56.532)	38.126
Allineamenti al netto disaggi, attualizzazioni e riprese di valore	55.508	43.587
(Aumento) Diminuzione dei crediti e attività diverse al netto dei debiti e delle passività diverse	(452.260)	(4.435)
Ammortamento differenza consolidamento	1.842	10.829
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>1.122.399</b>	<b>1.039.609</b>
Aumento degli investimenti in titoli e operazioni pronti	(867.302)	(810.284)
Aumento degli investimenti in altri cespiti e costi pluriennali	(23.776)	(13.496)
Aumento degli investimenti in immobili	(62.832)	(17.085)
Variazione dell'area di consolidamento e altre rettifiche che non incidono sulla liquidità	47.963	9.749
<b>IMPEGNI DI LIQUIDITÀ</b>	<b>(905.947)</b>	<b>(831.116)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO</b>	<b>216.452</b>	<b>208.493</b>
<b>(INDEBITAMENTO)</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>		
<b>CONSOLIDATO NETTO FINALE</b>	<b>232.833</b>	<b>16.381</b>

## Personale

Si segnala che il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento è stato nel 2001 pari a 3.410 unità, di cui 108 dirigenti, 3.230 impiegati e 73 tra portieri e operai.

## Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto riguarda i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci di Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento, il dettaglio è il seguente:

	<b>Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni</b>	<b>Controllate e Collegate</b>	<b>Totale</b>
Amministratori	389	2.672	3.061
Sindaci	159	455	614
<b>Totale</b>	<b>548</b>	<b>3.127</b>	<b>3.675</b>

Con riferimento a quanto previsto dal punto 2 c) dell'allegato VI al Bilancio consolidato di cui al D.Lgs. 173/97, circa i dati relativi alle imprese controllate che gestiscono risorse finanziarie di proprietà di terzi, si rinvia a quanto esposto in Relazione sulla Gestione nel capitolo sul Risparmio Gestito.

## Cambi

Esponiamo di seguito i tassi di cambio delle principali valute utilizzati per la conversione delle poste di Bilancio:

Dollaro statunitense	0,8813
Sterlina britannica	0,6085
Yen giapponese	115,3300
Franco svizzero	1,4829

## Controversie in corso

A seguito di istruttoria avviata nel settembre 1999, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha contestato a 39 Compagnie assicuratrici la violazione della normativa Antitrust (Legge 287/1990) per avere posto in essere una complessa intesa orizzontale consistente nello scambio di informazioni commerciali sensibili tramite i servizi resi dalla Società RCLOG con gli osservatori RCA, ARD, Multicompagnia, Multiskene e Multigamma, e per avere dato vita a una ulteriore intesa orizzontale consistente in una pratica concordata di vendita congiunta di polizze RCA e CVT (già ARD).

Mentre per quest'ultima infrazione non è stata comminata sanzione ad alcuna Compagnia, ma solo la diffida a cessare dall'attuazione e dalla continuazione dell'infrazione, per la violazione consistente nello scambio di informazioni commerciali sensibili, l'Autorità Garante ha applicato una sanzione pecuniaria rapportata al fatturato realizzato da ciascuna Compagnia relativamente ai prodotti oggetto dell'intesa, sanzione che per la SAI S.p.A. e la sua controllata Nuova MAA ammonta a complessive 77.781 milioni di lire. Al pari delle altre Imprese condannate, le suddette società del Gruppo coinvolte hanno proposto ricorso al TAR del Lazio contro la delibera dell'Autorità Garante, chiedendone il totale annullamento per vari ordini di motivi e, in via subordinata, la parziale riforma relativamente alla determinazione della sanzione.

Nelle more del giudizio la sanzione è peraltro stata versata per evitare il pagamento dei pesanti interessi (10% al semestre) stabiliti dalla normativa Antitrust.

Con sentenza pubblicata il 5.7.2001 il TAR del Lazio ha respinto tutti i ricorsi presentati dalle Compagnie, confermando integralmente il provvedimento dell'Autorità Garante. Contro questa sentenza le società del Gruppo coinvolte, analogamente alle altre Imprese interessate, ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, fondato su svariati e articolati motivi di appello e con il supporto di una perizia attuariale a integrazione di quella già depositata nel giudizio di 1° grado.

Al termine dell'udienza di discussione del 26.2.2002, il Consiglio di Stato ha emesso sentenza, di cui per ora è noto il solo dispositivo, con la quale:

- ha annullato il provvedimento dell'Autorità Garante relativamente alla contestazione della presunta pratica concordata di vendita congiunta di polizze RCA e CVT, così accogliendo le tesi difensive sostenute da SAI S.p.A. e dalle altre 14 Imprese coinvolte nell'imputazione di vendita congiunta;
- ha altresì annullato la sanzione irrogata a 21 Compagnie in relazione alla accertata intesa consistente nello scambio di informazioni commerciali sensibili, avendo ritenuta non grave l'infrazione realizzata dalle medesime con lo scambio di informazioni tramite i soli osservatori RCA e CVT (già ARD) di RCLOG; tra le Compagnie che hanno beneficiato dell'annullamento della sanzione figura anche la Nuova MAA che potrà così recuperare la sanzione già versata;
- ha invece confermato la sanzione irrogata alle altre 16 Compagnie ricorrenti, fra le quali è ricompresa SAI S.p.A.

In relazione a quest'ultimo punto della sentenza - pur con le riserve che derivano dal fatto di non conoscerne ancora le motivazioni - sembra potersi ipotizzare, vista la ragione in base alla quale il Consiglio di Stato ha ritenuto di annullare la condanna nei confronti delle Imprese che avevano partecipato ai soli osservatori RCA e CVT (già ARD) di RCLOG, che la conferma della condanna a carico delle 16 maggiori Compagnie sia soprattutto conseguenza della loro partecipazione agli osservatori di RCLOG denominati Multicompagnia, Multiskene e Multigamma, più che non agli osservatori RCA e CVT (già ARD).

Se questa deduzione dovesse essere confermata dalla lettura delle motivazioni della sentenza, andrebbe esaminata a fondo l'ipotesi di promuovere avanti allo stesso Consiglio di Stato un giudizio per la revocazione parziale della sentenza, o di presentare istanza all'Autorità Garante per la riduzione della sanzione.

Con l'Accordo-quadro siglato il 12.10.2001 tra la CONSAP e l'ANIA, sono stati definiti gli elementi, i dati e le procedure da utilizzarsi dalle singole Imprese e dalla CONSAP per addivenire a una soluzione transattiva dell'annoso e complesso contenzioso giudiziario sulle cessioni legali.

Per effetto di tale accordo, i giudizi civili in corso sono stati congelati.

L'intesa raggiunta tra l'ANIA e la CONSAP non è vincolante per le Imprese, per cui quella che non ritenga convenienti i termini di questa transazione potrà riassumere in proprio la causa in corso con la CONSAP entro il termine tassativo del 3 ottobre 2002. SAI S.p.A. ha già avviato i necessari contatti con la CONSAP e, in contraddittorio con la medesima, sta procedendo alla determinazione degli importi che, per capitale e interessi, le sarebbero rimborsati in applicazione del predetto Accordo-quadro.

All'esito della definitiva quantificazione dei rimborsi così risultanti dovuti dalla CONSAP, SAI S.p.A. valuterà se porre fine al contenzioso con la stipulazione di un contratto di transazione ovvero riassumere il giudizio prima del 3 ottobre 2002.

Nel frattempo, il Ministero dell'Economia, da cui dipende la CONSAP, dovrebbe intervenire con un provvedimento che confermi la necessità dell'autorizzazione ministeriale soltanto per il raggiunto Accordo-quadro CONSAP-ANIA e non anche per le transazioni che saranno concluse tra la CONSAP e le singole Imprese.

Le controversie in corso in materia di IVA, per l'anno 1984, e di Imposte Dirette, per l'anno 1983, non hanno subito variazioni.

Prosegue la controversia, promossa da SAI S.p.A., circa il mancato rimborso IRPEG da parte dell'Erario della somma di Lire 3.092.625.000 (pari a Euro 1.597.207,52), rappresentante un importo parziale di maggior credito d'imposta relativo all'anno 1988 rimborsatoci nel corso del 1998. Avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Torino, positiva per la Compagnia, l'Amministrazione Finanziaria ha, infatti, proposto ricorso per Cassazione.

Peraltro l'accantonamento a Fondi rischi e oneri futuri copre anche l'onere derivante dall'eventuale evoluzione negativa del contenzioso.

Per quanto riguarda la controllata SASA S.p.A., durante l'esercizio 2001 è emerso che la società è coinvolta, al momento in qualità di potenziale persona offesa, in un procedimento giurisdizionale in fase di indagini preliminari promosso dal tribunale di Trieste. Dalle informazioni disponibili allo stato risulta che tale azione ha a oggetto fatti e atti relativi alla passata gestione della società in anni precedenti all'esercizio chiuso nel 2001. In relazione alla stessa vicenda è inoltre emerso che sono coinvolti anche soggetti terzi che non si può, al momento, escludere possano in futuro vantare pretese nei confronti della società, la quale, in tale ipotesi, potrebbe comunque attivarsi per ottenere una rivalsa nei confronti dei soggetti effettivamente responsabili. Al momento, l'intera questione è al vaglio dei legali della società, i quali stanno esaminando la documentazione disponibile, congiuntamente ai legali dei precedenti azionisti di controllo, al fine di elaborare un'adeguata strategia.

\*\*\*

Con riferimento alla Capogruppo, per quanto riguarda le controversie in essere, tra cui quelle con Enti in relazione a compravendite immobiliari effettuate ante scissione e quella nei confronti del Comune di Milano per dedotti impegni di natura immobiliare sorti ante scissione, non si ritiene siano intervenuti elementi di novità rispetto ai passati esercizi e, pertanto, si ritiene che dagli stessi non possano scaturire passività non riflesse nei Fondi rischi esistenti.

Milano, 27 marzo 2002

per il Consiglio di amministrazione  
il Presidente, Dr. Carlo Ciani

---

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2001**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO**  
**SINDACALE**



Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato del Gruppo Premafin HP SpA, appurato al 31 dicembre 2001, così si riassume:

<b>ATTIVO</b>	
Attività immateriali	354.713
Investimenti	9.577.908
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	783.702
Crediti	1.693.379
Altri elementi dell'attivo	1.155.533
Ratei e risconti attivi	85.417
<b>Totale</b>	<b>13.650.652</b>

<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	1.096.442
Riserve tecniche	10.824.527
Fondi rischi e oneri	193.271
Depositi ricevuti da riassicuratori	93.143
Debiti e altre passività	1.435.436.
Ratei e risconti passivi	7.833
<b>Totale</b>	<b>13.650.652</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Risultato del conto tecnico rami Danni	(207.438)
Risultato del conto tecnico rami Vita	18.028
Proventi da investimenti	467.451
Oneri patrimoniali e finanziari rami danni	(140.763)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico rami Vita	(197.439)
Altri proventi	185.232
Altri oneri	(138.770)
Proventi straordinari	275.900
Oneri straordinari	(76.576)
Imposte	(51.683)
Utile di pertinenza di terzi	(111.591)
<b>Utile del Gruppo</b>	<b>22.351</b>

Abbiamo seguito i lavori della società di Revisione e, presa cognizione della correlativa relazione di certificazione, ed in relazione, a quanto dalla detta Società accertato e rilevato, nonché in ossequio della disposizione di cui all'art. 58 D.Lgs 173/97 è emersa la congruenza del suddetto bilancio consolidato e così:

- la forma ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico corrispondono a quanto in materia previsto dal D.Lgs 173/97;
- la Relazione sulla gestione, che accompagna il consolidato anzidetto, ha i contenuti previsti dal citato Decreto Legislativo;

- i principi di consolidamento ed i criteri della formazione dell'area di consolidamento sono conformi alla previsione espressa dal più volte citato D.Lgs 173/97;
- le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidato corrispondono alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidato ed alle risultanze delle scritture contabili della Controllante;
- le tecniche di controllo messe in atto nella formazione del Bilancio sottoposto al Vostro esame risultano idonee ad assicurare la corretta utilizzazione dei dati trasmessi dalle società partecipate;
- la Relazione sulla gestione consolidata sottoposta Vi dall'Organo Amministrativo è coerente con i dati forniti dal Bilancio consolidato e Vi illustra con ampiezza le caratteristiche salienti della gestione 2001 del Gruppo, soffermandosi, inoltre, sulla evoluzione prevedibile della gestione nel 2002.

In relazione a quanto esposto Vi dall'Organo Amministrativo e dalla società di Revisione, nonché dell'esito dei controlli demandati al Collegio sindacale dal III comma dell'art. 41 D.Lgs 127/91, Vi invitiamo ad assumere le correlative deliberazioni.

Milano, 27 marzo 2002

Il Collegio sindacale  
(Giorgio Di Giuliomaria)  
(Antonino D'Ambrosio)  
(Maurizio Dattilo)

.....

**PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.**  
 **Holding di Partecipazioni**  
**BILANCIO CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2001**  
**RELAZIONE DELLA**  
**SOCIETÀ DI REVISIONE**

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato  
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

**Arthur Andersen SpA**

Via della Moscova 3  
20121 Milano

[www.andersen.com](http://www.andersen.com)

Agli Azionisti della  
Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 aprile 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Premafin Finanziaria - S.p.A. Holding di Partecipazioni e sue controllate al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

Milano, 10 aprile 2002

**Arthur Andersen SpA**



Riccardo Azzali - Socio